LETTERE

DISSERTAZIONI NUMISMATICHE

SOPRA ALCUNE MEDAGLIE RARE

COLLEZIONE AINSLIEANA.

TOMO QUARTO.

OMMASO MASI, E COMP.



DESCRIZIONE

DI SORIA.

Che si conservano nella Collezione Ainslieana.

TUTTA l' Europa dotra renderà sempre dimostrazioni di stima al merito grande del Sig. Abate Echhel, e del
Sig. Canonico Neuman, due distinti l'Ordessori, indefessi nello sudoto della Numismatica, i quali insieme banno contribuito, e si occupano con le loro erudite Opere a purgare
la scienza delle Medaglie antiche da quelle difficoltà ed errori, nei quali per il passato si trovavano esser caduti molti
Aunori, e Scritoris topra le medestine.

Son questi, che sono arrivatt a dare, e stabilire un' altro sistema, o un miglior' ordine, ed il più facile per la distribuizione, o per la descrizione delle diverse Medaglie.

È da desiderarsi, che da quì avanti si vedranno tenute, e registrate nei tanti Gabinetti le diverse Medaglie, secondo un tal sistema, e distribuizione avuta dai due suddetti Autori, non che tanto nelle descrizioni da farsi, e pubblicarsi, quanto nel prendere a parlare di una data serie delle medesime, ridoste in famiglia in quella guista appunto, che farebbe un Botanico, parlando o di comporre una Flora, o di doscrivere un sol genere di una Pianta con numerare tutte quelle specie, che milirano sotto il medesimo. Tale appunto deve essere lo scopo per un' Antiquario, in genere di Medaglie, per rendere più facile la strada agli studiosi di rale scienza

Tom, IV.

La Collezione Ainslicana, che si può dire creata, e formarca con i soli acquisti farti nella Capitale di quest' Imperio Turco, non che in varie altre parti del medesimo, può annoverarsi fra le ricche, e fra quelle di qualche celebrità, non solo per la rarità di molte Medaglie, ma ancora per la varietà delle diverse Classi.

Fra le tante dunque, ricca n' è la Classe di quelle della Gittà di Antiochia di Sorta, o sia di tutte quelle state battute, e appartenenti all' Imperio Antiocheno, sopra le quali L' Ab. Echkel avendo in ultimo luogo pubblicata una nuova Descrizione, cioè n Descriziono (sole n Descriziono) Numorum Antiochias Syriac &c. V'iennae 1786. e con dotte ostervazioni, e con un sistema molto interessante, è stato questo un motivo d'imitato per quelle che si conservano in detta Collezione Ainiliana, senza servirmi delle Medaglie riportate da altri, giacchè la Serie è si copiosa, che non solamente si può quasi seguitare quella di un tanto Autore, ma potrà forse servire di qualche aggiunta alla medesima, oltre aver luogo alcune altre osservazioni, che si potrebbero fare.

Le varie, e tante Medaglie della Città di Antiochia si ridunora a Sci Capitoli, cioè I. Quelle con Epoca. II. Quelle Imperiali d'argento sent' Epoca. III. Quelle Imperiali in rame con il S. C. IV. Quelle di Antiochia Colonia. V. Quelle battute in tempi più propinqui. VI. Quelle finalmente degli Antiocheni coniate fuori d'Antiochia, e delle quali trute passerò a farne la descrizione secondo il numero delle medesime.

CAPITOLO I.

L Epoca, con la quale gli Antiocheni segnatono la loro Moneta, fu la Prima quella dei Seleucidi, che si principia dagli Anni 442. di Roma. La Seconda detta Autoropía, o sia Pompeiana, si conta dall'Anno 690. di Roma, allorche Pompeo entrato in Soria, e vinto Tigrane, compattl a molte Città di quella, e della Fenicia l'Autonomia.

La Terza è la Cesariana, che si conta dall' Anno di Roma 705, per la Vittoria riportata da Cesare contro Pompeo, sconfitto a Farsaglia.

La Quarta è l' Aqiaca, o sia l' Epoca della Vittoria riportata da Ostaviano ad Aqio contro M. Antonio, che si deduce l' Anno 723. di Roma.

L' Ab. Echtel per portare il suo sistema a quel punto prefissosi, ha dovuto far uso delle Medaglie del Gabinetto Imperiale di Vienna state descritte nel Catalogo dal medesimo pubblicato; di quelle di Pellerin, Hanter, Theupolo, Pembrot, Magnan, Vaillant, Hardouin, Morelli, e di al-ti Autori; io poi, come dissi, riporterò soltanto le Medaglie della Collezione prefata, con le quali mi lusingo, poter combinare altri dati.

Prima di tutto il detto Autore opina che per quanto sia a sua noziria, non darsi il none di Antiochia nelle Medaglie dei Re di Soria, correggendo quei due Numinni riportati, e descrititi dal P. Frèlichi negli Annales Reg. Syr. Ma bisogna dire, che anche in Antiochia sia stata consitua Moneta in onore di qualche Re della Siria: Una Ancedota, che si conserva in detta Collezione, e che non sembra scambiata dal Tipoteta, pottebbe farci dire il contratio. La medesima dunque appartiene ad Alessandro Bala con l'anno 163, ed è descritta così.

Caput Regis (Alexandri I.) diadematum radiatum .
ANTIOXFON. FEP. (163.) Tripus, in area M. E. 3.
Editus in meis Litteris T. II. Th. 3. fg. 60.

Città della Cirrentica dell' anno 164. Una di Leodicea ad Mare, o altre di Seleucia Pieriae con l'anno 165, e siccome Antiochia ad Daphnen, Seleucia Pieriae, Apamea ad Azium, e Laodicea ad Mare, etano Quatum Urbes Syriae, 6 Seroret, ed i suoi Popoli erano chiamati Fratera, così bisogna dire, che anche la Città di Antiochia avesse battute delle Medsglie ad imitazione delle altre Città in onore di detto Re.

Posto ciò, passa Indi a descrivere tutte quelle Medaglie, che si ritrovano segnate con l' Epoca dei Seleucidi: quelle della Collezione Ainslieana sono le seguenti.

ella Collezione Ainslieana sono le seguentì.	
§. I.	
Aera Seleucidarum Anno V. C. 442	2.
 Caput Jovis laureatum. ANTIOΧΕΩΝ. ΤΗΣ. ΜΗΤΡΟΠΟΛΕΩΣ. Juppiter sedens d. victoriolam, s. hastam, infra ΓΚΣ. (223.) 	Æ. 3.
2. Alius, sed in area EY. In monogrammate, infra $\Delta K \Sigma.$ (224.)	Æ. 3.
3. Alius, sed in area ΓA . in monogrammate, infra EK Σ . (225.)	Æ. 2.
4. Alius, sed in area A. infra EKS. (225.)	Æ. 2.

	5
5 Alius, sed in area A. & astrum, infra ΕΚΣ. (225.)	Æ. 3.
6 Alius , sed in area H. infra EKE. (225.)	Æ. 3.
7 Alius, sed in area AM. infra EKΣ. (225.)	Æ. 3.
\$ Alius , sed infra HKΣ. (228.)	Æ. 3.
9 Alius , sed in area ΓA . in monogrammate , infra $A\Lambda \Sigma$. (23 r .)	Æ. 3.
10. Alius, sed in area Φ. infra AAE. (231.)	Æ. 3.
11 Alius , sed in area ΠA . in monogrammate , infra $A \Lambda \Sigma$. (231.)	Æ. 3.
12 Alius, sed infra ΕΛΣ. (235.)	Æ. 3.
13 Alius , sed in area lunula , infra $\varsigma\Lambda\Sigma$. (236.)	E. 3.
14. Alius , sed infra ZΛΣ. (237.)	Æ. 3.
* * *	
 Caput muliebre velatum turritum . ANTIOXFΩN. ΤΗΣ. ΜΗΤΡΟΠΟΛΕΩΣ. Tripus , in area Δ. infra ΕΚΣ. (225.) 	Æ. 3.
(6. Alius, sed in area ΓA . in monogrammate, infra $M\Sigma$. (240.)	Æ. 3.

17. Alius, sed in area ΠA. in monogrammate, infra MΣ. (240.)

18 Alius, sed infra ΓMΣ. (243.) Æ. 3.

Æ. 3.

Æ. 2.

19. Caput Jovis laureatum. ANTIOΧΕΩΝ. ΤΗΣ. ΜΗΤΡΟΠΟΛΕΩΣ. ΤΗΣ. ΙΕΡΑΣ ΚΑΙ. ΑΣΤΛΟΥ. Juppiter sedens d. victoriolam, s. hastam, in area himc, et inde pileus Dioscurorum, infra BOΣ. (272.)

Nella Numerazione del nostro Autore si principia con una Mcdaglia dell' anno AKΣ. (211.) e finiscesi all' anno MΣ. (240.) senza contarne una di più lunga data, cioè quella dell' anno BOC. (271.) In questa nostra ne abbiamo una con l' anno ΓΚΣ. (212.) de interpellatamente si va all' anno ΓΚΣ. (213.) dell' Era dei Seleucidi, o sia all' anno CΚ3. di Roma, quale peraltro manca nella numerazione suddetta, il che sarebbe, secondo Fielich l' anno XIV. in cui Tigrane, essendo Prefetto Magadate, possedeva pacificamente la Soria, e in cui probabilmente gli Antiocheni principia-rono a batter Monette in argento, col nome del Re Tigrane,

La Medaglia poi con l'anno ROE. (172.) che anderebbe agli anni di Roma 713. e avanit l'Era Cirisiana 41. lascia un vacuo di circa trent' anni intermediari, e secondo la medesima sembra l'ultima dell' Era dei Seleucidi, mentre nell' anno di Roma 711. riferisce il nostro Autore » Orto

come si rileva da quelle che portano il tipo comune del genio della Città di Antiochia sedente, ai di cui piedi vi si

vede il fiume Oronte figurato.

» inter III. Viros, Brutumque, ac Cassium bello, & occupant mox a Cassio Syria periculosum visum, per Aerge Caesarianae usum addictos e Caesari profiterii: periculosum
ne etiam Aeram Pompejanam respicere, incerto belli exitu: at
ne carebat invidia redire ad veterem, et domesticam Seleucindarum Aeram. Est hic in Moneta Antiothaie postremus
n bujus Aerae annus, et refellit praeterea Norisium adserenntem, Antiochenos cum Aeras Romanas induxere, veterem
ne Seleucidatum antiquasse. »

§. II.

Aera Incerta Anno V. C. 692.

Le Medaglie di quest Epoca detta Incerta portano il titolo di Antiochia, Città, Metropoli, Sacra, Asilo, e Autonoma; quali titoli, e privilegi sono stati da altri spiegati, e
specialmente il detto Autore non manca di darne la spiegazione
nel decorso della sua descrizione, e non pensando di riptetre il già detto, passo a descrivere quel Numismi, che mediante i numeri bassi che portano, sono un motivo, secondo il sentimento di Echal, di non potere appartenere all'
Epoca dei Seleucidi, che si principiò molto più tardi a porla in uso, che secondo le Medaglic conosciute dei Re di Soria, non principia se non dall' anno BIP, (112.) ma nella
Collezione Aintilicanta una se ne conserva di Antioco III. con
l' anno AP. (101.) Onde le seguenti possono essere di altra
Era Romana, o Pompejana, o Cesariana, o Aziaca.

 Caput Jovis laureatum.
 ΑΝΤΙΟΧΕΩΝ. ΤΗΣ. ΜΗΤΡΟΠΟΛΕΩΣ. Juppiter sedens d. victoriolani, s. hastam, infra IF. (13.) Æ. 3.

1	
2. Alius, sed infra IΔ. (14.)	Æ. 3.
3. Alius, sed pro pedibus cornucopiae, infra IO. (19.)	Æ. 3.
4. Alius , sed in adversa signum incusum caput Dianae exhibens .	Æ. 2.
5. Alius, cum eodem signo incuso, & cum recuso duarum lunularum.	Æ. 2.
6. Alins , sed in area spica , infra	Æ. 3.
* * * *	
7 Caput Jovis laureatum . ANTΙΟΧΕΩΝ. ΤΗΣ. ΜΗΤΡΟΠΟΛΕΩΣ, Mulier stans d. ancoram, s. cornucopiae, infra Γ. (3.)	Æ. 3.
* * * *	
8. Caput Jovis laureatum . ANTIOΧΕΩΝ. ΜΗΤΡΟΠΟΛΕΩΣ. AYTONOMOY. Juppiter sedens d. victoriolam, s. hastam, infra	
IΔ. (14.)	Æ. 3.
9. Alius , sed infra FI. (16.)	Æ. 3.
10. Alius, sed pro pedibus cornucopiae.	Æ. 3.
att to a street and a server	E .

* * *

12. Caput Joris laureatum .	
ΑΝΤΙΟΧΕΩΝ, ΤΗΣ, ΜΗΤΡΟΠΟΛΕΩΣ, ΑΥΤΟ-	
	Æ. 3.
13. Alius, sed infra ZK. (27.)	Æ. 3.
14. Alius, sed in area duo cornucopiae, infra	Æ. 3.
* * * *	
15. Caput muliebre velatum turritum.	
ΑΝΤΙΟΧΕΩΝ. ΜΗΤΡΟΠΟΛΕΩΣ. ΑΥΤΟΝΟΜΟΥ.	•
Tripus in area AK. (21.)	Æ. 3.
16. Alius, sed in area EK. (25.)	Æ. 3.
17. Alius, sed in area ZK. (27.)	Æ. 3.
* * * *	
18. Caput Jovis laureatum.	
ΑΝΤΙΟΧΕΩΝ. ΤΗΣ. ΜΗΤΡΟΠΟΛΕΩΣ. ΚΑΙ.	
AYTONOMOY. Juppiter sedens d. victorio-	
lam, s. hastam, supra fulmen.	Æ. 2.
19. Alius , sed in area K. infra H. (8.)	Æ. 2.
20. Alius , sed infra O. (9.)	Æ. 2.

Tom. IV.

IEPAS, KAI, ASTAOT, KAI, ATTONOMOT,	
Juppiter ur supra; infra Δ. (4.)	Æ. 2.
22. Alius, sed in adversa caput Dianae incusum.	Æ. 2.
23. Alius, sed pro pedibus flos loti, înfra Γ . (3.)	Æ. 2.
24. Alius formae minoris.	Æ. 3.
§. III.	
Aera Actiaca Anno V. C. 723.	
r. ΚΑΙΣΑΡΟΣ. ΣΕΒΑΣΤΟΥ. Caput Augusti	laurea-
ETOTΣ. eK. (26.) NIKHΣ. ΤΠΑ. (in monogramma Mulier velata ac turrita rupi Insidens d. palmae infra fluvius emergens, in area monogramma T AXT.	ramum ,
2. Alius, cum ΕΤΟΥΣ. HK. (28.) &c.	AR. 1
3. Eadem adversa. ETOΥΣ. Λ. (30.) ΝΙΚΗΣ. ΤΠΑ. IF. Idem typus.	AR. 1
4. Eadem adversa . ANTIOΧΕΩΝ. ΜΗΤΡΟΠΟΛΕΩΣ. 5Λ. (36.) Idem typus , in area monogramma & ΔΝ.	AR +

21. Caput Jovis laureatum.

 ΚΑΙΣΑΡΙ. ΣΕΒΑΣΤΩ. APXIEPEI. Caput Augusti laureatum.

APXIEPATIKON. ANTIOXΕΙΣ. HK. omnia intra

lauream . Æ. fere 1.

6. Alius, sed cum anno ZK.

Æ. 1.

Alius , sed cum anno ΘΚ.
 Alius , sed cum anno Λ.

Æ. f. 1.

Il monogramma, che si ritrova nelle tre prime Medaglie d'argento, e che si può leggere in varia maniera, cloè
per XAT. o TAX. o AXT. o AXT. AXT. o ATT. è aTT. è sarto spiegaro da altri con ambiguo senso e interpetrazione, e
Pelleria in ultimo credè che fosse AYTONOMOY. con accordare con MTTPOITOAEOS. Ciò sembra ostare al sentimento di altri, che mai l'Epoca Aziaca fosse stata accompagnata dal titolo di Autonomia. Onde resta ruttavia indeciso, seppure non si volesse spiegare per AXTIAKHE. alludeodo in vero senso alla vitroria, a cui tali Medaglie appartengono, non facendo specie, se usarono nel monogramma
la elettera X. per ili K.

Nella Medaglia del N°. 4, si vedono segnate due Epoche, cioè quella Cetariana, e l' altra Agiaca, nelle note numerali σΛ. (36.) e ΔΝ. (54.) Spettando la prima all' Era Agiaca, e la seconda a quella Cetariana, che aggiunti all' anno 79.5 i 54. e all' anno 73.5 i 15.6 si sarà che una tal Medaglia cospira nell' anno di Roma 75.8. dal di cui autunno sino a quello del susseguente anno fu coniata.

L' Epigrafe poi del N°. 5. va congiunta con quella del rovescio di detta Medaglia, il di cui senso è questo KAI-B 2 ΣΑΡΙ. ΣΕΒΑΣΤΩ. APXIEPEI. APXIEPATIKON. 5εφανον. ANTIOXEIE ἀνθηκαν. ΗΚ. (idest) Caesari Augusto Pontifici Maximo ob fusespum ponificatum maximum coronam Antiocheni dedicaverum Anno 28.

S. IV.

Il presente §, contetrà alcuni nomi dei Presidi della Soria, che si trovano segnati nella Moneta di Antiochia, con l' Era Aziaca.

Capur Jovis laureatum.
 ANTIOXEGN. FIII. OYAPOY. EK. (25. (Mulier turrita rupi insidens d. palmae ramum, infra fluvius emergens.

2. Alius cum anno çK. (26.) Æ. 3.

3. Alius cum anno ZK, (27.) Æ. 3.

Publio Quintilio Varo secondo le suddette Medaglie si rivavaa Preside della Soria negli anni di Roma 747. 748. 749. e 750. nel quale anno accadde la morte d' Erode il Grande in Gerusalemme.

4. Caput Jovis laureatum.

ANTIOXFΩN. FΠΙ. ΣΑΤΟΡΝΙΝΟΥ. ΟΥΟΛΟ.

EA. (35.) Idem typus ut supra. H. 3.

L. Volusio Saturaino è segnato in questa Medaglia, al-

Æ. 3.

lorchè era Preside, e non C. Sentio Saturnino come altri hanno creduto, sopra di che vedasi quanto ziferisco detto Ab. Echhel a p. 12. e 13.

* * *

Caput Jovis laureatum.
 ANTΙΟΧΕΩΝ. ΜΗΤΡΟΠΟΛΕΩΣ. Aries salies, et astrum respiciens, in area BM. (42.)

Æ. 3.

 Alius, sed in area tantum AYT. in monogrammate.

Æ. 3.

7. Caput idem .

omnia intra lauream .

ANTIOXEΩN. ΕΠΙ. ΣΙΛΑΝΟΥ. Idem typus, sed in area ΓΜ. (43.)

Æ. 3.

8. Alius, sed cum anno AM. (44.)

9. ΚΑΙΣΑΡ. ΣΕΒΑΣΤΟΣ, ΣΕΒΑΣΤΟΥ, Ca-

put Tiberii nudum.

A. FΠΙ. ΣΙΛΑΝΟΥ, ΑΝΤΙΟΧΕΩΝ. ΕΜ. (45.)

5.) Æ. 2.

Quinto Metello Cretico Silano è quegli che fu Console l' anno di Roma 760, e che fu Rettore della Soria fra l'autunno dell' anno 765, di Roma .

§. V.

Aera Caesariana Anno V. C. 705.

Della Medaglia di Augusto con l'anno $\Delta N_{\rm c}$ (54.) ne

abbiamo fatta commemorazione sotto l' Era Aziaca, e descritta al §. III. N°. 4. come si potrà osservare, passando ora a descrivere le altre appartenenti alla suddetta Era.

r ΤΙΒΕΡΙΟΣ, ΚΑΙΣΑΡ, ΣΕΒΑΣΤΌΣ, Caput Tiberii laureatum.

FΠΙ ΦΛΑΚΚΟΤ. ANTIOXFΩΝ. ΒΠ. (82.) omnia intra lauream . Æ. f. 1.

2. Alius, sed Æ. 2.

Pomponio Flacco segnato in questo Numismo era il Preside della Siria morto in carica l' anno di Roma 786. secondo Tacito Ann. VI. C. 27.

S. VI.

 ANTIOXEΩN. Caput muliebre velatum turritum.

EΠΙ. ΚΟΤΑΔΡΑΤΟΤ. ΔΡ. (104.) Aries saliens, & astrum respiciens.

Æ. 3.

2. Eadem adversa.

EΠΙ. ΚΟΤΑΔΡΑΤΟΤ. ΕΤ. ΔΡ. (104.) Aries saliens, lunulam & astrum respiciens. Æ. 3.

3. Alius, sed cum anno EP. (105.) Æ. 3.

C. Ummidio Durmio Quadrato erano i veri nomi di questo Preside della Soria, che si vede in carica nell' anno 808. e 809. di Roma secondo le descritte Medaglie, ed il quale fu mandato da Claudio avanti un tal tempo.

S. VII.

Tetradrammi di Nerone.

 NΕΡΩΝ. ΚΑΙΣΑΡ. ΣΕΒΑΣΤΟΣ. Caput Neronis laureatum.

ETOYΣ. BIP. I. Aquila alis expansis fulmini insistens, juxta palmae ramus.

AR. 1.

2. Eadem adversa.

EΤΟΥΣ.... Idem typus, sed in area globulus & palmae ramus.

AR. I.

3. NEPΩNOΣ. KAI. . . . ΣEBA. . . . Caput laureatum .

EP. Aquila fulmini insistens, juxta palmae ramus, in area Γ.

AR. 2.

Æ. 2.

4. ΝΕΡΩΝΟΣ. KAI.... Caput laureatum.

Epocha extrita. Aquila fulmini insistens, juxta palmae ramus.

AR. 1.

S. VIII.

 IMP. NER. CLAV. CAESAR. Caput Neronis laureatum.

EΠΙ. ΧΕΣΤΙΟΥ. ΑΝΤΙΟΧΕΩΝ. ΕΤ. ΔΙΡ. (114-)
intra lauream.

S. IX.

 IMP SER. SVL. G. Caput Galbae laureatum .

EΠΙ. ΜΟΥΚΙΑΝΟΥ. ΑΝΤΙΟΧΕΩΝ. ΕΤ. ΖΙΡ. (117.) intra coronam. Æ. f. 1. Nonostante che nelle tre seguenti Medaglie segnate in Antiochia, non vi sia alcun' Epoca, ho pensato, che potranno aver qui luogo, per continuare la Serie degli Imperatori, e delle quali si lascia farne menzione dall' Abate Echhel.

ATTOKPAT. KAIC. TPAIAN. AΔΡΙΑ-NOC. CFBAC. Caput Hadriani laureatum.

ANTIOXFWN. THC. MHTPOHOA. Caput muliebre velatum turritum.

2. Alius, sed in area aversae A. Æ. 3.

3. Alius , sed in area B. Æ. 3.

S. XI.

La Medaglia di questa Collezione appartenente a Galba è dell' anno 171, dell' Era Cezariana, o sia dell' anno di Roma 811, dall' autunno. Ora poi pasterò a descrivere altri Numismi Autonomi segnati con la suddetta Era, e secondo l'ordine Cronologico dei medessimi.

Caput Apollinis diadematum.
 ΔΝΤΙΟΧΕΩΝ. ΔΡ. (104.) Lauri ramus.

Æ. 3.

Æ. 3.

ANTIOXEΩN, THC. MHTΡΟΠΟΛΕΩΣ.
 Caput muliebre velatum turritum.

ETOY . . . ΔP. (104.) Ara cui insistit Aquila . Æ. 3.

	17
3. ANTIOXEΩN. Caput Jovis laureatum. ET. HP. (108.) Ara luculenra.	Æ. 3.
4. ANTIOXFΩN. Caput muliebre velatum turritum.	_
ET. HP. (108.) Ara luculenta .	Æ. 3.
5. Caput Apollinis diadematum .	Æ. 3.
ANTIOXE. ET. HP. (108.) Lyra.	nc. 3.
6. Alius, sed ET. AIP. (111.)	Æ. 3.
7. Alius , sed ET. ΔIP. (114.)	Æ 3.
8. Caput idem . ANTIOXE. ET. EIP. (115.) Lauri ramus .	Æ. 3.
 ANTIOXEΩN. Caput Jovis laureatum. ETO, EIP. (115.) Mulier sedens d. calculum in 	1
vas adstitutum mittit . 10. ANTIOXEΩN. Caput muliebre velatum	Æ. 3.
turritum .	
ET. ΔIP. (114.) Ara luculenta.	Æ. 3.
11. Alius, sed cum ET. çIP. (116.)	Æ. 3.
12. ANTIOXE Caput idem .	
ET. cKP. (116.) Ara luculenta.	Æ. 3.
13. Caput Apollinis diadematum.	
ANTIOXE. ET. MP. (140.) Lauri ramus .	Æ. 3.
14. ΑΝΤΙΟΧΕΩΝ. ΤΗС. ΜΗΤΡΟΠΟΛΕΩΣ.	
Tom. IV.	

quali sono di Argento purissimo, altri di Argento misto, e pochi altri di solo Rame.

Delle Medaglie di Augusto, e Nerone ne abbiamo fatta menzione sotto li §§. III. e VII. dopo dei quali non ne vengono in detta Serie se non quelli di

Vespasianus.

AΥΤΟΚΡΑΤ, ΚΑΙΣΑ. ΟΥΕΣΠΑΣΙΑΝΟΥ.
Caput laureatum.

ETOYΣ. Δ. IEPOY. Aquila alis expansis Clavae insistens, juxta palmae ramus. AR. 1.

2. AYTOKPA. KAICA. OYECHACIA. Caput laureatum .

ETOYΣ. NEOY. IEPOY. B. Aquila alis expansis
Clavae insistens rostro coronam, juxta palmae
ramus.

Titus .

 TITOC. OYECTIACIANOC. KAICAP. CEBACTOC. Caput laureatum.

ETOYC. NEOY. IEPOY. B. Aquila alis expansis Coxae Bovis insistens rostro coronam, juxta palmae ramus.

Trajanus.

 AYTOKP, KAIC, NEP, TPAIANOC, CEB. ΓΕΡΜ, ΔΑΚ, Caput laureatum.

ΔΗΜΑΡΧ. ΕΞ. ΙΕ. ΥΠΑΤ. Ε. Aquila Clavae insistens, juxta palmae ramus. AR: 1.

ing tale Good

AR. 1.

AR. I.

5. Eadem adversa, sed infra caput, Clava, & Aquila.

ΔHMAPX. Ex. IE. YΠΑΤ. E. Caput Herculis laureatum cum pelle Leonis ad collum.

AR. I.

 Eadem adversa cum Aquila, et Clava infra.
 ΔΗΜΑΡΧ. ΕΞ. ΗΙ. ΥΠΑΤ. ς. Mulier turrita rupi insidens d. spicas, pro pedibus fluvius emergens.

Pot. r.

 AYTOKP, KAIC. NEP. TPAIANOC. API. CEB. ΓΕΡΜ. ΔΑΚ. ΠΑΡΘ. Caput laureatum, infra quod Clava, & Aquila.
 ΔΗΜΑΡΧ. ΕΞ. ΚΑ. ΥΠΑΤ. τ. Caput Herculis laureatum cum pelle Leonis ad collum.

AR. z.

8. Eadem epigraphe. Caput laureatum. Eadem epigraphe. Aquila Clavae insistens, juxta palmae ramus.

AR. 1.

Hadrianus.

 AYT. KAI. ΘΕ. ΤΡΑ. ΠΑΡ. ΥΙ. ΘΕ. ΝΕΡ. ΥΙ. ΤΡΑΙ. ΑΔΡΙΑΝΟC. CEB. Caput laureatum cum paludamento.
 ΔΗΜΑΡΧ. ΕΞ. ΥΠΑΤ. Β. Aquila alis expansis Co-

AR. r.

Caracalla .

xae Bovis insistens .

to. AYT. K. M. AY. ANTWNEINOC. CE. Caput laureatum.

ΔΗΜΑΡΧ. ΕΞ. ΥΠΑΤΟC. ΤΟ. Β. Δ. Ε. Aquila stans rostro Coronam, infra astrum.

AR. 1.

- AYT. K. M. A. ANTΩNEINOC. CE.
 Caput laureatum .
- ΔΗΜΑΡΧ. Fg. ΥΠΑ. ΤΟ. Δ. Aquila Capiti Bovis.
 insistens, rostro Coronam. Pot. r.
 - 13. Alius, sed Aquila Coxae Bovis insistens, rostro Coronam. Pot. 1.
 - 14. Alius, sed capite sinistrorsum verso. Pot. 1.
 - AYT. K. AY. ANTWNINOC. C. Caput laureatum.
- ΔΗΜΑΡΧ. F.E. ΥΠΑ. C.T. Δ. Aquila spicae insistens, rostro Coronam.
 - AYT. K. AY.... ANTωNINOC. CE. Caput laureatum Aquilae Insistens, ante quod Clava.
- ΔΗΜΑΡΧ. F.E. ΥΠΑ. ΤΟ. Δ. Caput Herculis laureatum cum pelle Leonis ad collum. Pot. 1.

Macrinus.

AYT. K. M. Off. CE. MAKPINOC. CE.
 Caput laureatum . Pot. 1.

AHMAPX. EE. YIIATOC. Aquila fulmini insistens, rostro Coronam, intra cujus crura lunula. Pot. 1.

- Difficulty Goos

18. AY CE. MAKPINOC. CE. Caput laureatum .	23
ΔΗΜΑΡΧ. Ε.Ε. ΥΠΑΤ. Π. Π. Aquila stans rostro Coronam, intra cujus crura Protome radiata.	Pot. 1.
Elagabalus.	1
19. AYT. K. M. A. ANTWNEINOC. CEB.	
ΔΗΜΑΡΧ. F. ΥΠΑΤΟC. TO. B. Δ. E. Aquila fulmini insistens rostro Coronam, intra cujus	
crura astrum .	AR. 1.
20. Alius , sed	Pot. 1.
21. Alius , sed totus ex aere .	Æ. r.
Philippus Sen.	
22. AYTOK. K. M. IOYAI. ΦΙΛΙΠΠΟC. CEB, Caput laureatum.	
ΔΗΜΑΡΧ. ΕΖΟΥCIAC. ΥΠΑ. ΤΟ. A. ANTIO- XIA. S. C. Aquila stans rostro Coronam.	Pot. 1.
23. Alius, sed YIIA. TO. r.	Pot r.
24. Alius, sed Capite radiato.	Pot. 1.
25. Alius, sed Capite laureato, & ΥΠΑ. ΤΟ. Δ.	Pot. 1.
26. Alius, sed Capite sinistrorsum verso.	Pot. r.

24	
27. AYTOK. K. M. IOYA. ΦΙΛΙΠΠΟΥ. (sic)	
CEB. Caput laureatum.	
ΔΗΜΑΡΧ. FZOYCIAC. S. C. MON. VRB. Aquila	Pot. 1.
stans rostro Coronam, in area A.	rot. I.
Philippus Jun.	
18. MAP. IOYAI. ΦΙΛΙΠΠΟC. KECAP. (sic)	
Caput nudum.	
AHMAPX. EZOYCIAC, YIIA. TO. F. ANTIO-	
XIA. S. C. Aquila stans rostro Coronam .	Pot. 1.
Decius .	
29. AYT. K. Γ. ME. KY. TPAIANOC, ΔΕ-	
KIOC. CEB. Caput laureatum.	
ΔΗΜΑΡΧ. EZOYCIAC. S. C. Aquila palmae ramo	
insistens rostro Coronam .	AR. 1.
30. Alius, sed	Pot. 1.
31. Alius , sed inscriptum AYTOK. K. FAI.	
ME. KYIN. AEKKIOC. CEB.	Pot. 1.
31. Alius, sed AYT. K. F. ME. KY. AE-	
KIOC, TPAPANOC, CEB.	Pot. 1.

Herennius .

34. EPENN. ETPOY. ME. KY. ΔEKIOC. KECAP. (sic.) Caput nudum.

33. Alius , sed Capite radiato .

Pot. 1.

AHMAPX. FEDYCIAC. S. C. Aquila rostro Coronam palmae ramo insistit.

Pot. 1.

35. Alius, sed in adversa infra caput Z. Pot. 1.

Treb. Gallus .

36. AYTOK. K. P. OYIB. TPEB. PAAAOC.

CEB. Caput laureatum .

ΔΗΜΑΡΧ. ΕΞΟΥCΙΑC. S. C. Aquila fulmini inslstens , intra cujus crura S.

Pot. 1.

37. Alius, sed intra crura Aquilae Z.

Pot. 1.

S. I.

In questo 5, passerò a descrivere altre Medaglie credute di Città incette, che con qualche probabilità possono essere state segnate in Antiochia, poichè ho osservato, che comuni sono in quelle parti della Siria, e continuamente si ritrovano con quelle di un tal Imperio, siccome ho veduto anche dalle varie partite di Medaglie pervenuteci dalle parti di Aleppo e di Antiochia istessa, essere con le medesime mescolate.

Augustus .

Sine Epigraphe . Caput Augusti nudum .
 AVGVSTVS · intra lauream .

Æ. 2.

CAESAR. Idem Caput.
 Eadem epigraphe, & aversa.
 Tom. IV.

Æ. 2.

D

Britannicus .

3. BRITANNICVS. AVGV.... Caput Britannici nudum .

TI. CLAVD.... TR. POT. P. P. Caput Claudii

Æ. 3.

Questa ratissima medaglia con il titolo di Augusturi in Britannico, è percenuta dalle parti della Soria, e potrebbe essere stata segnata in Antiochia, o in qualche altra Città della Soria. L' Epigrafe del Britannico è in caratteri più grandi, o unciali come si suo dire.

Vespasianus.

4. CAESAR. VES IAN. COS. II. Caput

ANTIOCHIA. Caput muliebre velatum turritum. . . . 3.

Titus .

T. CAES, IMP. TR. POT. Caput laureatum.

ANTIOCHIA. Caput muliebre velatum turritum . Æ. 3.

Da Vaillant malamente erano state attribuite a Colonia, ma non vi è dubbio, che queste due Medaglie non siino state segnate in Antiochia, regnando Vespasiano.

Trajanus.

6. AYTOKP. KAIC. NEP. TPAIANOC. CEB.

FEPM. Caput laureatum.

ΔΗΜΑΡΧ. ΕΞ. ΥΠΑΤ. Β. intra lauream.

Æ. 2. & 3.

Eadem adversa .
 ΔΗΜΑΡΧ.... ΥΠΑΤ. B. Caduceus alatus .

Æ. 3.

 AYT. KAIC. NEP. TPAIAN. CEB. Caput laureatum.

AHMAPX. Ez. YITAT. B. Caduceus alatus.

Æ. 3.

 AYT. KAIC. NEP. TPAIAN.... Caput laureatum.

ДНМАРХ. Ей. YПАТ. В. Ramus lauri, arcus, & pharetra.

Æ. 3.

CAPITOLO III.

De Numis Antiochiae Imperatoriis aeneis inscriptis S. C.

IL nostro Aurore sotto questo Capirolo non è stato a fare, o riportare la setie delle Monere Imperiali batture in Antiochia con il S. C. per essere a tutti cognite, e le più ovvie, soltanto pone alcuni dati intorno alla conosceaza delle medesime, e dei varj attributi, e simboli, che contengono, notando prima di tutto.

Ch' ebbero principio sotto Augusto, e che insino a Nerva portano l' Iscrizione larina dalla parte della Testa, e nel rovescio il S. C. rinchiuso in una Corona di Lauro, e raro in Corona di Quercia in quelle di Augusto solamente.

Che sotto Trajano principia l' Iscrizione greca dalla parte della Testa, proseguendo appresso. Peraltro nella Collezione Ainsilieana una se ne osserva con Iscrizione latina di L. Vero.

Che sotto Nerva nel rovescio si trovano alcune lettere numerali . D 2

Hammar Chook

Che sotto Antonino Pio frequentemente vi si osserva l'Aquila posta a baffo: ma che nella Collezione Ainslicana si rittova pure in quelle di Caracalla, o di Elagabalo.

Che sotto M. Aurello questa Classe principia a mancare, con citartue una anche di Commodo del Gab. Imperiale acquistata non ha molto a Aggiungerò che in questa Collezione si vede una tal classe seguitata anche in quelle di L. Vero, di Commodo, di Settimio Severo, come apparirà dalla numerazione, e descrizione delle medesime.

Che sotto Caracalla si ritrovano spesso nel rovescio le lettere A. E.

Noterò poi, che in alcune Medaglie di Caracalla o di Elagabalo in vece delle lettere Δ. E. vi si trova Κ. Α. che aon potrebbe spiegarsi se non per ΚΟΛΩΝΙΑ. ΑΝΤΙΟΧΙΑ. che Pellerin interpetrò per ΚΟΙΝΟΝ. ΑΝΤΙΟΧΙΑΣ. (Mel. II. sorto Elagabalo).

Che si danno ancora alcune Medaglie con le Teste degli Augusti, e dei Cesari.

E che finalmente nelle Medaglie di Caracalla, o di Elagabalo vi è l'Ariete segno proprio della Moneta di Antiochia.

Ciò premesso, passo alla descrizione delle Monete Imperiali con il S. C.

Augustus .

z. IMP. AVGVST. TR. POT. Caput laurea-

tum cum signo incuso ILL.

S. C. intra lauream .

Æ. f. r.

2. Alius , sed sine signo .

Æ. 6. r.

3. Alius , aere , & fabrica diversa , Æ. f. 1.

	19
4. AVGVST. TR. POT. Caput laureatum .	-
. C. intra lauream .	Æ. 2.
5. Alius, sed capite nudo.	Æ. 2.
Tiberius.	
 TI. CAESAR. AVG. TR. POT. XXXIII Caput laureatum. 	
6. C. intra lauream .	Æ. f. 1.
7. Alius, sed in adversa signum incusum due Cornucopiae decussatim exprimens.	Æ, f. 1.
8. Alius, sine signo.	E. 2. & 3.
Claudius.	
9. IMP. TI. CLAVD. CAE. AV. GER. Capu	it
S. C. intra lauream .	Æ. f. 1.
10. IM. TI. CLA. CAE. AV. GER. Capt	ıt
S. C. intra lauream .	Æ. 2.
11. Alius, sed in adversa duo signa incusa.	Æ. 2.
12. Allus, sed in adversa signum PR. incusum	. Æ. 1.

13. Alius, sed in adversa signum XII. incu-

Æ. 2.

& P. incusum .	Æ.	2.
15. Alius, sed in adversa signum Palladis, & fulminis.	Æ.	2.
Nero .		
16. IM. NER. CLAV. CAESAR. Caput laureatum, juxta lituus.		
S. C. intra lauream .	Æ. f.	ı.
17. Alius, sed in adversa signum incusum an- coram exhibens cum AN.	Æ. f.	1.
18. Alius, sed juxta serpens erectus.	Æ. f.	τ.
19. Alius , sed	Æ.	2.
20. Alius, sed sine serpente.	Æ.	2.
Otho .		
2r. IMP. M. OTHO. CE. AVG. Caput laureatum.		
S. C. intta lauream .	Æ. f.	ι.
22. IMP. M. O CAES. AVG. Caput laureatum.	Æ. f.	
S. C. intra lauream .	n. I.	٠.
23. IMP. M. OT Caput lauteatum .	T (
S. C. intra lauteam .	Æ. f.	٠.

14. Alius , sed in adversa signum Palladis ,

	3.1
24. IMP. M. O Caput laureatum . S. C. intra lauream .	Æ. 2.
Vespasianus.	
25 CAESAR. VESPASIAN. AVG. Caput laureatum ad. s.	
S. C. intra lauream .	Æ. t.
26. CAES. VESP. AVG. P. M. COS. IIII.	
S. C. intra lauream .	Æ. 2.
27 CAESAR. VESPASIAN Caput laureatum . S. C. intra lauream .	Æ. 3.
Titus .	
18. T. CAES. IMP. TR. POT. Caput laureatum. S. C. intra lauream.	Æ. 3.
Domitianus.	
29. DOMITIANVS CAES. (ordine retrogrado) Caput laureatum . S. C. intra lauream .	Æ. т.
30. IMP. DOMITIANVS. CAES. AVG. Caput laureatum ad s.	
S. C. intra lauream .	Æ. 1.
31. Alius, sed capite dextrorsum verso.	Æ. 1.

33. Alius, sed in adversa signum incusum Palladem exprimens. 34 ANVS. CAES. AVG. Caput lauteatum ad s. cum eodem signo. 35. Alius, cum signo incuso Cornucopiae referente. 36. IMP. DOMITIANVS. CAESAR. AVG. Caput laureatum ad s. 5. C. intra lauream . 6. 2 6. 2 6. 2 6. 2 6. 2 6. 2 6. 2 6. 2 6. 3 6. 4 6. 4 6. 5 6. 6 6. 6 6. 6 6. 6 6. 6 6. 6 6. 6 6. 6 6. 6 6. 6 6. 6 6. 6 6. 6 6. 7 6. 6 6. 7 6. 6 6. 7 6. 6 6. 7 6. 7 7 90. IMP. CAES. NER Caput laureatum . 6. 7 8. C. A. intra lauream . 6. 7 90. IMP. CAES. NER Caput laureatum . 6. 7 90. IMP. CAES. NER Caput laureatum . 6. 7 90. IMP. CAES. NER Caput laureatum . 6. 7 90. IMP. CAES. NERVA. AVG Caput idem .		
Palladem exprimens .		Æ. 1
Tum ad s. cum eodem signo . S. C. intra lauream . 35. Alius , cum signo incuso Cornucopiae referente . 36. IMP. DOMITIANVS. CAESAR. AVG. Caput laureatum ad s. S. C. intra lauream . 57. DOMITIANVS. CAES. AVG. Caput laureatum ad s. S. C. intra lauream . E. 2 38. DOMITIANVS. CAESAR. Caput laureatum ad s. S. C. intra lauream . E. 6 Nerva . 39. IMP. CAES. NER Caput laureatum . S. C. A. intra lauream . E. 1 40 CAESAR. NERVA. AVG Caput idem .		Æ. 1.
referente .	tum ad s. cum eodem signo .	Æ. 1.
Caput laureatum ad s. S. C. iotra lauream. 37. DOMITIANVS. CAES. AVG. Caput laureatum ad s. S. C. intra lauream. E. 2 38. DOMITIANVS. CAESAR. Caput laureatum ad s. S. C. iotra lauream. E. 6 Nerva. 39. IMP. CAES. NER Caput laureatum. S. C. A. intra lauream. E. 1 40 CAESAR. NERVA. AVG Caput idem.		Æ. 1.
laureatum ad s. S. C. intra lauream. 38. DOMITIANVS. CAESAR. Caput laureatum ad s. S. C. intra lauream. E. 6 Nerva. 39. IMP. CAES. NER Caput laureatum. S. C. A. intra lauream. 40 CAESAR. NERVA. AVG Caput idem.	Caput laureatum ad s. S. C. intra lauream .	Æ. 2.
tum ad s. S. C. intra lauream . E. 6 Nerva . - 30. IMP. CAES. NER Caput laureatum . S. C. A. intra lauream . E. 1. 40 CAESAR. NERVA. AVG Caput idem .	laureatum ad s.	Æ. 1.
39. IMP. CAES. NER Caput laureatum . S. C. A. intra lauream	tum ad s.	Æ. 6.
S. C. A. Intra lauream . #E. r. 40 CAESAR. NERVA. AVG Caput idem .	Nerva .	
idem .		Æ. 1.
		# ·

THE CASE NERVA AND	33
41. IMP. CAES. NERVA. AVG Caput	
idem .	
S. C. A. intra lauream .	Æ. 1.
42. IMP. CAESAR. NERVA. AVG. III. COS.	
Caput idem .	
S. C. A. intra lauream.	Æ. 2.
43. Epigraphe vitiata. Caput idem .	
S. C. E. intra lauream .	Æ. 2.
44 CAESAR, NERVA. AV Caput	
idem .	
S. C. Z. intra lauream.	Æ. 1.
45 NERVA AVG Caput idem .	
S. C. O. intra lauream .	Æ. 1.
or or intermediate	12. 11
46. IMP. NERVA. AVG. III. COS. Caput	
idem .	
	2. & 3.
or C. O. mila marcant.	٠. س ب٠
47. Alius , sed S. C. I. intra lauream . E.	1. & 2.
	,.
Traianus .	
48. AYTOKP. KAIC. NEP. TPAIANOC.	
CEB. FEPM. AAK. Caput laureatum, in	
cujus collo signum incusum Lauri ramum	
exprimens .	
S. C. A. intra lauream .	Æ. 1.
49. Alius, sine incuso, sed S. C. B.	Æ. ı.
Tom IV	

34	
50. Alius, sed S. C. E.	Æ. 1.
51. Alius , sed S. C. c.	Æ. 1.
52. Alius , sed S. C. Z.	Æ. ı.
53. Alius , sed S. C. H.	Æ. 1.
54. Alius , sed S. C. ⊖. Æ. 1.	2. & 3.
55. Alius , sed S. C. X.	Æ. 1.
56. Alius, sed S. C. AI.	Æ. 1.
57. Alius , sed S. C. BI.	. 1. & 2.
58. Alius , sed S. C. IO.	Æ. 1.
 AYTOKP. KAIC. NEP. TPAIANOC. APICT. CEB. ГЕР. ДАК. ПАРӨ. Caput laureatum. 	
S. C. A. intra lauream .	Æ. 1.
60. Alius , sed S. C. T.	Æ. 1.
61. Alius , sed S C. BI.	Æ. 1.
62. Alius, sed S. C. FA.	Æ. 1.
63. Alius, sed in adversa signum incusum cum Lauri ramo.	Æ. 1.

	35
64. Alius, sed S. C. EK. cum eodem signo.	Æ. I.
Hadrianus.	
65. AYT. KAIC. TPAIAN. ΔΔΡΙΑΝΟC. CEB, Caput laureatum.	
S. C. A. intra lauream .	Æ. 3.
66. AΥΤΟΚΡΑΤ. ΑΔΡΙΑΝΟC. Caput laurea- tum.	
S. C. B. intra lauream .	Æ. 3.
 AYT. KAIC. TPAIAN. AΔPIANOC. CEB. Caput idem. 	
S. C. T. intra lauream .	Æ. 3.
68. Sine Epigraphe. Caput idem S. C. E. intra lauream.	Æ. 4.
69. AYT. KAIC. ΘΕ, ΤΡ. Π. ΤΙ. Θ. ΝΕΡ. ΥΙω. ΤΡΑ. ΑΔΡΙΑΝΟC. CEB. Caput laureatum.	
S. C. AB, intra lauream.	Æ. 1.
70 Alius , sed S. C. ΓΔ.	Æ. ı.
71. Alius, sed S. C. Es.	Æ. 1.
Antoninus Pius.	
72. AYTO, KAIC. TI, AIA. AΔPI, ANTΩ- NEINOC, CEB. EYC. Caput laureatum .*	
S. C. A. intra lauream .	Æ. 2.

Е 2

36	
73. Alius , sed S. C. B.	Æ. 2.
74. Alius, sed capite radiato.	Æ. 2.
75. Alius, capite laureato, & S. C. F.	Æ. 2.
76. Alius, sed S. C. A.	Æ. 2.
77. Alius, sed capite sinistrorsum verso.	Æ. 2.
 AY. TI. AIA. AΔPI. ANTωNEINOC. CEB Caput laureatum. 	
	2. & 3.
79. Alius, sed S. C. c.	Æ. 2.
80. Alius , sed S. C. H.	Æ. 2.
81. Alius, sed S. C. O.	Æ. 2.
82. Alius, sed S. C. I.	Æ. 2.
83. Alius, sed S. C. IB.	Æ. 2.
 84. AYT. KAI. TIT. AIA. AΔPI. ANTW- NEINOC. CEB. Caput laureatum ad s. S. C. Supra A. infra Aquila, omnia intra lauream. 	Æ. 3.
85. Eadem epigraphe. Idem caput, ante quod	
S. C. Supra B. infra Aquila, intra lauream .	Æ. 2.

	37
86. Eadem epigraphe. Caput laureatum ad d.	
S. C. Supra F. infra Aquila, intra lauream.	Æ. 3.
87. Alius, sed supra E.	Æ. 3.
88. Alius, sed supra H.	Æ. 3.
89. Alius , capite radiato , & in aversa supra Z.	Æ. 3.
 AYT. K. T. AIA. ΑΔΡ. ΑΝΤΩΝΙΝΟC. CEB. EY. Caput Antonini Pii laureatum. M. AYPHAIOC. KAICAP. YIOC. CEBAC. Caput M. Aurelii nudum. 	Æ. ı,
91. Epigraphe vitiata, sed in aliis AYT, K. T. AIA. AΔP. ANTωNEINOC. CEB. EYCEB. Caput Antonini Pii laureatum. AYPHAIOC. KAI. CFB. EYCE. YIOC. YIIA. AIIO. Caput M. Aurelii nudum ad s. in area S. C. ia imo H.	Æ. 2.
M. Aurelius .	
92. AYPHAIOC. KAIC. CEBA. EYCEYIOC. YHAT. Caput nudum.	
S. C. A. intra lauream .	Æ. 2.
93. Alius, sed S. C. E.	Æ. 2.

94. Alius , sed S. C. H.

Æ. 2.

95 М. АҮРНА. AN Caput	
radiatum. S. C. B. intra lauream, supra duo astra.	Æ. 2.
96. AYP. ANTONIN Caput	
S. C. A. intra lauream .	Æ. 3.
97. AYT. K. M. AYPHAIOC. CEB. Caput	
S. C. IB. intra lauream .	Æ. 2.
L. Verus.	
98 OYHPOC. Caput laureatum . S. C. A. intra lauream .	Æ. 2.
99. Alius , sed S. C. Δ.	Æ. 2.
100. Alius, sed S. C. H.	Æ. 2.
101. Alius, capite radiato, & S. C. Q.	Æ. 2.
nudum . Caput	
S. C. A. intra lauream .	Æ. 3.
Commodus.	
103 ΑΥΡ. ΚΟΜΟΔ. Caput nudum . S. C. intra Isurcam .	Æ. 3.
104. Alius, capite laureato, & S. C. Δ.	Æ. 3.

39 Æ		
Æ,	5	•

105. Alius , sed S. C. O.

Severus.

tum ad s. CEOYHPOC.... Caput laurea-

S. C. A. intra lauream .

Æ. 3.

Æ. 3.

107. EП. HPOC. Caput

S. C. Al. intra lauream .

Caracalla .

108. AYT. K. M. ANTONEINOC. CEB. Caput laureatum.

S. C. Infra Aquila, omnia intra lauream.

Æ. 2.

109. AYT. K. M. AYP. ANTΩNEINOC. C. Caput laureatum.

S. C. Supra A. infra E. intra lauream .

111. Alius, sed capite radiato.

Æ. 3.

110. Fadem epigraphe. Caput idem ad s. S. C. Supra A. E. iofra Aquila, intra lauream.

Æ. 3. Æ. 3.

112. AYT. KAI. M. AY. ANTΩNEINOC.

CE. Caput laureatum .

Eadem aversa .

Æ. 3.

113. Alius , sed capite radiato , & sine CE.

Omesan Ly Google

40	
114. AYT. KAI. MAP. AY. ANTONEINOC	
Caput idem .	
Eadem aversa.	Æ. 3.
115. Eadem epigraphe . Caput radiatum .	
S. C. A. E. Aries saliens, & respiciens, omnia	
intra lauream .	Æ. 3.
116. AY. M. AY. ANTΩNINOC. Caput ra- diatum ad s.	
	-
S. C. A. intra lauream .	Æ. 3.
117 ANTWNEINOC, C. Caput laurea-	
S. C. Supra K. infra A. intra lauream .	Æ. 3.
Macrinus .	
118. AYT. K. M. O. C. MAKPINOC. CE.	
Caput laureatum .	_
S. C. A. E. intra lauream.	Æ. 3.
119. AYT. K. M. O. CE. MAKPINOC. CE.	
Caput idem .	
Eadem aversa .	Æ. 3.
- Adding a course of	3.
AVT F M O CE MAPPINOC	

Caput idem .

KAI. M. O. ΔI. ANTΩNINOC. Caput Diadumeniani nudum, in area S. C.

Diadumenianus.

111.	KAI.	M.	Ο. Δ	ΔĪ.	ANTONINOC.	CEB.
Ca	put nu	ıdum				

S. C. A. E. intra lauream .

Æ. 3.

KAI. M. Δ. ANTΩNINOC. Caput nudum, in area S. C.
 S. C. Supra ΔE. infra Aquila, intra lauream.

Æ. 3.

123. KAIC. M. O. ΔI. ANTΩNIN. Caput

nudum, in area S. C.

AY. K. O. CE. MAKPINO..... Caput Macrini
laureatum.

Æ. 3.

114. AYT. K. M. O. A. ANT.... Caput

nudum, in area S. C.
AYT. K. M. O. CE. MAKPINOC. CE. Caput
Macrini laureatum.

Æ. 3.

125. AYT. K. M. ΔNC. ANTΩNINOC. CEB. Caput laureatum.

Æ. 3.

NB. Nella Sigla ΔNC. si deve intendere ΔΙΑΔΟΥΜΕΝΙΑΝΟC. in quella guisa appunto come DNS. si legge per DOMINVS.

Elagabalus.

S. C. A. E. intra lauream .

126. AYT. K. M. AY. ANTΩNEINOC. C. Caput radiatum.

S. C. A. E. cum Aquila intra lauream .

Tom. IV.

Æ. 3.

CAPITOLO IV.

De Numis Antiochiae Coloniae .

Estata controversia, sotto quale Imperatore fosse stata fatta Colonia. La più certa si vuole che Caracalla la deduceste Colonia, come consta, e si è ricavoto dalle Medaglie, che esistono, e ritrovanti spieganti, e corroboranti un tal fatto. Una Medaglia Anccelota di Severo che nella Collezione Ainiliana si conserva, a ciquistata non ha molto, potrebbe forse servite di argomento, che fosse stata fatta la Città di Antichia, Colonia Romana dal medesimo, se non volestimo dire, che la fabbrica della Medaglia in questione sembra serre stata segnata sotto Caracalla dagli Anticochesi, i quali memori dei benefizi ricevuti da Severo, per intercessione del Figlio Caracalla, non mancarono di manifestare, o dimostrare questo atto di grattudine, essendo Colonia, anche con tali testimonianze, e di tale epoca sembra il conio della medesima, cicòe

Severus.

r. A. C. CEOYHPOC, Π. Caput laureatum. ΚΟΛΩΝΙΑ..... A. Apollo stolatus stans d. pateram, s. lyram.

Æ. 2.

NB. Non ostante che l'Epigrafe sia in parre corrota, è cetto che dice ANTIOXIA. e il Tipo n'è un'altra riprova per credella rale, e di tutta antichità. Questa medaglia fu incisa nella Tav. III. N°. 61. del Tom. II. delle Lettere, e Dissertazioni Nunismatiche.

Elagabalus .

2.	AYT.	K.	M.	AY.	ANTONINOC.	CE.
	Caput 1	aure.	atum			

ANTIOXEΩN. M. ΚΟΛΩ. Δ. E. S. C. Mulier turrita rupi insidens d. spicas, supra Aries saliens, infra fluvius emergens.

Æ. t.

3. Alius , sed inscriptum ANTΩNEINOC. C.

Æ. 1.

4. Alius, sed in area astrum, & scriptum MHT. KOA.

5. AYT. K. M. AY. ANTΩNINOC. C. Caput laureatum.

ANTIOXEΩN. M. KOA... Δ. E. S. C. Idem typus, sed abest Aries saliens.

Æ. 2.

Alexander.

 AYT. KAI. M. A. CEOY. ΑΛΕΞΑΝΔΡΟC-CEB. Caput laureatum.

ANTIOXEΩN. MHT. KOA. Δ. E. S. C. Mulier turrita rupi insidens d. spicas, supra Aries saliens, infra fluvius emergens, in area astrum.

Æ. 1.

 Alius , sed inscriptum AYT. KAI. MAP. AY. CE. ΑΛΕΖΑΝΔΡ. CE.

Æ. 1.

 Alius, sed scriptum AYT. KAI. MAP. AYP. CEO. AΛΕΖΑΝΔΡΟC. CE.

9.	AYTO.	KA.	M.	Α	ΔPOC.	CE.	Caput
	laureatur	n .					

ΑΝΤΙΟΧΈΩΝ. ΜΗΤΡΟΠ. ΚΟΛ. Δ. Ε. S. C. Idem

Typus.

Æ. 1.

10. AYT. KAI. MAP. AYP. CE. AAEZANAPOC.

CE. Caput laureatum.

ANTIOXFΩN. MHTPO. KOA. Δ. E. Mulier turrita rupi insidens coronatur ab adstante a sinistris figura succincta; a dextris adstat fortuna, infra fluvius emergens .

Æ. 1.

Mamaea .

11. IOYAIA. MAMAEA. CEBACTH. Hujus Caput.

ANTIOXFΩN. MHT. KO. Δ. E. S. C. Mulier turrita, & velata rupibus insidens d. spicas, supra Aries saliens, infra fluvius, in area astrum.

Æ. 1.

Philippus Sen .

 AYTOK, K. M. ΙΟΥΛΙ. ΦΙΛΙΠΠΟΟ: CEB, Caput laureatum.

ANTIOXEΩN. MHTPO. KOΛΩN. Δ. E. S. C. Caput muliebre velatum turritum, supra Aries saliens, infra astrum.

Æ. 1.

13. Alius , sed capite sinistrorsum verso . E. c.

	45
14. Alius, sed inscriptum MA. IOYAI. & capite radiato.	Æ t.
15. Alius, sed Protome laureata cum hasta, & clypeo ad s.	Æ. ı.
16. Alius, sed eadem Protome radiata ad s.	Æ. 1.
 AΥΤΟΚ, Κ. Μ. ΙΟΥΛΙ. ΦΙΛΙΠΠΟΙ. CEBB. Capita adversa Philippi Patris lau- reatum, Filii radiatum. 	
Eadem aversa .	Æ. 1.
Otacilia .	
18. MAP. QTAKIA. CEHPAN. (sic) CEB. Hujus Caput super luna bicorni.	
ANTIOXFΩN. MHTPO. KOΛΩN. Δ. E. S. C. Caput muliebre velatum turritum, supra Aries	
saliens.	Æ. ı.
19. MAP. QTAKIA. CEOYHPAN. CE. Idem Caput.	
Eadem aversa.	Æ. 1.
Philippus Jun.	
20. MAP. IOYAI. ΦΙΛΙΠΠΟC. KAICAP. Caput nudum.	
ANTIOXEΩN. MHTPO. KOΛΩ. Δ. E. S. C. Caput muliebre velatum turritum, supra Aries	
saliens .	Æ. ı.

46
21. Alius, sed inscriptum KAICA.
22. AYT. K. M. IOYAI. ΦΙΛΙΠΠΟC. CEB.
Fadem aversa.

23. Alius, sed capite radiato.

Æ. 1.

Æ. r.

Decius .

24. AYT. K. Γ. ME. KY. ΔΕΚΙΟC. TPAIANOC. CEB. Caput laureatum : ANTIOXEΩN. MHTPO. ΚΟΛΩ. Δ. E. S. C.

Caput muliebre velatum turritum, supra Aries saliens, infra astrum.

Æ. 1.

 AYT. K. Γ. ME. KY. TPAIANOC. ΔΕΚΙΟC. CFB. Caput laureatum.

ANTIOXEΩN. MHTPO. ΚΟΛΩ. Δ. E. S. C. Templum tetrastylum, in quo mulier turrita rupi insidens, pro pedibus fluvius emergens.

Hostilianus.

26. T. OYAA. OCTIAIAN. ME. KYINTOC. KECAP. (sic) Caput nudum .

ANTIOXEΩN. MHTPO. KOΛΩN. Δ. E. S. C. Templum tetrastylum, in quo mulier turrita rupi insidens, pro pedibus fluvius emergens, superne Aries saliens.

Æ. 1.

Deliterary Congress

Gallus .

 AYTOK, K. P. OYIB, TPEB, PAAAOC, CEB. Caput laureatum.

Eadem epigraphe, & aversa.

Æ. I.

28. Eadem epigraphe. Caput radiatum. ANTIOXEΩN. MHT.... Δ. E. S. C. Apollo stolatus stans d. pateram, s. lyram, in area serpens ex ara adsurgens.

Æ. 2.

Gallus & Volusianus.

29. AYT. K. F. OYIB. FAAAOC. KAI. OYOAOYCIANOC. CEB. Duo Capita adversa, Galli laureatum, & Volusiani radiatum.

ANTIOXEΩN, MHTPO. ΚΟΛΩΝ. Δ. E. S. C. Templum ut in numo Hostiliani.

Æ. t.

30. Alius, sed inscriptum OYOAOYCCIANOC.

Volusianus.

31. AYTOK. K. FA. OIN. OYENA. OYO-AOYCCIANOC. (sic) CEB. Caput radiatum.

Eadem aversa .

Æ. t.

Valerianus Sen.

32.... AIK. OYAAEPIANOC. EY. Caput laureatum.

Eadem aversa.

Æ. 1.

CAPITOLO V.

De Numis Antiochiae Inferioris Aevi .

LA Moneta di Antiochia detcritta sotto le diverse classi, e visto il tempo in cui viene a cessare, e che non passa quello di Gallieno, sotto il di cui Imperio gli uffizi monetali di tutti il Popoli, e Città furono periclitanti, si rittova ricomparire sotto Giuliano Apostata nel seguente tipo.

1. APOLLONI. (sic) SANCTO. Apollo stolatus stans d, pateram, s. lyram, in area A. infra SM.A. GENIO, ANTIOCHENI. Mulier velata, & turrita rupi insidens, pro pedibus fluvius emergens.	Æ. 3
2. Alius, sed in area B.	Æ. 3.
3. Alius , sed in area T.	Æ. 3.
4. Alius, sed in area Δ.	Æ. 3.
5. Alius, sed in area S.	Æ. 3.
6. Alius, sed in area Z.	Æ. 3.
7. Alius, sed in area H.	Æ. 3.
S. Alius, sed in area I.	Æ. 3.

9. Alius, sed in area EA.

Æ. 3.

Æ. 2.

Æ. 3.

Æ. 3.

. Æ. 3.

THEYPOLIS. venne così chiamata la Città di Antiochia da Giustiniano, come si osserva nella moneta del medesimo e in quella dei suoi successori, che tralascio di qui descrivere, e riportare.

CAPITOLO VI.

De Numis Antiochenorum extra Antiochiam signatis .

Antiocheni ad Daphnen.

 Caput Regis (Antiochi IV.) radiatum diadematum.
 ΑΝΤΙΟΧΕΩΝ. ΤΩΝ. ΠΡΟΣ. ΔΑΦΝΗΝ. Juppiter stans d. coronam, s. vestem colligit, in area hinc & inde monogramma.

2. Alius , sed in area monogramma .

3. Alius , sed in area H. #. 3.

4. Alius, sed in area tripus, & TA. Æ. 3.

Antiocheni Ptolemaidis.

 Capita duo jugata.
 ANTIOXEΩΝ. των. ΕΝ. ΠΤΟΛΕΜΑχδη. ΙΕΡΑΣ. ΑΣΥΛ. ΘΠΡ. (189.) Coraucopiae, in area AN.

Capita duo jugata Dioscurorum cum astris.
 ANTIOXEΩN. των. ΕΝ. ΠΤΟΛ................................
 Cornucopiae & Botras.

Tom. IV.

Antiocheni ad Callirhoen .

Æ. 3.
Æ. 3.

Il celebre Sig. Ab. Echhel non manca alla fine di queto Capitolo di dare la vera spiegazione dei Popoli Antiochesi, che restavano fuori stabiliti, a kuun i per il commercio,
cioè per quelli, ch' abitavano nella Citrà di Prolemaide istessa,
e per gli altri ch' erano a certi Bagni caldi di là dal Giordano detti Callirhoe, e di grande reputazione, e tale fu l'opinione di Pellerin, come si portà riscontrare in detti Autori,
servendo soltanto in questa mia Descrizione di avere avuto
in mira di seguitare un sistema nella sua semplicità, e di fare osservare la ricca serie della moneta Antiochiena, che
conservasi nella Collezione dintulicana.

6. Alius, sed in area EE. in monogrammate.

Æ. 3.

LETTERA PRIMA.

Sopra una Medaglia Etrusca con l'epigrafe VEITHESA.

Al M. R. P. Visitatore D. Adelelmo Sestini Monaco Camaldolense.

PER ogni titolo vi è dovuta questa mia breve dicerla, o illustrazione sopra quella piccola medaglia Etrusca, in rame, e di terza forma, la quale vi compiaceste regalarmi, e che non mancava di fare un adequato ornamento alla vostra non indifferente Serie di Medaglie antiche tendenti ad un innocente, e dilettevole trattenimento in codesto Sacro Ritiro. Una simile a questa esiste nel Museo del Signor Canonico Sellari di Cortona, che non mancò d'illustrarla con una sua Lettera diretta a M. Barthelemy in Parigi, nella quale leggendo PVITHESA, o PEITHESA, opinò che potesse appartenere a Perusia, o sia Perugia d'oggidi. Fu indi disegnata, e riportata dal Passeri alla Tav. V. fg. 12. (In Thom. Demps. Paralip.) Apzi l'istessa pute si osserva nel Museo Pembrok. Sopra di ciò detto Passeri pag. 187. (l. c.) non convenne per la dissonanza d' ambeduo i vocaboli : pensando saviamente. Mentre in progresso di tempo fu ritrovata un' Iscrizione Etrusca esistente nel Museo Oddi, la quale fu riportata dall' Ab. Amaduzzi (Alph. Etrusc. §. IV. pag. XXIX.) in cui si legge PERVSE, per Perugia. In conseguenza non poteva più convenire l'altra voce della medaglia in questione.

Nel tempo che pensai a lasciare cotesto Vostro Ritiro, volli prendere la diretta strada per Coriona per due motivi. Il primo per rendere un'omaggio alla stretta amicizia del nostro Dotto Avvocato Lodovico Coltellini, splendore, e decoro della Letteratura Erusca. Il secondo per aver campo di esaminare la medaglia Sellariana, poiché in quella ora esistente nella Collezione Ainuleana, non si velono se non alcune finali lettere dell' Epigrafe, cioè. . . OFSA.

Fu parlato con altra opinione da un recente Antiquario sopra questa medaglia, e nella voce Etrusca PEITHESA, fu immaginara una greca composta, ed equivalente al Fides Exercituum &c. Bisognerebbe avere gli Annali delle Zecche Errusche per esse certi, se questa era frase numismatica di quelle Officine. Sembra, che nò, tanto più che mutatasi dall' anzidetto idea , fu creduto che appartenesse agli Arretini Fidentes. Trattandosi di quel che pare o non pare, si potrà dire alacremente, che ognuno può far della sua pasta gnocchi. Così pure che ogni regola può patire la sua eccezione. Ora essendosi da me veduta, riveduta, e attentamente esaminara la medaglia Sellariana, lessi e rilessi VEITHESA. e non PEITHESA. Illazionai allora, che a Vejentum appartenesse, ricordandomi, e sapendo che altre Cirtà Etrusche usarono nelle loro medaglie una consimile desinenza. PVPLV-NA, dai Latini fu detta Populonium, e VF.TLVNA fu dai medesimi chiamata Verulonium. Perchè VEITHESA non potrebbe essere Vejentum?

Ma ciò non è rutto. Mella connotta medagila, sull' Originale Sellariano bassantemente conservato, la quatra lettera presa finota per un TH. manca del punto in mezzo, ed anco di ogni diagonale. Così fu disegnata nel Museo Pembrob, e dal Passeri. Accordando, che quantunque senza tali distintivi può essete un TH. Etruso, uon repugnerà l'. Opinare,

che in desta lertera supporre anco si possa un' O. launo . Perchè no ? L' Avv. Coltellini predetto nella sua Pro-Memoria sopra la singolare medaglia di Pirgi, da lui edita nell' anno corrente (1790.) fu di parere, che nell' epigrafe PIRVKOS, tutte quelle lettere fossero di etrusco carattere, a riserva della penultima, a talchè questa esser potesse l'Omicron greco. Plausibili ragioni addusse, onde concluse potervi essere stato in Pirgi un Dialetto misto, cioè etrusco-grecizgante. Dandosi anco, che quest' esempio potesse essere controverso, non si trova forse scritto HERCOLE in una Patera Etrusca (Demps. Etr. Reg. Tom. I. Tav. VI.) e SOINV9NIM. o sia MERCVRIOS in altra Patera Etrusca tratta dai Rami del Gori non per anco editi, ma citati dal Wink. M. I. p. 210? Or io, quanto alla moneta, che ho fra mano, propongo come di sopra dissi, che tal Numisma appartenga a Veja, Città, una delle XII. d' Etruria, e la più vicina a Roma. Stante la vicinanza prefata è molto verosimile, che vi fosse un commercio fra Etruschi, e Romani. Perciò un frammischiamento di ambedue i Dialetti, onde qualche alterazione respettiva. Così la letera O. degli Esteri poter'essere sdrucciolata nella favella degl' Indigeni, cioè degli Etruschi abitanti la Città suddetta. Che dunque? Che l'epigrafe di essa medaglia sia da potersi leggere, non PEITHESA, come da altri, ma VEIOESA. In tal modo facilitato sarebbe maggiormente il passaggio successivo al nome, forse in prima VEISA. quindi VEIIS. e per ultimo VEII. I moderni Antiquarj Eiruschi sposino quel partito, che più lor piace. Basta che non posterghino, qualmente la Numismatica esige regule semplici. La mia amicizia con Voi è appoggiata sulla sincerità, e sopra un' egual Vostro Cognome .

LETTERA II

Sopra la Medaglia con l'epigrafe PTBAΣTEINΩN.

LA Collezione Aintlieana possiede una medaglia simile a quella, che Pellerin (T. I. Rec. de Med. p. 72. Pl. X. fg. 5.) opinò poter appartenere a Basta Città della Calabria, e che Magnan (Misc. T. II. Tav. 39. fg. 1.) riporta ai popoli Rybatini, o Rubattini della Puglia Peucezia, detta ota Terra di Bari, notando » Rybattini seu Rubattini Apu-» liae Peucetiae populi, quorum urbs Rubi sita erat in me-» diterraneis IX. milliario a Burunto, & XVII. a Bario » Neuman nel fare la censura a Pellerin (P. II. p. 218.) dice » Magnano est Rubastinorum in Apulia. Non liquet. »

Impegno m' assumo di spiegare una tal medaglia, per crederla dei popoli Rubastini, come Magnan, e non di Batta, come Pellerin, il quale dice che si conoscono i popoli Rubastini, che simili medaglie, con notare, che Plinio, e Frontino parlano dei popoli chiamati Rubuttini, i quali erano stabiliti presso Canutium in un Campo, che portava il loro nome; ma che in alcuni MSS, si trova notato Robuttini, e in altit Tübutinii, e ch' era necessatio, che fossero stati detti Rybattini, affinche questa medaglia appartenesse loro. E perche non dire, che la medaglia intessa c'integna, come appunto si chiamavano, cioè Rubattini da Rubi, come notò Magnas sopracciato. Ma prima di addutre le mei riflessioni, descriverò la medaglia, ch' è l'istessa istessissima di Pellerin, e di Magnan.

K. Caput Palladis galeatum.

PTBAΣTEINΩN. Al. Nocrua oleae ramo insistens. Æ. 3.

Pellerin per adatrare, e voler dare la sua medaglia a Batta, separò e divise l'epigrafe in due vocaboli (licenza non permessa agli Antiquari), cioè in PΓμα, o PΓμα, e in BΛΣΤΕΙΝΩΝ. spiegando VΓων, o Munimentum Battae (frase insolita delle medaglie) o sia il Borgo, o la Fortezza dei popoli di Batta, con interpetrare ΛΙ. per ΛΙμάν, Porto, e la lettera Κ. per Calabria.

Prescindendo dal dire, che tali lettere, o sigle potrebbero stare per iniziali di nomi magistrali, molte potrebbero essere le spiegazioni delle medesime, per levarla da Basta, poichè il K. significherebbe anco ΚΑΝΙΣΙΩΝ, e quel Λ1. o ΛΙΜΗΤΡΟΦΩΝ, ο ΛΙΜΗΝΙΤΕΩΝ, cioè dei Popoli Ribastini limitrofi, o confinanti dei Popoli di Canisio, ed essere stati anco distinti in marittimi, e mediterranei, siccome abbiamo altro esempio in Numismatica de' Cilbiani Superiori, e Inferiori, cioè ΚΙΛΒΙΑΝΩΝ ΤΩΝ ΑΝΩ, e ΚΙΛΒΙΑΝΩΝ TΩN KATΩ, e che Campus Cilbianorum dicevasi, e Campus Rybastinorum vien pur desto, e in conseguenza anco senz' ammettere quest' alira vaga interpetrazione . il P. Magnan meritamente sistemò tali medaglie, e che Pellerin intraprese a mutilare, o separare l'epigrafe ch' è intera, di PYBANTEINON, per trovare il Vicus, e il Propugnaculum di Basta, per il che bisognerà convenire, che tali medaglie slano dei popoli in questione &c.

LETTERA III.

Dubbj Sopra la Medaglia restituita da Neuman a Larymoa Salganeus due Città della Beozia.

Non pretendo di contraddire al sistema di Neuman professore nella scienza della Numismatica, e maestro di quelli che sanno. Ma quando si tratta di dubbj, è lecito esporli per vetire ad usa dilucidazione, che possa cosvinceren erciprocamente le parti. Egli dunque alla Tar. VII. fg. t. della sua Prima Parte dei Num. Ver. restituisce una Medaglia a Larymna Sulganeus della Boosia, che così sta descritta

Caput muliebre .

AA. SA. Scutum Boeoticum .

Æ. 3.

Pellerin fra li primi (Rec. de Med. T. I. Tav. XIX. βc. 4.) riportò questa Medaglia, e la descrisse a Lacedaemon della Lacenia, per aver' osservato le sole prime due lettere ΛΛ. ma che in sostanza è l' istessa Medaglia, nella quale mancavano le altre due lettere ΣΛ. per non essere stata di ottima construzazione.

La Collcione Aindizeane possiede duplicara, e triplicara ancora quest' istessa Medaglia, dove osservasi molto bene, che quel Caput mulichre, è, floribus ornatum, e quel AA. EA. si può anco leggere EAAA. che in vece d'essere le iniziali di due Citrà, potrebbe essere l'epigrafe quasi certa per denotare il nome di Salamis 1001, di cui poche Medaglie si conoscono, giacchè le medesime le ho vedute sempre me-

n own Goingle

Æ. 3.

scolate con quelle d'Atene. Inutile Illazione sia pur questa. Il sentimento di Pellerin sembrami il più decisivo, essendo assolutamente anco questa Medaglia del Pelopponeso, perciò sarei d'opiaione, che si debba levare da Larymna e Salgameus, e tonarea o descriverla sotto quelle di Lacedeamon, come Pellerin pensò. Altre simili Medaglie della Collezione prefata militano in favor di ciò, e le quali passo qui a descrivere.

r. Caput Herculis laureatum.	
ΛΑ. ΣΑ. Clava intra lauream.	Æ. 3.
2. Alius, sed AA. NI.	Æ. 3.
3. Alius , sed AA. TI.	Æ. 3.
4. Caput idem .	
AA. KH. Diota .	Æ. 3.
5. Alius, sed AA. NI.	Æ. 3.
6. Alius, sed ΛΛ. ΣΙ.	Æ. 3.
7. Alius , sed AA. TI.	Æ. 3.
8. Alius , sed ΛΑ. ΦΙ.	Æ. 3.
9. Alius , sed AA. AlO.	Æ. 3.
10. Alius , sed AA. EAY.	Æ. 3.

11. Caput Bacchi hedera coronatum .

AA. EA. Diota , in area botrus .

Tom. IV. H

om. 17.

Quest' ultima medaglia vien data a Lania Città della Testaglia, che spetta egualmente a Lacedarmon, e la quale non contiene se non l'iniziale di un nome magistrale, come lo sono tutte le altre, e dove il AA. EA. si osserva in tre medaglie con Tipi diversi l' una dall' altra, che secondo il sistema di Neuman anco queste dovrebbero appartenere, ed essere descritte a Larymna Salganeur, ostando perciò le altre diverse lettere iniziali, che si leggono nelle da me descritte medaglie, le quali m' inducono a credere che medaglie di Larynna Salganeur non esistono ancora, e che in conseguetaza si debba ritornare a classarle sotto Lacedaemon, come opiaammo.

LETTERA IV.

Sopra le Medaglie con l'epigrafe KAICAPEON. di quale

VARIE sono state le Città, che lasciando il proprio nome, ne presero altro onorifico, come quello di Cesarea, di Sebate, e di Augusta. Fra queste si annovera Trallar Città della Lidia, che si chiamò quando Caziarea, e quando Tralles Caziarea, che dalle Medaglie sin ad ora scoperte, sembra che seguitasse a così denominarsi insino al iempi di Domiziano, riassumendo in seguito l'antico nome di Tralles.

Il Numismarico che in alcune Medaglie legge per esempio soltanto KAILAPEND, se prima non ha certi dati, si
itirova perplesso nel daverle classare, e a quale Citrà attribuile, come infatti Vaillant nel descriverne alcune con tale
epigiafe, ora le suppose di Cestarea della Bitinia, e ora di
Cetarea della Palestina, e sull'esempio, e autorità del medesimo, furono altre simili Medaglie dalla maggior parre deelli Antiquari a tali Città indiscrimbalmente attribuite.

Peraltro Pellerin solo, dopo aver seguitato l'esempio di Vaillant, fu quegli che pensò, che tali Medaglie non fossero di Cesarea della Bitinia, nè della Palestina, ma di Tralles che prese l'onorifico nome di Caesarea.

Chi non conosce le note manoscritte di si celebre Autore, sostenere potrebbe, che le Medaglie in questione fossero tutte di Cesarca della Bitinia, come egli stesso in più luoghi riferisce. Ma le sue note manoscritte persuadono il contrario, ed io stabilir posso un sistema piucchè certo, per 14 2. la classaione di tali Medaglie. Egil adunque si spiega cosl per una Medaglia di Augusto attribuita a Caesarea in Bithynia (Mel. II. p. 6.) » Il n'est pas sur, que cette Meméaille soit de la Cesarée de Bithynie, peut-etre est elle
de Tralles, comme il sera marqué cy-après » e alla pag,
32. per una Medaglia di Nerone, nota » Ce peut bien
metre la Ville de Tralles, qui avoit pris le titre, ou le surnom de Cesarée. AAPAEIOS. esiot un surnom de Jupiter; voyez la Medaille raportée par Haym avec TPAA» AIANAN. ZEYS. AAPAEIOS. sur celle-cy Laraisus est
un nom de Jupiter » e alla pag, 230. dopo aver detto

KAICAPEON. in Palagition. La Medaille d'Auguste, que Vaillant attribue (page 198.) à Caesarée de Palestine doit ette [110t] de Cesarée de Bithynie, ainsi qu' une austre de Neron, par rapport aux noms de Magistrass qu' selles contiennent, ainsi qu' une de Server à nota pure: » Il n' est pas certain que cette Medaille soit de Cesarée de Bithynie. Ce n' est point un nom de magistrat, qui est » sur celle de Neron, mais celuy de Jupiter, qui etoit appenelle de APACIOC. » E finalmente alla p. 12. ritorna a notare, e quais stabilire » Reflexions faites il est douteux que » ces Medailles soient de Cesarée de Bithynie, elles sont plurôt de la Ville de Tralles, qui après avoir pris le tisy temperature de la ville de Tralles, qui après avoir pris le tisy temperature de la ville de Tralles, qui après avoir pris le disy seul nom de Cesarée, comme le fait voir une Medaille de » Neron c., après s'apportée p. 31. »

Previe adunque tante discussioni, e le varie classazioni date a tali Medaglie, si portà stabilire ora un sistema per quelle che convenir possono senza il minimo dubbio a Tralles detta anco Cacaraca, principinado dalla classazione della Autonome, che sone le seguenti.

NUMI AUTONOMI.

- TPAΛΛΙΑΝΩΝ. Aquila stans rostro coronam stringens.
- KAICAPEΩN. Victoria gradiens d. lauream . Eckh.
 Num. Vet. p. 270.

 Æ. 3.
- ΤΡΑΛΛΙΑΝΩΝ. Bos gibhosus.
 (ΚΑ)ΙCΑΡΕ(ΩΝ) Juppiter seminudus stans d. victoriolam, s. hastam. Pell. Tb. 63. fg. 60. E. 3.
- ΤΡΑΛΛΙΑΝΩΝ. Caput Bacchi hedera cotonatum.
- KAICAPEON. Diana Ephesia . Pell. l. c. fg. 59. E. 3.

Questa Medaglia serve per restituire una simile malamente ietta dagli Estensori del M. Theupoli, e descritta alla pag. 888. sotto Cesarea della Cappadocia, creduta di Antonino Pio, dicendo

- TPA. A. AN. Caput muliebre cum flore in capite.
- KAICAPFΩN. Diana tutulata stans cum adminiculis . Æ. 3.

Dissi malamente letta, poiché l'epigrafe dell' Antica TAAAIA-ANA. eve essere letta, e supplita per TPAAAIA-NN. e quel Caput mulibre Rec. è Caput Bacchi & C. come in quella di Pellerin, che tanto l'epigrafe, che il tipo della Pestica accorda con quest'istessa autonoma, e perciò a questa classe devesi restituite.

 ΤΡΑΛΛΙ. ΚΑΙCΑΡΕΩΝ. Caput imberbe nudum.

EΠΙ. γρ. ΔΗΜΗΤΡΙΟΥ. Vas cum spicis & papavere . Pell. l. c. fg. 58.

Æ. 3.

 ΗΛΙΟC. ΑΠΟ. Caput Solis radiatum.
 ΚΑΙCΑΡΓΩΝ. ΤΡΑΛΛΙΑΝΩΝ. Diana Ephesia M. Ainsl.

Æ. 3.

 ΑΠΟΛΛΩ. Caput imberbe radiatum.
 Eadem epigraphe, & aversa. M. Hunt. Tb. Go. fg. 21.

Æ. 3.

Nella Medaglia Hanteriana non si legge se non ΑΠΟΛ-ΑΩΝ. e in questa Ainstieana vi è HΛΙΟC. ΑΠΟΛΛΩΝ. In altre Medaglie si trova HΛΙΟC. con CΕΛΗΝΗ. e con ΣΑ-ΡΑΠΙΣ. Vedasi Pell. Mel. II. p. 341.

NUMIIMPERATORII.

Julius Caes. & Augustus. (*)

ΣΕΒΑΣΤΌΣ, ΥΙΟΣ. ΘΕΟΥ. ΙΟΥΛΙΟΥ.
 Capita Julii Caesaris & Augusti jugata & laureata.

^(*) Quette Medeglia decritur dal Golyle cembra che sia stata mal letn, che posse sorre l'iterata Medigio di Auguitor segrata storta (i) A.
Ratche (Lexic. Vaiv. Rel. Num. Tom. I. Pare, Alic. p. 173.) l'astribalice a Genera della Palestina, potendo quanto segar » Cassa est Consorienalus. Il fere cisitatis assente non adereibura; quod quiefen cliera
» pater ex adecispo Menandis Persbasii Fili monitar, cujus indem adscribitura conseni no praceclesibules Augusti munita. »

ΜΕΝΑΝΔΡΟΣ. ΠΑΡΡΑΣΙΟΥ. Templum quatuor columnarium cum statua divi Julil, in frontispicio sidus Julium; sub templo scribitur: IOΥΛΙΟΝ. ΘΕΟΝ. Golq. in Aug. Tb. 13. n. 17. Morellius in Num. Consular. Tb. 21. n. 6. pariterque in Thes. Imp. Sub Augusto. Tb. 48. n. 5. 6. p. 439.

Æ. 2.

Augustus.

 ΠΟΛΛΙΩΝ. ΚΟΥΠΓΔΙΟΥ. ΚΑΙΣΑΡΓΩΝ. Caput Augusti sine laurea.

MENANΔPOE. ΠΑΡΡΑΣΙΟΥ. Templum octo columnarum, a dex. Caduccus. Viill. Gr. p. 4, sed perperam legit ΚΟΥΠΕΔΙΟΥ. pro OΥΠΙ-ΔΙΟΥ. & Cactareae Palaestinae dedit. Morell. inter Miscellaneor Tb. 6, fg. 14, in Aug. Tb. 41. n. 21. 22. p. 498. Strada Num. Imp. p. γ. n. 2. qui faiso credidit este Cactarionis; filli Caesaris, quem ex Cleopatra genuit.

Æ. 3.

 ΚΑΙΣΑΡΕΩΝ. ΟΤΗΙΔΙΟΣ. Caput nudum, pone quod ΣΕΒΑΣΤΟΣ.

ΜΕΝΑΝΔΡΟΣ, ΠΑΡΡΑΣΙΟΥ. Caput Jovis laureatum. Echh. Num. Vet. p. 176. Tb. Xl. fg. 7. sed sub Caesarea Bithyniae.

Æ. 3.

 ΠΑΡΡΑΣΙΟΣ. ΜΕΝΑΝΔΡΟΥ. Caput laureatum.

ΚΑΙΣΑΡΕΩΝ. Figura nuda stans d. pateram, s. caduceum. Pell. Mel. II. p. 6. sub Caesarea Bithyniae, sed in notis mss. ad Trallenses refert.

Æ. 3.

Cajus Caes.

 ΓΑΙΟΣ. ΚΑΙΣΑΡ. Caput nudum, sub cujus collo astrum.

KAIΣAPFΩN. Sacerdos velatus boves agens.

Ex Museo O. B.

Æ. 3.

Cajus & Lucius.

ΓΑΙΟΣ ΚΑΙΣΑΡ. Caput Caii nudum.
 ΑΕΥΚΙΟΣ. ΚΑΙΣΑΡΕΩΝ. Caput Lucii nudum.
 Ex Museo O. B.

Æ. 3.

Lucius Caes.

 ΛΕΥΚΙΟΣ. Caput Lucii nudum, ante quod lituus.

KAIS ΑΡΓΩΝ. Capricornus, desuper Cornucopiae. Vaill. Gr. p. 8. cum Lonimo, sed sub Caesarea Palaestinae. Morell. Thes. Imp. in Caio & Lucio Tb. 5. n. 27. 28. p. 499. sed in antica ΑΕΥΚΙΟΣ. ΚΑΙΣΑΡ. Noritius. Oper. Tom. III. ad Cenatophia Pissna Diss. III. c. 1, p. 139. 140. Patin. ad Sueton. p. 115.

Æ. 3.

8. ΛΕΥΚΙΟΥ. ΚΑΙΣΑΡΟΣ. Victoria gradiens d. lauream, s. palmae ramum.

KΑΙΣΑΡΓΩΝ. Aquila stans. Pell. II. Supl. p. 46.

Th. II. fg. 6, sed sub Caesarea Palaestinae. (*)

^(*) Una Medeglia Autonoma data da Echhel a Caestrea della Bitiola (Num Vet. p. 170.) e notte alla pag. 61. n. 1. 10110 questa Classa dovera fir inclore a classatia notro Caestra Tallas della Lélia, e non 10110 Centente al Caestra Caestra Palleinia suppore, e classà pertando gii tresti simboli (, come cuella.)

Claudius, Messalina, Britannicus.

 TI. ΚΛΑΥΔ. ΓΕΡ. ΣΕΒ. ΜΕΣΣΑΛ. ΣΕΒ. Capita Claudii & Messalinae.

BPETANNIKOΣ. ΚΑΙΣΑΡΕΩΝ. Britannicus praetesta insignis stans, d. pateram. Vaill. Gr. p. 14. sub Messalina, sed Caesareae Palastinae adscripsit. Morell. in Claudio. Tb. 13. n. 7. 8. Tom. II. p. 57.

Æ. 3.

Nero. (*)

10. NEPwN. Caput nudum, retro lituus.

KAIΣAPFωN. Aquila stans . Ex Museo O. B.

Æ. 3.

11. NEPωN. KAIΣAP. Caput nudum . ΚΑΙΣΑΡΕΩΝ. ΛΑΡΑΣΙΟΣ. Juppiter Larasius sedens

d. victoriolam , s. hastam . Pell. Mel. II. p. 32.

Æ. 2.

KAΙΣΑΡΕΩΝ Aquila stans , pone nonnullae litterae dubiae .

Quale Medaglia dal Merell. Imp. in Ang. Tav. 12. n. 16. p. 456. views attributa: a Triberio. Su In Medaglia fosus ratus has thest, force portionbe estree di Tiberio. p. (cando il Merell. polich la questa di Norone si vede espresso l'interes Tupo dell'Aguilla, e la quale sparterebba e Confirea Trellus, a non a Consessa della Cappadocia, siccome visor classata dal Rarde totto queri dilina Citta.

Tom. IV.

^(*) Il Golțio în Aug. Tb. to. N. 116. c Tav. 53. n. 4. riporta una Medaglia ad Augusto, nella quale si legge KAIDAP. DEBADTOD. Caput audum .

12. ΚΑΙΣΑΡΓΩΝ. Equus gradiens.

Vaill. Gr. p. 16. sed sub Caesarea Palaestinae. Æ. 3.

13. Alius, sed Fasciculus 4. aristatum.

Vaill. ibid. Morell. Imp. II. in Nerone
Tb. 17. n. 13. 14.

14. Alius, sed Pallas telum vibratura,

Vaill. ibid. Morell. I. c. Tb. 13. n. 2.

p. 115. cui Hermathena.

E. 3.

Domitianus.

15. AOMITIANOC. KAICAP. CEBACTOC. FEPMANIKOC. Caput laureatum.

ΤΡΑΛΛΙΑΝΩΝ. ΚΑΙCΑΡΕΩΝ. Iuppiter seminudus sedens d. victoriolam, s. hastam. Pell, T. III. p. 236. Tb. 133. fg. 10. Æ. 3.

Æ. 1.

LETTERA V.

Sopra la Moneta dei popoli di Lampsaco Città della Misia .

A Sua Eccellenza il Sig. Cav. Roberto Ainslie Ambasciatore Britannico alla Porta Ottomanna &c.

A Medaglia in Oro, che l'E. V. acquistò nel tempo, che io mi ritrovava già arrivato in patria, e della quale si compiacque rimettermene il disegno, che feci incidere (Fig. II.) è una di quelle anepigrafi in Oro molto bella, e rara, appartenente a Lampsaco Città della Misia, rappresentando da una parte una Testa barbata di Nettuno ricoperta di un Pileo, ornato d' un ramo di lauro, portando nel rovescio un Cavallo marino alato, simbolo di Nettuno. Una non dissimile a questa si osserva nel Museo Hunteriano, ma non cosl uniforme come in questa sopraddetta, che fa luminosa comparsa nella ricca Serie di quelle di Lampsaco. delle quali il Museo Ainslizano può gloriarsi di possederne altre tre in Oro anepigrafi, molte in Argento, e in Rame tanto Autonome, che Imperiali, alcune delle quali non state descritte da altri, a tal segno che di gran lunga sorpassano il numero di quelle datoci dal Rasche nel suo Lexic. Un. Rei Num, e perchè V. E. possa osservarne la diversità, e la classe più completa, passerò a descrivetle tutte per ordine, con premettere alcune brevi notizie della Città di Lampsaco a cui appartengono.

Lampsaco adunque era una Città della Misia sull' Ellesponto nella Propontide, molto celebre, e memorabile A ξίολογος, al dir di Strabone, vicina al mare ἐπί θαλάπτι ἐεἰν, con un buon Porto τενλίμερος. Cicerone pure (in Verr. Act. III.) non mancò di chiannarla, Oppidum clarum, & nobile, e i Lampyaceni summè officioi in omnes cives Romanos,

Fra i culti dati alle diverse Deità essi si distinsero in quello di Cibele, e celebre era il culto loro in onore dell' oscenissimo Priapo. Ovidio Trist. Lib. I. Eleg. XI.

Et te ruricola Lampsace tuta Deo

Che Servio chiamò Lampiacenum Deum. In quello di Netuno, e specialmente in quello dato a Bacco. Immensa era la coltura delle Vigne, e rinomati i suoi Vini, a tal segno, che la Città di Lampiaco fu data da Araserie in dono a Temistocle, ut inde vinum sumeret, siccome racconta Cor. Nipote nella vita di Temistocle.

Città era questa molto commerciante, attesa la situazione, e l'abbondanza dei suoi Vini, il che si vede ora espresso nelle superstiti medaglie, in alcune delle quali si osserva la testa di Nettuno, il Cavallo marino alato, il Caduceo. simbolo di Mercurio, e di un florido Commercio, e in quanto al culto di Bacco, e al prodotto del Vino, si vede rappresentato in altre delle Larvae, Thyrsi , Diotae , Coronae hederaceae, e cose simili, seguitandosi a farsene sino al giotno d'oggi un non indifferente traffico, per l'abbondanza del medesimo. Mantiene tuttavia l'antico nome di Lampsaco in Greco, e in Turco vien chiamata Lampseli, essendo ora ridotta ad un Villaggio abitato da Turchi, e Greci, i quali ultimi vi hanno due Chiese, Il suo Porto seguita ad essere frequentato dai Bastimenti di tutte le nazioni, che per li venti contrari spesso sono obbligati di darvi fondo, e dove più volte io stesso ho potuto osservare una grandifima coltura di ortaggi nei vati Orti poco distanti dall' antica situazione della Città di Lampsaco, riflettendo allora che sotto altro aspetto si manteneva il celebte culto di Priapo.

La numeratione delle medaglie appartenenti a Lampsaco sarà divisa in Numi Autonomi Anspigraphi ex Auroi: in Numi similet ex Argento: in Numi inscripti ex Argento; 6 Aere, e finalmente in Numi Inperatorit. Quelli poi esistenti nel Museo Aintileano saranno segnati con numero Romano.

AUTONOMI ANEPIGRAPHI.

Ex Auro .

Caput barbatum (Neptuni) & pileo ornatum ad s.
 Equus marinus alatus . M. Hunt. Tb., 3t. fg. 22.

- I. 2. Caput barbatum Neptuni & pileo tectum quem lauri ramus ornat ad s. Equus marinus alatus . AV. 3.
- II. 3. Caput Jovis Ammonis adversum, in area Equi marini pars anterior.

 Equus marinus alatus. AV. 3.
- 4. Caput imberbe (Bacchi) hedera coronatum & sparsis capillis ad s. Equus matinus alatus. M. Hunt. Tb. 31. fg. 23. AV. 3.
- 5. Caput juvenile nudum ad s. Equus marinus alatus . Pell. Tb. 49. fg. 1. AV. 3. p.
- III. 6. Caput Bacchi hedera coronatum .

 Hercules juvenis , vel Lacoon serpentes strangulaos , infra clava . AV. 3. p.

VII.

IV. 7. Equus marious alatus, infra quem pisciculus .

Quadratum incusum.

AV. 3. p.

SIMILES.

Ex Argento .

r. Equus marinus alatus . Quadratum incusum . Pell. Tb. 49. fg. 21. M. Hunt. Tb. 31. fg. 24.

2. Hercules juvenis nudus in genubus, vel Lacoon serpentes strangulans .

Equus marinus alatus . Pell. 1. c. fg. 22. AR. 3.

3. Caput imberbe geminum . Caput imberbe galeatum ad s. intra quadrum. Pell. 1. c. fg. 27. Goltius, sed perperam sub Lemno Insula .

AR. 3. AR. 4.

4. Alius, sed formae minoris.

NUMIINSCRIPTI. Ex Argento.

r. Caput imberbe geminum . AA. Caput Palladis . D' Hennery Cat. p. 76. AR. 3. n. 133.

VIII. 2. Caput idem .	,-
AAM. Caput imberbe galeatum in quadrato.	
Pell. 1. c. fg. 26. M. Hunt. n. 5.	AR.
IX. 3. Alius cum signo incuso in aversa.	AR.
X. 4. Caput idem .	
AAM. Caput imberbe galeatum, ante quod equus marinus alatus.	AR.
XI. 5. Caput idem .	
ΛΑΜΨ. Caput imberbe galeatum . M. Hunt. n. 6.	AR.
6. Duo capita galeata.	
AAM. Equus marinus alatus, infra spica Pell. l. c. fg. 23.	AR.
XII. 7. Caput Apollinis laureatum .	
AAM. Equus marinus alatus, infra apis.	AR.
8. Alius, sed infra astrum. Echh. Cat,	
I. p. 157. n. t.	AR.
9. Caput idem .	
AAMΨ. Equus marinus alatus, infra monogram- ma, Pell. 1. c. fg. 23.	AR.
XIII. 10. Caput Bacchi hedera & corymbis	
ΛΑΜΨΑΚΗΝΩΝ. Apollo muliebrl stola indutus stans	
d. peltrum, s. lyram, in area binc monogram-	
ma, inde palmae ramus, infra CokPATOY.	4D -

SIMILES.

Ex Aere.

1. Caput Palladis galeatum ad s.	
AAM. Equus marinus alatus sinistrorsum, sub caduceus. Neuman. P. II. p. 19.	quo Æ. 3.
XIV. 2. Caput geminum .	
AAM. Caput imberbe galeatum . M. Hunt. n.	9. Æ. 3.
3. Alius, sed inscriptum AAMY. Hunt. n. 8.	M. Æ. 3.
XV. 4. Alius , formae minoris .	Æ. 4.
5. Caput idem . AAMY. Equus marious alatus . Pell. 1. c. fg. 2	4. Æ. 3.
XVI. 6. Caput Apollinis laureatum.	
AA. Equus marinus, infra spica.	Æ. 3.
XVII. 7. Caput idem .	
AAM. Equus marinus alatus.	Æ. 3.
8. Alius, sed infra astrum. Eckh. (I. p. 157. n. 2.	Cat, Æ. 3.
XVIII. 9. Caput Apollinis laureatum cum si incuso , quod noctuam exhibet .	gno Æ. 2.
AAM. Lyra, in area equus marinus alatus.	n. 1.

to. Alius , sine signo incuso . Pell. l. c. fg. 29.	73 Æ. 2.
XIX. 11. Caput Apollinis laureatum. ΛΑΜΨΑΚΗΝΩΝ. Pallas stans d. victoriolam, s. clypeum hunii positum continglit. Gess. Pop. Nom. Tb. 37. fg. tc. p. 184. Mosraye Voya- ges. T. I. Tb. 14. fg. 16.	Æ. 2.
 Alius formae minoris. M. Theup. p.1175, ubi caput adversae refert foeminie, p. & H. post K. mutatum in E. pariterque P. pro Π. adhibito, ita ΛΑΜΡΣΑΚΕΝΩΝ. 	Æ. 3.
XXI. 13. Caput Jovis laureatum . AAM, Equus marinus alatus , sub quo pisciculus .	Æ. 3.
XXII. 14. Alius , sed infra tridens .	Æ. 3.
 Caput idem . Epigraphe extrita . Equus marinus alatus . Gess. Tb. 84. fg. 18. sed inter Incertos numos . 16. Caput idem . 	Æ. 3.
AAMΨAKHNΩN. Equus marinus alatus. Pell. l. c. fg. 28.	Æ. 3.
XXIII. 17. Caput muliebre, vel Proserpinae aristis ornatum, & velatum. AA. Cornucopiae cum taeniis.	Æ. 3.
Tom. IV. K	· 3*

74	
XXIV. 18. Caput idem .	
AAM. Fulmen, infra equus marinus alatus.	
Pell. 1. c. fg. 33.	Æ. 3.
19. Caput muliebre cum mitella ad s.	
AA. Diota, supra botrus, in area spica.	
Pell. T. I. Pop. Tb. 27. fg. 16. sub Lamia	-
Thessaliae . Le Blondius Mem. des Inscript.	
T. 40. p. 88. n. 3. 4. pariter Lamiae Thes-	
saliae tribuit .	Æ. 3.
20. Caput Bacchi pampinis ornatum. AA. Intra coronam hederaceam. Neuman P. I. Th. I. fig. 6. p. 20.	Æ. 3.
XXV. 21. Caput Bacchi hedera coronatum. ΛΑΜ. Diota, in area equus marinus, & signum incusum uvae racemum exhibens cum monogrammate. Pell. Tb. 49. fg. 31. cui ΛΑΜΨΑ.	Æ. 3.
22. Caput idem .	
AAMYA. Thyrsus cum taeniis, omnia intra coro-	
nam hederaceam. Pell. 1. c. fg. 30.	Æ. 3.
XXVI. 23. Caput Bacchi hedera & corymbis ornatum.	
ΛΑΜΨΑΚΗΝΩΝ. Equus marinus, infra quem	Æ. 3.
palmae ramus.	11. 5.
24. Caput imberbe nudum ad s.	ж.
A. Diota . Pell. l. c. fg. 32.	Æ. 3.

25. Larva Dionysiaca .	75	
AAM. Thyrsus Bacchi lemniscis ornatus .		
	Æ. 3.	
Neum. P. I. Tb. 1. fg. 5. p. 19.	M. 3.	
of Disease		
26. Diota .		
A. Intra coronam . Neuman 1. c. fg. 7. p. 20.		
Arigon. Tb. 13. fg. 124. sed perperam Lace-	-	
daemoniis attribuit .	Æ. 3.	
TYVIII C-l		
XVII. 27. Galea.		
A. Equus marinus , infra pisciculus . Eckh. Num.		
Vet. Tb. XI. fg. 22. cui AAM. Ejusdem Cat.	_	
I. p. 157. n. 3.	Æ. 3.	
XVIII. 28. AA. Caduceus intra lauream .		
	æ .	
quus marinus, infra pisciculus.	Æ. 3.	
29. Caduceus intra coronam .		
AMYA. Equus marinus alatus . Gess. Tb. 37. fg.		
17. Haym. Th. Br. II. Tb. 18. fg. 4.	Æ. 3.	
17. 11aym. 11. 15. 11. 10. 10. 1g. 4.	11. 3.	
IMPERATORII.		
ugustus .		
XIX. 1. ΚΑΙΣΑΡ. ΣΕΒ. Capur nudum .		
AMYAK. Caput Priapi barbatum . M. Theup. p.		
833.	ж.	
033.	Æ. 3.	
2. ΣΕΒΑΣΤΟΣ. ΛΑΜΨΑΚΗ. Caput		

K 2

laureatum .
IEPA. CYNKΛΗΤΟΣ. Caput juvenile Senatus .

Pell. Mel. II. p. 6.

Æ. 3.

	3.	CY	NK.	ΛHT	oc.	. (Capt	ıt j	uvenile	Sena	itus .
AAMYAK	HN	ΩN	. (Caput	(Au	gust	i)	laurea	um .	
Echh.	Ca	t. I	. p.	157.	n.	4.	sed	sub	Auton	omis	
numis											A

Æ. 3.

Domitianus.

XXX. 1. KAICAPI. Δ OM..... Caput laur. Epigraphe vitiata. Priapus stans.

Æ. 3.

Traianus .

1. TPAIAN. ΓΕΡ. ΔΑΚ. Caput laur. ΛΑΜΨΑΚ. Priapus stans. Pell. Mel. II. p. 54.

Æ. 3.

M. Aurelius .

XXXI. r..... ANTΩNEINOC. Caput laur. ΛΑΜΨΛΚΗΝΩΝ. Priapus stans. D'Hennery n. 4169.

Æ. 3.

2. AYTOKPA..... Caput laur. ΛΑΜΨΑΚΗΝΩΝ. Equus marinus alatus. Ecth. Cat. ibid. n. 5.

Æ. 3.

ΛΑΜΨΑΚΗΝΩΝ. Caput Priapi.
 Vaill. Gr.

Æ. 3.

 Alius, sed Priapus stans d. cantharum super aram, s. thyrsum, vel bastam. Harduin. Vrb. p. 281, vel Oper. Sel. p. 91. Vaill. Gr.

Æ. 2.

Com	m	Λd	110	

XXXII. 1..... KOMMOΔOC. Caput laureatum .

ΛΑΜΨΑΚΗΝΩΝ. K. Caput Crispinae .

Æ. 2.

2. AOY. AY. KOMOAOC. Caput laureatum .

ΛΑΜΨΑΚΗΝΩΝ.. Caput Crispinae. Theup. p. 904. E. 2.

XXXIII. 3. AY. A. KOMMO∆OC. Caput laureatum .

ΛΑΜΨΑΚΗΝΩΝ. Equus marinus alatus .

Æ. 3.

4. AYTOK. M. KOM. ATTO. Caput laureatum .

Eadem epigraphe & aversa . M. Theup. p. 904. Vaill. Gr. Adp. Tb. 8. ad p. 70. Harduin, ib. Patin. Impp. p. 262.

Æ. 2. 3.

Severus .

1. AY. KAI. A. CETTI, CEOYHPOC. Caput laureatum .

ΛΑΜΨΑΚΗΝΩΝ. Caput Priapi barbatum . Pell. Mel. II. p. 120.

Domna .

1. ΛΑΜΨΑΚΗΝΩΝ. Victoria d. coronam, s. palmam. Vaill. Gr.

Æ. 3.

78 Caracalla .

XXXV.	z. AY.	M. AYP.	ANT	ΩNE	IN. C	aput lau	ır.
AANYAI	$N\Omega \Lambda HX$. Mulier	stans	ante	aram	d. pat	e-
ram	, s. com	ucopiae	. Va	11. G	r.		

2. AY. K. M. A. ANTΩNIN. Caput laur.

ΛΑΜΨ. ΝΉΤΡΟΠ. ΛΑΝ..... Templum 4. colum atum, in cujus medio figura sedens d. pateram, s. hastam. Pell. Mel. II. p. 148. T.

III. p. 232. Tb. 123. fg. 2.

. 232. Tb. 123. fg. 2. Æ. 3.

3 ΛΑΜΨΑΚΗΝΩΝ. Cybele sedens inter

Æ. 3.

Æ. 3.

Æ. 3.

Æ. 2.

duos leones . Vaill. Gr.
4. Alius , sed Templum tetrastylon , in

cujus aditu Priapus ad aram ignitam, in imo sus, hinc & inde ara & vas diotum. Vaill. ib. / Æ. 3.

5. Alius, sed Equus marinus. Vaill. ib. R. 3.

XXXVI. 1. AY. K. Λ. ΠΟ. CEΠ. Γ.... Caput laureatum.

ΛΑΜΨΑΚΗΝΩΝ. Equus marinus . Vaill. Gr. p. 118. Hard. ib.

Elagabalus.

Geta.

XXXVII. 1. AYT, K. M. A. ANTONEINOC. Caput laureatum .

ΕΠΙ. CTP. Λ. CEBHPOY. ΛΑΜΨΑΚΗΝΩΝ. Neptunus d. pede prorae navis insistens, d. delphinum, s. tridentem. 2. AY. K. M. AYPH. ANTONEINOC.

Caput laureatum.

ΛΑΝΨΑΚΗΝΩΝ. (sic) Mulier stolata stans d.
patetam, s. cornucopiae. Ex Museo M. Ducis. E. 3.

Maximinus .

 ΛΑΜΨΑΚΗΝΩΝ. Priapus stans cum cantharo, & hasta . Vaill. Gr. Hard. ib. Baudelot dans Vtilité des Voyages T. I. p. 344. 345.

Æ. 3.

Decius .

r. AY. Γ. KOI. TPAIAN. ΔΕΚΙΟς. Caput laureatum.

AAMΨAKHNΩN. ΕΠΙ. CEKOYNΔO. Bacchus barbatus stans supra cippum d. cantharum, s. thyrsum, pro pedibus ata. Pell. Mel. II. p. 212. Æ. 2.

> 2. FΠ. ΑΠΟΛΛΩΝΙΔΟΥ. ΛΑΜΨΑΚΗΝΩΝ. Priapus stans, d. canthatum, s. hastam. Band. I. p. 2t. Obs. I. Harduin. ib. E. 3 p. 91. Vaill. Gr.

Gallus .

XXXVIII. 1. AYT. K. KYIN. TP. FAAAOC. Caput laureatum.

EΠΙ. CTP. EYTIXE.... ΛΑΜΨΑΚΗΝΩΝ. Pallas stans d. victoriolam, s. clypeum cum hasta. Æ. 2.

LETTERA VI.

Sopra una Medaglia d' Agrippa Cesare, e non d' Agrippa Re della Giudea.

Medaglia esistente nel Museo Regio del Re di Francia, e nella quale lesse

ΑΓΡΙΠΠΑΣ. ΑΓΡΙΠΠΑ. ΚΑΙ. ΙΟΥΛΙΑΣ. ΥΙΟΣ. Vir togatus stans.

ΣΕΒΑΣΤΟΥ. ΘΕ.... Caput nudum, incettum cujus sit.

Æ. 1.

Froelich (Not. Elem. p. 228.) l'attribuì ad Agrippa Le II. Figlio di Agrippa I. Re della Giudea, e di Giulia Acesso secondo Giuseppe Flavio si chiamava Cypros. Ma una tale Medaglia fu malamente inteperrata, e descritta, mentre per un'altra da me osservata in Costantinopoli appresso O. B. appartiene ad Agrippa Cesare figlio di M. Agrippa, e di Giulia, e nella quale leggesi.

APPINITAC. APINITOY. (sic) KAI. THC. IOYAIAC. TIOC. Agrippa togatus stans.

ΘΕΩ. CEBACTΩ. Caput Augusti nudum. Æ. τ.

LETTERA VII.

Sopra una Medaglia in Argento del Re Mostis , della Collegione Ainslieana .

Non si conosce questo Re se non per alcune Medaplie in bronzo, ignorandosi tuttaria dall' Istoria, di qual luogo, o Provincia egli fosse. Freelich (Not. Elem. Tav. 8. fg. 9. p. 146.) ne riportò una del Museo Cesareo Viennese stata per l'avanti pubblicata nel Cim. Vind. 1. Tav. 15. fg. 14. p. LXXXVI. ed è

Capita jugata Jovis laureatum, & barbatum, & muliebre forte Junonis.

ΒΑΣΙΛΕΩΣ. ΜΟΣΤΙΔΟΥ. Aquila fulmini insistens, in area monogramma, quod legi posset ΑΠΕΙΡΩΤΑΝ. Æ. 3.

Pellerin (Rois p. 31.) accenna l'issessa Medaglia, che upualmente si osterva nella Collezione Airutiana, pella quale si legge MOSTIAOS. e non MOSTIAOY, come descrisse Froeliañ prefato. Di più l'istesso Pellerin (I. c. Tav. III.) ne riporte altra diversa da questa, la quale così si descrive

Caput barbatum galeatum .

ΒΑΣΙΛΕΩΣ. ΜΟΣΤΙΔΟΣ. Thorax, in area AΠΡ. in monogrammate.

Notando quanto appresso » Celle que l' on donne ici , » est d'autant plus curieuse , que c'est la seule connue jusqu' Tom. IV. L

Google Google

n à present, qui représente la tete de Mostis ceinte d' un si diademe (Egli naturalmente ha voluto dire non cinta di un diadema, mentre è una testa barbata galeata, come un Marte) Il y a tout lieu de croire qu'il regnoit en Dalmatie, par le type de la cuistase, que l' on voit au revers, se qui est representée de la même manière sur une autre Medaille ayant pour legende METAL. DELM. » Ed ecco le sole congetture prodotre, per crederlo un Re della Dalmazia. Ma per una Medaglia della Collezione Ainstiesna, meglio si viene a illationare, e credere questo Mosti esses stato un Re della Tracia, e aver regnato dopo Sadales I. nella regiona degli Odruj, dei quali amplissimum erat regnum ab Abderis Thraciae usque ad Pontum Euxinum & Inviad Lib. 2. La Medaglia poi in questione così si descrive.

Caput Regis diadematum.

ΒΑΣΙΛΕΩΣ. ΜΟΣΤΙΔΟΣ. ΕΠΙ. ΣΑΔΑΛΟΥ. ΕΤΟΥΣ.

ΛΗ. (anno 38.) Minerva galeata sedens d. pal-

ladium, s. hastam, in area monogt. MM. AR.

Questa Medaglia rara, e della più grande antichità é l'unica che ci rappresenti la testa del Re Moriti: Un conlo simile a quelle di Litimaco: Un nome di un Pretore, o di qualche altro Magistrato, come egualmente si osserva in alcune Medaglie di Litimaco nos solo, ma ancora in una di Corys V. Re di Tracia riportata da Pellerin (Rois Tav. IV.) leggendovisi Erill. MATPOARTOV. INPOSENOV. Di più il nome del Pretore EAAAOV. e un nome, che alcuni Re della Tracia hanno portato, potendosi da ciò credere, che Montis dovesse essere stato un Re di questa Provincia, e non della Dalmazia, come per congettura fu supposto,

Intanto servano questi pochi dati prodotti dal ritrovamento di una Medaglia acquistata in Costantinopoli istesso e la quale si rende ora delle più rare, potendo gli Antiquari tirarne in seguito quelle giuste, e più coavincenti prove per stabilire la vera Provincia di questo Re non conosciuto dall' istoria, la vera Provincia di questo Re non conosciuto dall' istoria, la potende essere stato Figlio di Sadales I. e aver regnato in quella parte della Tracia abitata dagli Odruri, come di sopra per congettura esposì.

LETTERA VIII.

Sopra due Monete Armene dei Principi Rupinensi .

Al M. R. P. D. Luca Ingigì Monaco Armeno di S. Lazaro in Isola.

DI somma consolazione mi è stato il tentitivi finalmente giunto ia Venezia dopo un lungo, e penoso viaggio,
dacchè dopo la mia partenza, lasciaste Bizzanzio: Ma ciò
che mi reca maggior piacete si è, che in virtù delle vostre
promesse, non avete mancato di fare delle interessanti, e,
sollecite ricerche intorno a quelle Monete Armene dei Principi Rupinensi, che in codesto Monastero di S Lazaro ritrovansi, per viepiù poterne aumentare il numero delle medesime, a tal segno, che mi son visto onorato del disegno di
due non indifferenti, che ho pensato di farti enicidere, e pubblicare con la seguente spiegazione, che forse mi confermerere.

Le due Medaglie Armene che ora codesto Monastero possiede, oltre altra d'Argento da me illustrata, e riportata alla Tav. II. fg. r. del Tom II. pag. 36. si vedono disegnate sotto le Fig. III. e IV. di questa Tavola. La prima in rame non giunge tanto nouva, poiché fu pubblicata da Pellerin, e dal Marchese Sarwrgmano, e la Collezione dinultenna ne conta due simili, appartenendo tutte a Levon II. siccome ne parlai alla p. 37. di detto Tomo. Buntil a differenza in questra consiste nel conio, e nella conservazione di tutta l' Epigrafe, il che le da un pregio maggiore.

La seconda poi in Argento si rende per me molto interessante, nuova, e non stata peranco pubblicata, e nella quale si legge

HETHYM. THAKAVOR. HAJOTZ. (L. A.) OTHO.
REX. ARMENORYM. Leo (Animal) stans cum
corona regali in capite, s. anter. pede crucem tenet.
GHAROLYTJUNN. ASDUZO. (L. A.) POTESTAS. DEL

Duo Reges stantes cum corona regali in capite, crucem una tenent. AR. 3.

Questa Medaglia che si può chiamare Gaz-Tahegan, o sia Merzo Taccolino nella quale non vi è specificato in quale Città fosse coniata, sembra appartenere ad Hethum I, vedendosi continuara una frase numismatica con la differenza che in questa si legge GHAROLVTJUNN. in caso retto, e nell' altra GHAROLVTJAMP. in ablativo, come in altra di Levon II. che ugualmente possedete, e che non mancai di pubblicare; essendo persuaso, che debba appartenere a questo Re, e non a Hethum II. per il rovescio della medesima, dove quei Duo Reges , uno è Hethum I. e l' altro Levon III. suo Figlio, e Successore, e al quale fu rimessa la Corona dal Padre in Tarso, allorchè, dopo aver regnato 45. anni, volle farsi Monaco in Tirazark, assumendo il nome di Macario. Il Leone con la Corona in testa, e con la Croce nel piede sinistro, oltre l'essere lo stemma Rupinense, potrebbe essere allusivo a questa rinunzia d' Hethum dello Scettro, e Corona Reale in favore del Figlio, che si trova rappresentato nel rovescio di detta Medaglia in compagnia del Padre , tenendo insieme una Croce, e come se il Padre raccomandasse la difesa della religione, e la giustizia nel reame .

Ed eccovi messo in chiaro le vostre nuove scoperte, con la presente spiegazione, la quale forse ammetterete, nel tempo che passo ad essere con tutto l'ossequio &c.

CATALOGO.

Di alcune medaglie rare della Collezione Ainslicana, con altre esistenti in una Serie di O.B. dimorante in Costantinopoli, descritte secondo il sistema Geografico, con note, e osservazioni.

EVROPA.

HISPANIA BOETICA.

IVLIA TRADVCTA.

Lucius. (*)

I. LVCIVS. Caput nudum .
 AVG. F. IVL. TRAD, intra lauream .

Æ. 3.

I T A L I A.

ETRVRIA.

 1. Caput Herculis imberbe adversum pelle leonis tectum infra duo astra.

Sine Epigraphe & Typo.

AR. 2.

^(*) Le madaglie con l'asterifco, sono quelle che esistono nella Collezione Ainslienna, e quelle che non hanno alcun fegno, si offervano nella Serie di O. B.

Diverse altre Medaglie in Argento spectanti a Populonia: si Toscana, e specialmente in alcune di Volterra, e nel Museo Regio Fiorentino, che l'Ab. Eckhel non mancò di pubblicare nel suoi Num. Vet. Questa ora della Colletione dintilicana giunge differente da tutte quelle state descritte, o edite, e nela quale Collezione se ne osservano altre tre egualmente in argento, e tutte di diverso consio, e tipo.

CAMPANIA.

NOLA.

* 1. Caput muliebre galea laureata tectum .

NΩΛΑΙΩΝ. Taurus cum facie humana stans , intra cujus
crura locusta .

AR. 2.

TEANVM SIDICINVM.

* r. Caput imberbe leonis exuviis tectum.

TIANVR. (Litteris patriis , & retrograde) Victoria trigam
agens . AR. 2,

CALABRIA.

SALANTINI.

1. Caput Palladis galeatum.

ΣΑΛΑΝ (Duae postremae litterae colligatae) ΤΙΝΩΝ.

Noctua diotae insistens. Æ. 3.

Questa Medaglia distinta, e ben conservata, e che non ammette alcun dubbio, è l'istessa di quella, che Pellerin

rigorto alla Tav. CXXIII. sorto il n. 16. e il quale l' artibul a questi Popoli di Calabria detti Salantini. Ma nel I. Suppl. p. 50. si firtantò, per non essere questa sua di ottima conservazione, dicendo » Je dois encore au P. Khell de m' avoir » fair temarquer que j' ai mal lu la medaille du n. 16. de » la Pl. CXXIII. sur la quelle, faute d' ètre bien conservée » j' avois vu ΣΑΛΑΝΤΙΝΩΝ. au lieu de ΚΑΛΑΚΤΙΝΩΝ. » ainsi elle n'appartente pois nus Salantin yeuples de Calan bre, mais à la ville de Chalacta en Sicile » È certo per altre, che questa medaglia da me osservata, non appartiene a Chalacta, ma ai Popoli Salantini di sopra nominati .

SICILIA INSVLA.

AGRIGENTYM.

 I. AKRA. (Bustrophedon) Aquila stans.
 Pagurus , infra AΣ. & Bustum an Aesculapii , vel Asclepiadis. AR. 2.

* 2. Caput Jovis barbatum, & laureatum.

AKPAΓANTINΩN, Fulmen.

Æ. 3.

ENNA.

 r. HENNAION. Proserpina stans ante aram d. extensa facem, dependente ex humero velo.

Figura bigam agens . AR. 3.

* 2. Caput Cereris .

Taeda accensa inter duas frumenti aristas . E. I.

* 1. Caput Palladis galeatum adversum .

MOPΓΑΝΤΙΝΩΝ. Victoria alata sedens d. lauream . Æ. 3.

SEGESTA.

 1. ΣΕΓΕΣΤΑΙΟΝ. Caput muliebre vitta redimitum, retro bederae folium.

Caois caput cervi ramosum depascens, superne caput parvum muliebre. AR. 2.

TYNDARIS.

* 1. TYNAAPITAN. Caput Apollinis laureatum.

Gallus stans d. pede locustam stringens, retro astrum. Æ. 3.

Queta Medaglia, che manca nell'Opera Torremorţiana fu da me acquistra nel luogo istesso dell'antico Tyndaria, detro ora il Tindaro dove si osservano molti avani di antichità, e specialmene quelli di un bel Teatro che furono disgenati dal Sig. Luigi Mayer, con tutte le antichità che vi esistono, e che metitano l'attenzione del viaggiatore, Fu Città celebre per il Tempio di Castore, e Polluce.

CHERSONESVS TAVRICA.

CHERSONESVS.

 1. XEP. Caput juvenile laureatum radiatum, ante quod lituus militaris.

Mulier turrita stans d. extensa jaculum, s. arcum cum jaculo, in area monogramma ITP ΔP. AV. 3.

Tom. IV. A M

* 1. Caput Dei Panos barbatum, & hedera coronatum.

TAN. Caput Bovis.

AR. r.

SARMATIA EVROPAEA.

OLBIOPOLIS.

* 1. Caput Jovis barbatum cum duobus signis incusis astri, & aristae triticeae.

ΟΛΒΙΟΠΟΛΙΤΕΩΝ. Sagitta . Æ. 3.

Questa Medaglia di una fabbrica molto elegante, e non barbara come in quelle d'Oliopolti della Sarmația Europea potrebbe forse essere di un' altra Città, cioè di Olbia della Bitinia, molto più che la Sagitta si osserva in alcune Medaglie di Caetarea Città della Bitinia le quali saranno riportate al suo luogo. D'Olbia della Bitinia ne parla Tolomoc ramentando Nicomedia, Olbia, è Astacum; e Scylar poi nomina il Seno Olbiano. Ma non essendo ammessa questa mia opisione, non mancherò di nostra e, che questa Medaglia serve almeno per restituire altra malamente letta dall'Arigoni e citata dal Fredich (Not. Elem. p. 72.) attribuendola ad Albiopolis (Città incerta, e la quale fu così letta

Caput Jovis . ΑΛΒΙΩΠΟΛΙΤΩΝ. Sceptrum .

Dovendo dire OABIOΠΟΛΙΤΩΝ. & Sagitta , come la questa .

MOESIA INFERIOR.

CALLATIA.

* 1. Caput Herculis imberbe leonis exuviis tectum . KAAAATI. Clava, arcus, & pharetra, infra spica. AR. 3.

томі.

Tiberius .

* 1. TIBHPIOC. KAICAP. Caput nudum .

TOMITΩN. Mercurius nudus stans, d. crumenam, s. caduceum. Æ. 3.

Lucilla.

* 2. CEBACTH. AOYKIAAA. Hujus caput .

MHTPOII. IIONTOY. TOMEaC. Pallas stans , d. victoriolam , s. hastam cum clypeo .

Æ. 3.

THRACIA.

ANCHIALVS.

Tranquillina.

τ. CAB. TPANKYΛΛΕΙΝΑ. ΑΥΓ. (litt. collig.)
 Hujus caput .

ATXIAAEAN. Nemesis stans, d. bilancem, s. bacillum, humi rota. Æ. 2.

Diadumenianus.

1. M. ΟΠΕΛ..... NOC. KAI. Caput nudum.

ΑΠΟΛΛΩΝΙΗΤΕωΝ. ΕΝ. ΠΟΝΤω. Templum 4. columnarum ia quo tria Idola. Æ. 2.

BIZYA.

Geta .

- г. АҮТКРА. (sic) П. СЕП. ГЕТА. СЕВ. Caput laurearum.
- BIZYHN Ω N. Vir militaris ex adverso stans , d. hastam , s. parazonium . Æ. 1.

BYBANTIVM

Sabina.

• 1. CABEINAN. CEBACTHN. Hujus caput .
ΕΠΙ. ΔΗΜΙΤΡΙΟΥ. ΤΟ. Β. ΒΥΣΑΝΤΙΩΝ. Duae pelamides .
Æ. 2.

Geta.

- 2. П. СГП. ГЕТАС. K. Caput nudum .
- EΠ. M. AY. ANTΩΝΙΝΟΥ. ΒΥΞ ΑΝΤΙΩΝ. Delphinus inter duas pelamides . Æ. 1.

Soemias.

3. IOY. CYAIMIC. CEB. Hujus caput.
 BYZANTIΩN. Nemesis stans, d. ori admota, pro pedibus rota.
 Æ. 3.

Moesa .

 4. IOYAIA MAICA. AVF. (litt. collig.) Hujus caput.

BYZANTIΩN. Delphinus inter duas pelamides . E. 2.

COELA.

Volusianus .

т. Г. VIBIYS. AFINI. VOLVS. CAI. Caput nudum. AELI. MVNICI. COEL. Templum 4. columnarum, in quo Silenus. Æ. 2.

DIONYSOPOLIS.

Gordianus Pins .

 1. AYT. K. M. ANTΩNIOC. ΓΟΡΔΙΑΝΟC. AYΓ. Capita adversa, Gordiani laureasum, & Serapidis.

ΔΙΟΝΥCΟΠΟΛΙΤΩΝ. Hygia stans , d. serpentem ex patera pascit , in area E. E. 2 ϵ

HERACLEA.

1. Caput Herculis imberbe leonis exuviis tectum.
 HPAΚΛΕΩΤΑΝ. ΘΡ. Arcus pharetrae junctus, & clava.

Æ. 3.

Se le due lettere ΘP. stanno per ΘΡΑΚΩΝ. meritamente simili Medaglie possono classarsi sotto Eraclea della Tracia, per distinzione di altre Eraclee di tante Provincie. NICOPOLIS AD MESTYM.

Caracalla.

- r. AYT. K. M. AYPH. ANTΩNINOC. Caput laureatum.
- OYA. NΙΚΟΠΟΛΕΩΝ. ΠΡ. ΜΕCΤΩ. Serpens capite radiato, & erecto in gyros circumvolutus. Æ. 1.

PERINTHVS.

* 1. Protome Cereris velata, d. spicas cum papavere. ΠΕΡΙΝΘΙΩΝ. Proserpina gradiens utrâque facem. Æ. 2.

Nero .

* 2. NEPON. KAICAP. CEBACTOC. Caput laureatum.

ΠΕΡΙΝΘΙΩΝ. Juno Pronuba navi insistens a latere cum
adminiculis .

Æ. 2.

Nerva.

* 3. ΝΕΡΟΥΑΝ. ΘΕΩΝ. ΣΕΒΑΣΤΩΝ. Caput laur. ΠΕΡΙΝΘΙΩΝ. Ceres velata stans, d. pateram; s. hastam. Æ. 2.

Plotina.

- * 4. ΠΛΟΤΊΝΑ. CEB.... Hujus caput .

 ΠΕΡΙΝΘΙΩΝ. Bacchus nudus stans ad aram, d. cantharum,
 s. thyrsum .

 Æ. 3.
- Tranquillina.
- 5. CABEINIA. TPANKYAΛΕΙΝΑ. Hujus caput .
 ΠΕΡΙΝΘΙΩΝ. ΔΙC. ΝΕΩΚΟΡΩΝ. (lit. collig.) Mulier stans ad aram sacrificat , s. corpucopiae . Æ. 2.

Domitianus.

r, IMP. CAE. DOMIT. AVG. GER. COS. XIIII.
 Caput laureatum.

ΦΙΛΙΠΠΟΠΟΛΕΙΤΩΝ. Diana venatrix gradiens . Æ. 2.

PLOTINOPOLIS.

M. Aurelius.

I. M. AYPHAIOC. OY.... Caput nudum.
 ΠΛΩΤΕΙΝΟΠΟΛΕΙΤΩΝ. Diana venatrix gradiens, d. telum e pharetra depromit, s. arcum, pro pedibus canis.
 Æ. I.

Faustina Jun.

• 2. ΦAYCTEINA. CEBACTH. Hujus caput.

Eadem epigraphe. Mulier stolata stans ante aram, d. pateram,
s. facem . Æ. 2.

Caracalla .

 3. AYT. K. M. AYP. CE. ANTΩNEINOC. Protome laureata cum basta & clypeo.
 Eadem epigraphe . Serpens inter spiras assurgens. E. 2.

SESTVS.

* 1. Caput obversum laureatum .

□ H□ ΤΙΩΝ. Thyrsus cum taeniis .

Æ. 3.

Domitianus .

+ 2. KAICAP. Δ OMITIANOC. Caput laureatum . CHCTI Ω N. Lyra . Æ. 3.

Gordianus Pius.

* 3. AYT. K. M. AN. ΓΟΡΔΙΑΝΟC. Caput laureatum. CHCTIΩN. Serapis stans, d. pateram, s. cornucopiae. Æ. 2.

TOPIRVS.

M. Aurelius .

τ. Epigraphe vitiata. Caput nudum.
 ΤΟΠΕΙΡΕΙΤΩΝ. Fluvius decumbens, d. arundinem, s. urnae innixa.
 Ε. 3.

Caracalla.

Geta.

* 2. АҮТ. К. П. СЕПТІ. ГЕТАС. Caput laureatum . -Eadem epigraphe . Aesculapius stans , d. baculum cum serpente . Æ. 3.

TRAIANOPOLIS.

* 1. ΔΗΜΟC. Caput juvenile.

TPAIANOΠΟΛΙΤΩΝ. Roma sedens, d. pateram.

Æ. 3.

PAEONIA.

NYSA.

r. Caput muliebre .

NYΣA. EN. ΠΑΙΩ. Mercurius nudus gradiens ad d. demissa dextra crumenam cum strophio, s. caduceum. Æ. 3.

MACEDONIA.

Vitellius .

* 1. OYITEAAIOC. FEPMANIKOC. Caput laureatum

ΣΕΒΑΣΤΟΣ. ΜΑΚΕΔΟΝΩΝ: Clypeus macedonicus. Æ. 2.

DIVM.

Gallienus .

* r. 1MP. GALLIENVS. AVG. Caput radiatum.

COL. DIENSIS. D.D. Imperator sedens, d. hastam, s. versus adstantem Minervam extendens.

Æ. 3.

ORTHAGORIA.

• 1. Caput Dianae , retro pharetra . OP Θ A Γ OPE Ω N. Apex pontificius cum astro , infra H. AR. 1.

Le Medaglie di questa Città mancano nel Lexicon di Rasche, e non vien fatta menzione se non sotto OPOATOPA. Incerti situs, perchè così lette nel Mus. Pembrob. II. Tav. 23. fg. 12. e sotto OPOATPFA. così descritte da Haym. Ther. Br. II. Tav. 19. fg. t. p. 166. Froelich. Not. Elem. p. 104. Gesun. Pop. Tav. 29. fg. 15. p. 303. Khel obs. 106. Tom. IV.

98

Pellerin peraltro ne tiportò una la argento di terra forma T. I. Pop. Tav. 31. fg. 47. e la quale indi ripubblicò
(Addition P. 54.) la occasione, che parla delle medaglie
di alcuni Re, e di Pontefici portando delle Fasciole, o Phylla
alle loro Mitre, Tiare, e Beretti Pontificali, con notare
de Ortagoria, che fu in seguito chiamata Stagire partiadi Aritotele,
eta governata da un Pontefice, e popolata da uomini probi,
e giusti, e per conseguenza di una condotta regolare, siccome
il nome di questa Città composta di due parole greche lo
denota.

STOBI.

Domitia.

r. DOMITIA. AVGVSTA. Hujus caput .

MVNNICI. (sic) STOB, Templum quatuor
columnarum .

Æ. 3.

THESSALIA.

Domitianus .

 ΔΟΜΙΤΙΑΝΟΝ. ΚΑΙΣΑΡΑ. ΘΕΣΣΑΛΟΝ. Caput Domitiani laureatum; ante quod aquila, & sceptrum.
 ΔΟΜΙΤΊΑΝ. ΣΕΒΑΣΤΗΝ. Caput Augustae, ante quod sceptrum & aquila. Æ. 1.

ATTICA.

MEGARA.

r. Caput Apollinis laureatum
 MFΓΑΡΕΩΝ. Lyra heptacotda .

AR. 3.

* 2. Capur idem .
 ΜΕΓΑΡΕΩΝ, ΕΠΙ. ΔΙΟΝΙΣΙΟΥ. Lyra .

Æ. 3.

PELOPONNES VS.

ACHAIA.

CORINTHUS.

t. FVNDATOR. Diota.
 CORIN. intra lauream.

Æ. 3.

LACONIA.

.

Plautilla .

* τ. ΦΟΥΛΒΙΑ. ΠΛΑΥΤΙΛΛΑ. CEB. Hujus caput. ΑCωΠΕΙΤωΝ. Neptunus togatus stans, d. tridentem. Æ. 3.

TALETES.

M. Antonius .

1. M. ANTONIOC. AYTOK. ΟΙΩΝΙCΤ. ΤΡΙΩΝ. ΑΝΔΡ. Caput M. Antonii nudum .
ΑΟΓΓΟCΤΑΛΗΤΩΝ. Τεipus . Æ. 1.

Pellerin riportò una simile Medaglia, senza l'epigrafe caratteristica di M. Antonio Imperance Augure IIIVIR. Egli con vaga eruditione pensò che appartenesse e questa e altra simile, a Taletes; ma come tali Medaglie, a sentimento di M. D' Hunnery, si rittovano nella vecchia Tolosa, bisogna N.

confessare, che nell' epigrafe di AOFTOCTAAHTON. vi si debba supporre il nome dei popoli detti Loggotaliti, dei quali non ne sappiamo per l'istoria, il loro vero luogo, o stazione.

CRETA INSVLA.

RHAVCVS.

* r. PAY. Delphinus .

Tridens .

Æ. 3.

Jnsul. Acgaei Maris.

DELVS.

* r. Caput Apollinis laureatum.

ΔH. Lyra, juxta cornucopiae.

Æ. 4

A S I A.

PHANAGORIA.

r. Caput Dei Panos barbatum . ANA. Arcus & sagitta .

Æ. 3.

PONTVS GALATICVS.

AMASEA.

Commodus.

• 1. AYT. KOMOΔOC. ANTΩNINOC. Caput laur. A Δ P. AMACIAC. MHTP. NE Ω K. Π P. Π O. ET. Py Θ . (199-) Mulier stans d. temonem , s. cornucopiae . Æ. 1.

PAPHLAGONIA.

AMASTRIS.

 r. Caput muliebre (Atalantae) galeatum laureatum , & stella insignitum.

AMACTPΙΕΩΝ. Figura seminuda (Juppiter) sedens d. aquilam, s. hastam. AR. 1.

NEOCLAVDIOPOLIS.

M. Aurelius .

* r. AYT. K. M. AYP. ANTΩNINOC. Caput radiatum. NΕΟΚΛΑΥΔΙΟΠΟΛΕΙΤΩΝ. Ara, supra quam serpens assurgens. Æ. 3.

Una simile Medaglia fu descritta dal Tristan II. p. 214. m creduta di Caracalla . Faillant poi Gr. p. 102. lesse KAAYAIOHOAEITON. NFGRESSE, C. Claudiopolis d'Issuria l' attribul, trasponendo quel NEO. dopo, ch' è il principio di Neoclaudiopolis, c. ambedue la credettero di Caracalla, per vedervi l'epigrafe confacente, tanto a questo, che a M. Aurelio, come si osserva in questa d'ottima conservazione.

SINOPE.

Claudius.

* 1..... CLAVD. AVG. GFR.... Caput radiatum.... AN. CXIII. Dioscuri ex adverso stantes cum hastis, singuli singulos equos capistro retinent. Æ. 1.

BITHYNIA.

BITHYNIVM.

Caracalla .

- t. M. AYP. ANTΩNINOC. AYΓΟΥ. Caput laur,
 ΒΙΘΥΝΙΕΩΝ. ΑΔΡΙΑΝΩΝ. Templum multis columnis suffultum a latere.

 E. 2.
 - * 2. Alius, sed Pallas stans, d. hastam, s. clypeum. Æ. 2.

Paula.

 3. IOY. KOP. ΠΑΥΛΑ. CEB. Hujus caput ad s.
 Eadem epigraphe. Venus equo marino insidens, advolantibus duobus cupid. velum supra ejus caput sussinentibus. Æ. 2.

Valerianus Sen.

4. ΠΟΥ. ΛΙΚ. ΒΑΛΕΡΙΑΝΟC. CEB. Caput laureatum. BΗΘΥΝΙΕΩΝ. ΑΔΡΙΑΝΩΝ. Juppiter seminudus stans , d. pateram , s. hastam . Æ. 2.

CAESAREA.

• τ. Caput muliebre velatum turritum . ΚΑΙΣΑΡΕΩΝ. Sagitta , in area monogramma . Æ. 3.

CHALCEDON.

• t. Rota , intra cujus radios apparent litterae KAA. Quadratum incusum . AR. 3.

 2. Caput Apollinis laureatum cum signo incuso tripodem exhibente.

KAΛΚΑΔΟΝΙΩΝ. Tripus.

Æ. 2.

* 3. Caput idem , ante quod lauri ramus . ΚΛΛΚΑΔΟΝΙΩΝ. Lyra .

Æ. 3.

. 4. Caput idem ad s. Eadem epigraphe, Tripus

Æ. 3.

Tranquillina .

* 5. Ξ AB. TPANKYΛΛΕΙΝΑ. C. Hujus caput . ΚΑΛΧΑΔΟΝΙΩΝ. Tripus , cui serpens involutus . Æ. 3.

CIVS.

Claudius .

• r. ΤΙ. ΚΛΑΥΔΙΟΣ. ΣΕΒΑΣΤΟΣ. ΓΕΡΜΑΝΙΚΟΣ. Caput nudum.

HPAKΛΕΟΥΣ. ΚΤΙΣΤΟΥ, KIANΩN. Pharetra cum arcu. Æ. 3.

HADRIANI.

Hadrianus .

 r. AYT. KAIC. TPAI. AΔPIANOC. CEB. Caput laureatum.

AΔΡΙΑΝΓΩΝ. ΕΝ. ΟΛΥΜΠΩ. Mulier stolata stans, d. victoriolam, s. hastam. Æ. 1.

104

Gordianus Pius.

2. AY. K. M. ANT. ΓΟΡΔΙΑΝΟC. Caput laur.
 ΑΔΡΙΑΝΕΩΝ. Mulier stans d. temonem, s. cornucopiae. E. 3.

HADRIANOTHERA.

Sabina .

* τ. CABEINA. CEBACTH. Hujus capus.

ΑΔΡΙΑΝΟΘΗΡΙΓΩΝ. Diava stans, d. jaculum, s. arcum,
pro pedibus cervus.

Æ. 3-

HERACLEA.

Vespasianus

 I. ΑΥΤ. ΚΑΙΣΑΡΙ. ΣΕΒΑΣΤΩ. ΟΥΕΣΠΑΣΙΑΝΩ. ΗΡΑΚΑΕΩΤΑΝ. Caput laurearum.
 ΕΠΙ. ΜΑΡΚΟΥ. ΠΛΑΝΚΙΟΥ. ΟΥΑΡΟΥ. ΑΝΘΥΠΑΤΟΥ. Caput Herculis barbatum laureatum. Æ. 2.

Caracalla .

2. ΑΝΤΩΝΕΙΝΟC. ΑΥΓΟΥСΤΟC. Caput laur.
 ΗΡΑΚΑΗΑC. ΕΝ. ΠΟΝΤΩ. Aesculapius stans d. baculum cum serpente.

Æ. 2.

Ceta.

* 3. II. CEIIT. FETAC. K. Caput nudum .

HPAKAHAE. EN. HONTO. Idem typus .

Æ. 2.

Gordianus Pius.

4. M. ANT. ΓΟΡΔΙΑΝΟς. AYΓ. Caput laureatum.
 ΗΡΑΚΛΕΩΤΑΝ. ΕΝ. ΠΟΝΤΩ. Hercules stans, d. clavam,
 s. leonis exuvias.

Æ. 1.

NICAFA.

Annia Faustina.

ANNIA. ΦΑΥС.... Hujus caput .
 NIKΑΙΩΝ. Tria signa militaria .

Æ. 3.

PRVS A ad Olympum .

- r. ΠΡΟΥCA. Caput mulichre velatum turritum.
 ΠΡΟΥCΑΕΩΝ. Venus Pelagia ex adverso stans, pro pedibus hinc inde equus marinus.

 Æ. 3.
 - 2. Alius, sed Victoria nuda alata, s. columnae innixa,
 d. elata ramum.

 E. 3.
- * 3. Caput Herculis barbatum.

 ΠΡΟΥCΑΕΩΝ. Mercurius stans, d. crumenam, s.

 caduceum.

 Æ. 3.

Domna .

- 4. ΙΟΥΛΙΑ. ΔΟΜΝΑ. CEB. Hujus caput .
 ΠΡΟΥCΛΕΩΝ. Sol capite radiato stans, s. pede globum calcat, d. elata flagellum, s. aquilam . Æ. τ.
 - * 5. Alius, sed Neptunus stars, d. pede saxo insistit, d. tridentem, s. delphinum. E. 2. Tom. IV.

Diadumenianus.

- 6. M. OΠ. ANT. ΔΙΑΔΟΥΜΕΝΙΑΝΟΣ. ΚΑΙ. Caput nudum.
- ΠΡΟΥCAFΩN. Neptunus s. pede scopulo insistens, d. tridentem, s. delphinum.
 Æ. 2.

Elagabalus.

- * 7. M. AYPH. ANTΩNINOC. AYΓ. (lit. collig.)
 Caput laureatum.
- Eadem epigraphe. Ajax genuflexus juxra montem Ölympum, puglone se transfodit, humi clypeus. Æ. 2.
 - 8. M. AY. ANTΩNEINOC. AYF. (lit. collig.)
 Caput laureatum.
- Eadem epigraphe. Mulier stans, d. temonem, s. cornucopiae.

Alexander.

- 9. M. AYP. CEY. ΑΛΕΞΑΝΔΡΟC. AYΓ. Caput laureatum.
- Eadem epigraphe. Caput Jovis Olympici diadematum. Æ. 2.
 - M. AYP. CEYH. ΑΛΕΞΑΝΔΡΟC. Caput laureatum cum signo incuso caput Mamaeae exhibente.
- Eadem epigraphe. Neptunus nudus stans, s. pede scopulo superimposito, d. tridentem, s. delphinum. E. 2.

Maximinus .

* 11..... HP. MAEIMINOC. AYT. (lit. collig.)
Caput-laureatum.

Eadem epigraphe. Aesculapius, & Hygia stantes cum attributus, intermedio Telesphoro cucullato . Æ. 2.

Philippus Sen .

* 12. M. IOYA. ΦΙΛΙΠΠΟΟ. ΑΥΓ. Caput laureatum. Eadem epigraphe. Sol nudus stans capite radiato, d. elata, s. flagellum. Æ. 2.

Otacilia.

* 73. OTAKIAIA. CEOYHPA. CEB. Hujus caput.

Eadem epigraphe. Neptunus nudus stans, s. pede saxo
insistens, d. trideatem, s. delphinum.

E. 2.

Philippus Jun.

• 14. M. ЮУЛЮС: ФІЛППІОС. К. Caput nudum. Eadem epigraphe. Mulier stolata, & tutulata stans, d. temonem, s. coraucopiae. Æ. 2.

Salonina.

* 15. KOPN. ΔΑΛΩΝΙΝΑ. ΔΕ. Hujus caput.
ΠΡΟΥΔΑΕΩΝ. ΟΛΥΜΠΠΙΟΥ. (sic) Protome media Gallieni d. hastam, pone palmae ramus.

Æ. 3.

PRVSIAS ad Hypium.

Vespasianus.

* 1. ΑΥΤ. ΚΑΙΣΑΡΙ. ΣΕΒΑΣΤΩ. ΟΥΕΣΠΑΣΙΑΝΩ. ΠΡΟΥΣΙΕΙΣ. Caput laureatum.
ΕΠΙ. ΠΛΑΝΚΙΟΥ. ΟΥΑΡΟΥ. ΑΝΘΥΠΑΤΟΥ.

Ara. Æ. 2.

108

Domitianus .

* 2. AYT. ΔΟΜΙΤΙΑΝΟΣ. ΚΑΙΣΑΡ. ΣΕ. ΓΕ. Caput laureatum .

ΠΡΟΥCΙΕΩΝ. Arcus & pharetra .

Æ. 2,

PRVSIAS ad Mare.

* r. Caput Dianae .

ΠΡΟΥCΙΕΩΝ. ΤΩΝ. ΠΡΟΣ. ΘΑΛΑΣ, Tripus .

Æ. 3.

Tranquillina.

* 1. ΑΥΤ. ΝΕΡ. ΤΡΑΙΑΝΟΣ. ΚΑΙΣΑΡ. ΣΕΒ. ΓΕΡ. Caput laureatum .

ΔΙΟΥΣΟΣ (sic) ΚΤΙΣΤ. ΤΙΑΝΩΝ. Bacchus stans d. can-E. 2. tharum , s. thyrsum .

MYSIA.

ASSVS.

Domna.

* 1. ΙΟΥΛ. Δ.... Hujus caput ad s. supra quod tria signa incusa, nempe Gryphi decumbentis, Noctuae, & capitis Bovis.

AΣΣΙ. Ara cum serpente.

Æ. 3.

GERME.

* 1. IEPA. CYNKAHTOC. Caput virile Senatus. TEPMHNON. Apollo stolatus stans, d. pateram, s. lyram .

Æ. 3.

Domna.

• 2. ΙΟΥΛΙΑ. CEBACTH. Hujus caput.

ΕΠΙ. ΚΑΠΙΤΩΝΟC. ΓΕΡΜΗΝΩΝ. Jupiter seminudus sedens,
d. pateram, s. hastam.

Æ. 3.

PERGAMVS.

Cornelia Supera.

ΓΝ΄ ΚΟΡ. CΟΥΠΕΡΗΝ. CEBA. Hujus caput.
 ΠΕΡΓΑΜΗΝΩΝ. ΝΕΩΚΟΡΩΝ. Aesculapius staus d. baculo innixà.
 Æ. 1.

PROCONNESVS APHONNESVS. Justa Cyzicum.

г. ПРОКОN. АФОNNH. Caput Jovis laureatum. ПРОКОN. АФОNNH. Fulmen alatum. Æ. з.

Pellerin T. III. Tav. CVI. fg. 10. riporta una Medaglia simile, ma ion così distiata come questa, in quanto all' epigrafe, nella quale si combina quel tanto, che detro Autore per congettura suppose, dove tanto dalla parte Antica, che Pontica son ripetturi i due nomi, con i quali l'Isola Proconneus veniva chiamata, cioè Aphonneus o Elephonneus, significando la prima l'Isola TüN. IIPOKON, delle Cervie, e la seconda TüN. EAAPON, cioè dei Cervi.

TROAS.

ABYDVS.

* 1. Caput Dianae, prominente retro pharetra.

AΒΥΔΗΝΩΝ. ΚΑΛΛΙΣΤΡΑΤΟΥ. Aquila stans, ante quam cornucopiae cum taeniis, omnia intra lauream. AR. 1.

	1.	Eque	s curren	s .
ΔAP.	Gal	lus si	tans .	

Æ. 3.

* 2. Eques currens .

ΔΛΡΔ. Gallus stans ante aram, ex qua serpens assurgens.

Æ. 3.

Domna .

3. ΙΟΥΛΙΑ. CEBACTH. Hujus caput.
 ΔΑΡΔΑΝΙΩΝ. Protome Palladis galeata.

Æ. 2.

ILIVM.

Vitellius .

Λ. ΟΥΙΤΗΛΛΙΟΣ. ΚΑΙ. ΓΕΡ. Caput laureatum.
 ΙΛΙΕΩΝ. ΣΚΑΜΑΝΔΡΟΣ. Fluvius decumbens. Æ. 3.

Claudius.

 z. TIBEPIOC. ΚΛΑΥΔΙΟC. CEBACTOC. Caput Claudii nudum.

ГАЮС. КЛАУДЮС. СЕВАСТОС. IAI. Caput Caligulae nudum. Æ. 3.

M. Aurelius.

3. AY. KAI. M. AY. ANTΩNEINOC. Caput audum.
 CKAMANΩPOC. IΛΙΕΩΝ. Fluvius decumbens, d. arundinem, s. urnae aquam vomenti innixus.

E. 2.

AR. 3.

Commodus.

- 4. AY. K. A. AY. KOMOΔOC. Caput nudum.
 IΛΙΕΩΝ. Protome galeata Palladis cum aegide in pectore.

 Æ. 2
- * 5. AY. K. Λ. M. AY. KOMOΔOC. Caput laur. EKTΩP. ΙΛΙΩΝ. Hector armatus in citis bigis . Æ. 2.

SCEPSIS.

- * 1. ΣΚΑΨΙΩΝ. Equus marinus alatus .

 Arbor palma cum AN. in quadrato .
- * 2. $\Sigma KH\Psi I\Omega N$. Equus marinus alatus . Arbor palma , hinc & inde uvae racemus in quadrato . AR. 3.

A E O L I S.

ELAEA.

Lucius Caesar.

• τ. Λ. ΚΑΙCAP. F.ΛΑΙΤΩΝ. Caput nudum .

ΕΠΙ CTP. ΔΗΜΗΤΡΙΟΥ. Canistrum frugibus
refertum .

Æ. 3.

Lucilla.

* 2. ΛΟΥΚΙΛΛΑ. CEB. Hujus caput . ΕΛΑΙΤΩΝ. Papaver inter quatuor spicas . Æ. 3. . t. Caput Herculis barbatum .

MYPEINAIWN. Telesphorus cucullatus stans.

Æ. 3.

TEMNVS.

• 1. ACINIOC. FAAAOC. Caput Asinii Galli nudum .

TAMNITAN. AC. •AINIOY. Caput Bacchi hedera
coronatum . Æ. 3.

Aemilianus.

AYT. AIM. AIMIΛΙΑΝΟC. Caput laureatum.
 THMNΕΙΤΩΝ. Hercules bibax. E.

LESBVS INSVLA.

MATHYMNA.

Caput galeatum.
 MAOY. Lyra, in area apis, omnia intra quadrum. AR. 3.

1 0 N I A.

EPHESVS.

Agrippa & Julia.

2. М. AГРІППА. IOYAIA. Capita M. Agrippae, & Juliae adversa

ΕΦΕΣΙΩΝ. ΠΡΟΤΩΝ. ΑΣΙΛΣ. Diana Ephesia cum verubus . Æ. 1.

On Littly Gross

Nero & Messalina .

ΝΕΡΩΝ. ΜΕΣΣΑΛΙΝ... Horum capita adversa .
 ΕΦΕΣΙΩΝ. Diana Ephesia. Æ. 3.

Traianus & Plotina.

4. Sine Epigraphe . Capita jugata Traiani & Plotinae .

KΟΥΣΙΝΙΟΣ. ΓΡΑ. T. A. EΦE. Cervus stans. Æ. 3.

CLAZOMENE.

* 1. Aper marinus alatus . Caput Leonis ore hiante incusum.

AV. 3.

Vespasianus.

• 2. ΟΥΕCΠΑCIANOC. KAICAP. Caput laureatum .

KΛΑΖΟΜΕΝΙΩΝ. ΕΙΡΙΝΗ. Mulier stans , d. spicas ,
s. caduceum .

Æ. 2.

ERYTHRAE.

Aquilia Severa .

1. ΙΟΥΛ. ΑΚΥΛΙΑ. CΕΟΥΕΡΑ.... Hujus caput.
 ΕΠΙ. CTP. ΑΥΡ. ΝΕΙΚΩΝΟC. Β. ΕΡΥΘΡΑΙΩΝ. Dea stans in templo 4. columnarum.

E. 2.

MAGNESIA.

r. AYAAITHE. Apollo stolatus stans , s. lyram . Tom. IV. P

114

(ΛΕΥΚΟΦΡΟ)CYNH. ΜΑΓΝΗΤΩΝ. Diana Leucophrosina cum verubus, circa cujus caput victoria hinc & inde volitans. Æ. 1.

NB. Confer M. Hunt. Tb. XXX. fg. ττ. sed ibi perperam ΑΔΤΡΟΦΡΥΝΗ. pro ΛΕΥΚΟΦΡΟCYNH.

MILETVS.

Domitia & Domitianus.

r. AOMITIA. CEBACTH. ATT. KAI. AOMITIANOC. CEB. Capita Domitiae & Domitiani adversa, Domitiani laureatum.

MIΛΗCIΩN. Apollo nudus stans d. cervum .

Geta.

2. Π. ΓΕΤΑC. KAI. Caput laureatum . ΜΙΛΗCΙΩΝ. Diana velata stans d. elata, s. arcum . Æ. 3.

PRIENE.

* τ. Caput Palladis galeatum .

ΠΡΙΗ. ΛΥΣΑΓΟ, Tridens intra flexus Maeandri in gyrum .

AR. 3.

2. Caput Palladis galeatum .

ΠΡΙΗΝΕΩΝ. Tripus .

Æ. 3.

Æ. 3.

Julia Titi.

* 1. ΙΟΥΛΙΑ. ΣΕΒΑΣΤΗ. Hujus caput . ΕΠΙ. ΒΑΛΑΝ. ΣΜΥΡ. Cybele sedens .

Æ. 3.

2. IOYAIA. EEBA ... Hujus caput .

IEPFAMHN. CMYPN. OMONOIA. Cybele sedens , ante quam Aesculapius stans .

Æ. m.

Elagabalus & Annia Faustina.

Annia Faustina .

4. ANNIA. ΦΑΥCTEINA. Hujus caput . CMYPNAIΩΝ. Γ. ΝΕΩΚΟΡΩΝ. Hercules bibax . Æ. 3.

Aquilia Severa .

5. ΙΟΥΛ. ΑΚΥ. CEOYHPA. C. Hujus caput . CMYPNAIΩN. Γ. ΝΕΩΚΟΡΩΝ. Hercules bibax . Æ. 2.

Hostilianus .

CHIOS INSVLA.

1. Phinx sedens intra quadrum .

Aper marinus alatus . AV. 3.

CARIA.

ALABANDA.

- 1. ΘΓΑ. ΓΩΜΗ. Dea Roma clypeo & thoraci insidens
 d. victoriolam, s. hastam, in area signum incusum
 caput Alexandri Severi laureatum cum AA. exprimens.
 ATΕΛΕΊΑC. ΑΛΛΒΑΝΔΕΩΝ. Intra lauream. Æ. 3.
- * 2. ΑΛΑΒΑΝΔΕΩΝ. Caput Alabandi barbatum. CYNKAHTOC. Mulier sedens, d. lituum, s. hastam. Æ. 2.

Agrippina Jun.

3. АЛАВАN∆FaN. Caput muliebre turritum . AГРІППІNA. □ EBA□.... Hujus caput . Æ. M.

Vespasianus.

 4. AYTOKPATAP. OYECHACIANOC. KAICAP. Caput laureatum.

AAABANAEnN. Jupiter sedens, d. hastam, s. fulmen. Æ. M.

ALINDA.

 r. Caput Bacchae hedera coronatum, ante quod signum incusum caduceum exprimens.

AΛΙΝΔΕΩΝ. Duo Thyrsi decussatim, omnia intra coronam hederaceam. Æ. 3.

ANTIOCHIA.

t. Caput imberbe laureatum.
 ANTIOXEΩN. MENEYΘΕΥΣ. Pegasus volans. AR. 2.

2. AHMOC. ANTIOXEON. Caput barbatum diadematum.

ANTIOXFΩN. Mulier stans d. spicas cum papavere,
s. hastam.

APHRODYSIAS.

1. AHMOC. Caput laureatum .

AΦΡΟΔΕΙCΙΓΩΝ. Bacchus nudus stans, d. cantharum, s. thyrsum, pro pedibus tigris. Æ. 3.

2. IEPA. BOYAH. Caput muliebre velatum.

Eadem epigraphe. Jupiter seminudus sedens, d. pateram, s. hastam. Æ. 3.

D. Julianus.

3. A. K. ΔΙΔ. ΙΟΥΛΙΑΝΟ. EY. C. Caput laureatum. ΑΦΡΟΔΙCΙΕΩΝ. Fortunae typus. Æ. f. 2.

BARGYLIA.

• 1. Caput muliebre vitta redimitum, Intra lauream . BAPTYAAHT ωN . Pegasus volans, retro astrum . AR. 3.

CNIDVS.

Caput Veneris .
 KNΙΔ'ΩΝ. ΠΑΝΤΑΛ. Tripus .

Æ. 3.

2. Caput Veneris .
 KNI. ΠΥΘΩΝ. Prora navis .

Æ. 3.

1. Equus dimidius .

KYI. Pharetra & pedum .

E. 4.

Questa Medaglia stabilisce un'altra simile di Pellerin con le sole lettere KY, che meritamente fu attribuita a questa Città della Caria.

HERACLEA.

r. Caput imberbe leonis exuviis rectum.

HPA. Pegasus .

Æ. 3.

N Y S A.

1. ΠΑΤΕΩΟΣ. ΣΩΝΩΝ. Tripus, cui serpens implicitus, juxta quem Apollo nudus stans s. ramum.

NYΣΑΕΩΝ. Pluto in quadrigis Proserpinam rapiens. Æ. 3.

M. Aurelius.

 M. ΑΥΡΗΛΙΟC. ΟΥΗΡΟC. KAICAP. Caput nudum. NYCAΕΩΝ. ΠΛΟΥΤΟΛΟΓΟC. Jupiter sedens, d. victoriolam, s. hastam.

Æ. 2.

MYLASA.

r. Aquila stans ·
MYΛΑΣΕΩΝ. Cancer marinus cum Tridente .

Æ. 3.

STRATONICEA.

2. Caput Dianae, cujus capiti imminet lunula. CT. Victoria gradiens d. elata scutum, s. palmae ramum, pro pedibus caduceus, supra ΛΕω... omnia intra quadrum. AR. 3.

Il nome di ΛΕΩΝΙΔΟΥ, si ritrova in una Medaglia di questa istessa Città esistente nel Museo Regio Fiorentino pubblicata da Eckhel Num. Vet. p. 210. Tb. XII. fg. 12.

TABAE.

* 1. BOYAH. Caput muliebre relatum.

TABHNON. Genius stans capite radiato, d. taedam,
s. thyrsum cum arcu & caduceo. Æ. 3.

CILICIA.

CYBISTRA.

* r. FIII. POYC⊌NOI:. Caput muliebre turritum. KYBICTPE⊌N. Harpa. Æ. 3.

MOPSVS.

Antoninus Pius.

* 1. AYT. KAIE. T. AIA. AΔP. ANTωNEINOE.

EY. Π. Π. Caput nudum.

AΔPIANωN. MOYEATωN. ET. ZE. Pallas stans d. victoriolam, s. hastam, juxta quam clypeus. Æ. 2.

Faustina Sen .

* 2. ΦΑΥCTFINA. CEBACTH. Hujus caput .

AΔPIA. MOΨEAT. ET. AC. Figura media Fluvii expansis
brachiis, quasi in aëre librata .

Æ. 3.

TARSVS

1. Caput Jovis laureatum.

TAPΣΕΩΝ. H. MHTP. Mulier velata turrita rupi insidens, d. palmae ramum, pro pedibus fluvius emergens. Æ. 3.

L Y D I A.

APOLLONIDEA.

Geta.

1. Π. CF., ΓΕΤΑC. Caput nudum . ΑΠΟΛΛΩΝΙΔΕΩΝ, Vas frugibus refertum .

Æ. 3.

BAGAE.

* 1. Caput Serapidis diadematum.

BAΓΗΝΩΝ. Mulier stolata, & tutulata stans, d. elata coronam, s. situlam.

Æ. 3.

CILBIANI Nicaeenses .

Caracalla.

 1. AYT. KAI. M. AY. ANTΩNINOC. Caput laur. ante quod signum incusum Aesculapium exprimens.
 NIKAEΩN. TΩN. EN. ΚΙΑΒΙΑΝΩΝ. Aesculapius & Hygia stantes cum attributis.

DIOSHIERON.

Faustina Jun.

1. ΦΑΥCTINA. AYΓΟΥCTA. Hujus caput . ΔΙΟCΙΕΡΕΙΤΩΝ. Ceres stans, d. pateram, s. taedam. Æ. 2.

HYPAEPA.

1. Caput Herculis laureatum.
 ΕΠΙ. ΑΘΗΝΟΔΩΡΟΥ. ΥΠΑΙΠΗΝΩΝ. Clava, arcus pharetrae junctus.
 Æ. 3.

Elagabalus .

2. ANTΩNEINOC. C. Caput laureatum . ΥΠΑΙΠΗΝΩΝ. Templum 4. columnarum, in quo Dea velata stans . Æ. 1.

HYRCANIS.

* r. Caput Palladis galeatum .

YPKANΩN. Telesphorus cucullatus stans .

Æ. 3.

MAGNESIA ad Sipylum.

Traianus .

2. AY. KAI. TPAIANO, CE. FEPMA. Caput laur. (MA) PNHTON. CIIIYAOY. Cybele stans, d. extensa, s. supra humerum positum tympanum sustinet, propedibus leo sedens. E. 2.

MOSTENE.

1. Caput Cereris velatum, retro spica.

ΜΟΣΤΗΝΩΝ. ΛΥΔΩΝ. Spica, omnia intra coronam
spiceam.

Æ. 3.

Tom. IV.

* τ. ΘΕΩΝ. CYNKΛΗΤΩΝ. Caput juvenile Senarus . NAKPACITΩΝ. Caput muliebre velatum . Æ. 3.

Traianus .

TRALLES.

L. Verus .

r. AY. KAI. OYHPOC. Caput laureatum.
EII. CTPA. EYAPECTOY. TPAAAIANAN. Jupiter ex
adverso in Throno sedens, d. victoriolam, s. hastam,
ante quem hinc L. Verus, inde M. Aurelius togati
stantes.

Gordianus Pius .

2. AYT. K. M. ANT. ΓΟΡΔΙΑΝΟΕ. Caput laur. ΕΠ. AYP. MAYP. KPITIOY. ΤΡΑΔΛΙΑΝ.... Capita Gordiani, & Tranquillinae adversa sub effigie solis, & lunae, intermedio astro. Æ. 1.

SARDES.

Octavia Neronis .

1. OKTAYIAN. OEAN. Hujus caput .

ΣΑΡΔΙΑΝΩΝ. ΕΠΙ. ΜΙΝΔΙΩ. Ā. T. B. Isis gradiens, s. hustam transversam tenet. Æ. 3.

Vitellius .

 Λ. ΟΥΙΤΕΛΛΙΟΣ. ΓΕ. Hujus caput cum pelle leonis ad collum.

ΣΑΡΔΙΑΝΩΝ. Omphale nuda stans, d. aquilam, s. ramum, omnia intra lauream. Æ. 3.

Questa Medaglia ben conservata, e con tutte le note care l'interistiche c' induce ad attribuire tutte le altre simili a Vitellio, descritte fra le Autonome di Sardes, per essere atte mancanti dell' Epigrafe dalla parte della testa, presa per quella d' Ercole, dove Vitellio viene figurato; perciò la medesima non manca d' essere di gran lume, e scoperta per classarle sotto quelle di Vitellio, e non fra le Autonome.

SILANDYS.

* τ. CΙΛΑΝΔΕΩΝ. Caput muliebre turritum .
ΕΠ. APCTANONA. APX. Leo gradiens .

Æ. 3.

T H Y A T I R A .

Caput Herculis .
 ΘΥΑΤΕΙΡΗΝΩΝ. Bipennis .

Æ. 3.

Messalina.

2. ΣΤΑΤ. ΜΕΣΣΑΛ.... Hujus caput . ΘΥΑΤΕΙΡΗΝΩΝ. Bipennis . Æ. 3. Q 2 124

Julia Titi.

ΙΟΥΛΙΑ. ΣΕΒΑΣΤΗ. Hujus caput.
 ΘΥΑΤΕΙΡΗΝΩΝ. Tripus.

Æ. 2.

PHRYGIA.

AMORIVM.

Faustina Jun.

• r. CEBACTH. ΦΑΥCTEINA. Hujus caput .

AMOPIANΩN. Victoria gradiens , d. coronam , s. palmae ramum .

Æ. 3.

Otacilia .

ATTVDA.

Domna .

r. ΙΟΥΛΙΑ. CEBACTH. Hujus caput.
 AΤΤΟΥΔΕΩΝ. Dioscuri nudi stantes cum hastis, manus jungentes, intermedia ara. Æ. 3.

BLAVNDVS.

* 1. IEPA. CYNKA TOC. Caput juvenile Senatus.

ΒΛΑΥΝΔΕΩΝ. ΜΑΚΕΔΟΝΩΝ. Jupiter stans, d. pateram,

5. fulmen. Æ. 2.

Maesa .

. I. IOYAIA. MAICA. CFB. Hujus caput .

ΚΥΔΡΑΝΗΝΩΝ. Bacchus seminudus stans, d. botrum, s. rhyrsum, & simul columnae innititur, pro pedibus

s. thyrsum, & simul columnae innititur, pro pedibus tigris.

Æ. 3.

Non si conosce se non un' altra Medaglia Imperiale di questa Città ch' è di M. Aurelio riportata dal Le Blond nelle sue Osservazioni &c.

DOCIMEVM.

Diadumenianus.

1. M. ΟΠΕΛ. ΜΑΚΡ. ΑΝΤΩΝ, ΔΙΑΔΟΥΜΕΝΙΑΝΟC.
 K. Caput radiatum.

ΔΟΚΙΜΕΩΝ. ΜΑΚΕΔΟΝΩΝ. Fortuna stans, d. temonem, s. cornucopiae, Æ. t.

EVMENIA.

1. Jupiter Labradaeus e fronte stans, d. elata bipennem, s. hastam, retro Cervus.

EYMENEwN. Aquila e fronte stans.

Æ. 3.

HIERAPOLIS.

1. BOΥΛΗ. Caput velatum laureatum .

IEPAΠΟΛΕΙ ΓΩΝ. Victoria gradiens .

Æ. 1.

- 2. AAIPBHNOG. Caput Solis radiatum, ante quod signum incusum victoriolam, vel Genium urbis exhibens, ut videtur.
- ΙΕΡΑΠΟΛΕΙΤΩΝ. ΝΕΩΚΟΡΩΝ. in ambitu Numi. AKTIA. intra lauream. Æ. 2.

Elagabalus.

- M. AYP. ANTΩNINOC. AYFOY. Caput Elagabali laureatum cum paludamento.
- IEPAΠΟΛΕΙΤΩΝ. Serapis sedens dexteram extendit supra Cerberum pro pedibus adstantem, s. hastam tenet. Æ. 2.
 - NB. Numus summae elegantiae ex acre flavo .

Alexander.

- 4. M. AYP. AAESANAPOC. KAIC. Caput nudum, retro signum incusum Jovem sedentem cum patera & hasta exprimens.
- ΙΕΡΑΠΟΛΕΙΤΩΝ. ΝΕΩΚΟΡΩΝ. ΠΥΘΙΑ. Vrna cum palmae ramo. Æ. r.

LAODICEA.

Domna .

- 1. IOYA. AOMNA. CEB. Hujus caput .
- ΛΑΟΔΙΚΕΩΝ. ΝΕΩΚΟΡΩΝ. in area T. Π. M. Roma sedens
 d. victoriolam cum trophaeo, s. hastam, humi hinc
 clypeus, inde thorax.

 Æ. 1.

Town to by Gongle

Geta .

t. Λ. CFΠΤΙ. ΓΕΤΑC. KAI. Caput nudum.
 ΕΠΙ. ΚΛ. ΤΡΑΙΑ. ΦΙΛΟΜΗΛΕωΝ. Mulier tutulata stans,
 d. temonem globo supetimpositum, s. cornucopiae. Ε. 3.

..........

Nero .

• τ. ΝΕΡΩΝΑ. ΚΑΙΣΑΡΑ. ΠΡΥΜΝΉΣΣ. Caput laur. ΕΠΙ. ΚΛΑΥΔΙΟΥ. ΜΙΘΡΙΔΑΤΟΥ. Mulier cippo insistens, d. bilancem, s. sublata spicas. Æ. 3.

Antoninus Pius .

* 2. AYT. KAICAP. ANTONEINOC. Caput laureatum ad s.

ПРҮМNНССЕОN. Idem typus . Æ. 3.

SALA.

Antinous.

1. ΗΡΩC. ANTINOOC. Caput nudum.
 ΕΠΙ. ΓΟΥ ΑΝΔΡΟΥ. CAΛΗΝΩΝ. Bacchus stans d. botrum,
 s. thyrsum & simul columellae innititur.
 Æ. 3.

GALATIA.

KOINON. FAAATIAC.

Poppaea .

1. ПОППАІА. CEBACTH. Hujus caput . KOINON. ГАЛАТІАС. Templum 4. columnarum . Æ. 3.

PESSINVS.

M. Aurelius .

- * τ. Α. Κ. Μ. Α. ΑΝΤΩΝΙΝ. C. Caput nudum.

 ΠΕΟΟΙΝΟΥΝΤΙΩΝ. Hygia stans serpentem ex patera
 pascit. Æ. τ.
- * 2. Alius, sed Diana stans, d. telum, s. arcum. Æ. 1.

Severus.

* 3. AY. K. A. CFITTI. CEYHPOC. II. Caput laur. Eadem epigraphe. Mulier stans, d. temonem, s. cornucopiae. Æ. 1.

CAPPADOCIA.

CAESAREA.

Caracalla .

1. AY. KAI. M. AYPHA. ANTONINOC. Caput laur. MHTPO. KAICAPIAC. NEOKO. ET. IH. Apollo capite radiato seminudus monti Argaeo insidens, d. ramum. AR. 2.

PISIDIA.

SAGALASS VS.

Cl. Gothicus.

1. AY. K., K. M. AYP. KAAYAION. Caput laureatum cum signo incuso caput Palladis cum aegide exhibente. AAEZANAPOC. CAPAAACCEAN. Figura virilis nuda, vel Alexander M. e fronte stans d. elata, s. pede basi prope eum inisitir, a dex. Imperaror io citaro equo d. hastam vibrar in hostem fugleatem, qui d. pede paritee elidem basi insistir, & Alexandrum respicit; in area hinc spica, inde I. vel parazoolium.
E. M. C.

ISAVRIA.

SYEDRA.

Valerianus Sen.

 ΑΥΤ. ΚΑΙ. ΠΟ. ΛΙΚ. ΒΑΛΕΡΙΑΝΟC. Caput laureatum, ante quod IA.
 CEMNHC. ΕΝΔΟΞΑΤΟΡΑC. CΥΕΔΡΕΩΝ. Intra

lauream . E. 2

SYRIA.

ANTIOCHIA.

Otho .

r. IMP. M. OTHO. CAES. AVG. Caput laureatum, Tom. IV.

cum signo incuse in collo CA. idest CAESAREA.

AVGVSTA.

S. C. Intra lauream .

Æ. f. M.

NB. Numus summae elegantiae, & inter Max. Mod. collocandus.

COMMAGENE.

CAESAREA GERMANICIA .

Pescennius Niger.

t. AYT. KAICAP. ΠΕCΚ. ΝΙΓΡΟC. ΔΙΚ. Caput laur. KICAPEIAC. (sic) ΓΕΡΜΑΝΙΚΗΣ. Serpens erectus in gyros circumvolutus - Æ. 2.

MESOPOTAMIA.

EDESSA.

Gordianus Afr. Jun.

 M. A. K. Γ. ΑΦΡ. ΚΑΛΟΟ. Caput Gordiani Jun. audum, cum signo incuso caput Puppieni laureatum exhibente.

EΔECCA. O. M. Caput muliebre turritum.

Æ. 2.

Numus praestantissimus, ubi litterae O. M. in aversa stant pro OPELIA, MACRINIANA, vel ut alii opinantur pro OSROHENES. METROPOLIS.

AFRICA.

AEGYPTVS.

Numi Alexandrini Augg.

D. Julianus .

1. AYT. K. ΔΙΔ. ΙΟΥΛΙΑΝ. EYC. Caput laur.

L. A. Mulier tutulata sedens, d. temonem, s. c. c. Pot. 2-

Nella celebre Opera Borgiana dei Num. Alex. nessuna Medaglia di D. Giuliano viene descritta, essendo questa la prima che si conosca, non che l'unica, perciò è ora da desiderarsi in detta Opera.

Pescennius Niger.

- 2. A. KAI. ITE. OY. NITPOC. EYC. Caput laur, L. B. Jupiter Serapis sedens d. Cerbero adstanti papaver porrigit, s. hastam. Pot. 2.
- 3. AYT. K. IIECK, NEIFPOC. C. Caput laureatum. EAPA.... Idem typus. Pot. 2.

Saloninus.

- 4. TO. AI. KOP. CA. OYAAEPIANO, EY. CEB. Caput nudum.
- L. Z. Capita jugata Serapidis, & Isidis adversa, retro sceptrum. Pot. 2.

Macrianus Pater .

5. A. K. M. OOY. MAKPIANOC. EY. EYC. Caput barbatum laureatum.

L. B. Aquila stans retro respiciens rostro coronam. Pot. 2.

Nella suddetta Opera di sopra citata non viene distinto Macriano il Padre da Macriano il Figlio, notandosì » Distina» guebantur olim Macrianorum Numi parris atque filii, at » post Bandurium, qui nullum sibi Macriani senioris numum » conspectum testatur, cunctos filio ribuere solent Antiquatii « certe in Aegyptilis criterion non deprenditur, quo a Patre » Filius secernatur » Peraltro potrebbe essere regola fissa di attribuire a Macriano Padre quelle Medaglie, che lo rappresentano con la barba, come in questa, e a Macriano Figlio, quelle con faccia giovanile, e senza barba; regola non fallace da tenerai per distinzione, e classazione dello medessime.

Achilleus .

6. AY. K. Λ. FΠΙ. AΧΙΛΕΟC. CEB. Caput laur.
L. Δ. Aquila stans rostro coronam. Pot. 2.

7. Alius , sed L. E.

Pot. 2.

Le Medaglie di Achilleus citate dal Golzio, Occone, Mergabarba, e Bandari, non hanno peranco acquistrate quella fede, per essere credute vere: Le nostre due, una della Collezione dinuliena, e l'altra d'O. B. furono rirrorare, e acquistate in Egitto, e non ammetrono akun dubbòr.

CYRENAICA.

HERACLEA.

I. Aries stans .

K In medio Numi . Æ. 2.

Pellerin fu il primo, che riportò due medaglie d'Herraclea della Circnaica, una alla Tav. LXXXVII. n. 23. e l'altra alla Tav. CXXIII. n. 10. Se ne descrive una rerza non stata pubblicata, nel di cui rovescio l'epigrafe in monogramma stà per HPAKAEIA. KTPHNAIAS.

PHYCVS.

La medaglia, che Pellerin attribuisce a questa Città, e che protra alla Tav. LXXXVII. n. 17, può esser dubbia, mentre in altra simile si legge MATN. . . . AvP. che sarebbe una medaglia di Magnesia ad Macandrum. Il Bos Cornupera che si osserva rappresentato nel rovescio d'ambedue milità pure in favore di questa Città, Tipo solito delle sue medaglie. Ed ecco infine dato discarico di alcune medaglie rare delle triferite due Serie, o Collezioni Numismatiche, molte delle quali Aneddote, e rare, e alcune descritte con più estatezza, in vantaggio e progresso della Scienza Numismatica.

NB. Nel Tomo Primo di questa Opera Numismatica fu parlato alla pag. 58. Lett. XI. sopra le medaglie della Colonia Antiochia Pisidica, la descrizione delle quali essendo stata scambiata in molti luoghi, per varie ragioni di già fatte note, abbiamo pensato di qui riprodurre una Nuova Numerazione delle medesime con più esattezza, e miglior sistema, e dove si osserveranno descritte diverse altre medaglie della Collezione Ainslicana, che furono acquistate dopo la pubblicazione del suddetto Tomo Primo.

NUOVA NUMERAZIONE

DELLE MEDAGLIE DELLA COLONIA

ANTIOCHIA PISIDICA.

NUMI AUTONOMI.

- ANTIOCH. Caput Dei Luni pileo phrygio ornatum super lunulam.
- COL. ANT. . . H. Bos gibbosus stans . M. Hunter. Tb. V. fg. 14. Æ. 3.

IMPERATORII.

Tiberius .

- TI. CAESAR. DIVI. AVG. F. IMP. VIII. Caput nudum.
- COL. CAE. ANTI. S. R. Colonus boves agens, pone duo signa militaria. Froelich in II. Adp. Nov. pag. 57.
 n. 3. Æ. 1.

Titus .

- 3. T. CAESAR. IMP. PONT. Caput laureatum .
- COL. ANT. Colonus d. vexillum instigans hoves ad aratrum junctos, desuper luna. Vaill. Col. Mdb. p. 127. Æ. 3.

Antoninus Pius .

- ANTONINVS. AVG. PIVS. TR. P. P. P. COS. IIII. Caput laureatum.
- COL. CAES. ANTIOCH. MENSIS. Deus Lunus stans cum luna ad humerum, s. hastam, d. victoriolam, pro pedibus gallus. Vaill. Col. Patin. Imp. p. 218. Mdb. p. 206. Harduin Oper. Set. p. 18. E. 2.

NB. Alii legunt in aversa COL. CAES. ANTIOCHEN-SIS. vel ANTIOCH. NEMESIS. In alio simili D' Hennery p. 530. n. 4377. sic legit MENSIS. COL. CAES. ANTIOCH.

M. Aurelius .

- 5. AVRELIVS. CAESAR. Caput nudum .
- COLONIAE. ANTIOCHIAE. Lupa gemellos lactans. Vaill.
 Col. Patin. Imp. p. 234. Harduin p. 18. Gesn. Tb. 112.
 n. 53. Schulz. M2Cab. II. p. 147. Æ. 3.
 - Alius, sed Aquila stans alis explicatis. Vaill. Cot. Patin, ib. Mdb. p. 288.
 E. 3.
 - 7.... ANTONINVS.... Caput laureatum .
- COL. AN.... Cybele sedens inter duos leones s. hastam.

 M. Theup. p. 684.

 E. 2.
 - ANTIOCHENI. COL. CAES. Fortuna tutulata stans d. temonem, s. cornucopiae. Rasche Lexic. Tom. I. p. 754. ex Gusseme n. 4. E. --

L. Verus .

g. L. AVREL, CAESAR. Capit nudum .

COLONIAE. ANTIOCHIAE. Aquila stans alis explicatis.

Vaill. Col. Harduin. p. 18.

Æ. 3.

Severus .

- 10. IMP. CAES. L. SEP. SEVERVS. PER. AVG. Caput
- COL. CAES. ANTIOCH. S. R. Deus Lunus stans d. pede caput bovis premit, d. hastam, s. qua simul columnae innititur, victoriolam, quae tropaeum super humero gerit, ad pedes gallus . M. Ainsl.

 Æ. M.
 - Alius, sed Deus Lunus stans cum luna ad humerum, s. hastam, d. victoriolam, pro pedibus gallus. Echhel. Cat. I. p. 205. Vaill. Col. Harduin. p. 18. D'Hennery. p. 474- n. 2342. Æ. M.
- 12. L. SEP. SEV. PERT. AVG. Caput laureatum ad s. COLONIAE. ANTIOCHI. Idem typus. M. Ainsl. Æ. 2.
- 13. IMP. CAES. Caput laureatum.
 COLONIA. ANTIOC. Idem typus . M. Ainsl. Æ. 2.
- 14. SEPT. SEV. PERT. AVG. Caput radiatum .

 COLONIAE. CAES. ANTIOCH. S. R. Idem typus . Echh.l.
 Cat. I. p. 206. Froelich. IV, Tent. p. 96. Æ. 3.
 - 15. Eadem adversa .
- COL. ANTIOCHIA. Mulier stans d. ramum, s. cornucopiae

 Echhel. ibid. Patin. Imp. p. 281.

 Tom. IV.

 S

16. SEVERVS. PIVS. AVG. Caput laureatum .

COL. ANTIOCHEN. Mulier tutulata vel Genius stans d. ramum, s. cornucopiae. Vaill. Col. Patin. Ind. p. 18. Mdb. p. 280. Æ. 3.

17. Eadem adversa .

COL. ANTIOCHENS. Mulier tutulata stans d. pateram, s. cornucopiae. Vaill. Col. Harduin. p. 18. cui Isis. Æ. 3.

18. Fadem adversa .

GEN. COL. ANTIOCH. Fortuna capite tutulato stans d. temonem, s. cotnucopiae. Vaill. Col. Æ. 3.

Domna .

19. IVLIA. AVGVSTA. Hujus caput .

COL. CAES. ANTIOCH. S. R. Lunus stans d. hastam, s. qua simul columnae ianitur, victoriolam quae tropae-um super humero gerit, ad pedes gallus. Echhel. ibid. Froelich. IV. Tent. p. 97. cui Lunus caput bovis pede premit. Harduia. p. 18. M. Theup. p. 700. E. M.

20. IVLIA. DOMNA. A. Hujus caput .

COL. CAESAR. ANTIOCH. Deus Lunus stans cum luoa ad humerum d. liastam, s. victoriolam, pro pedibus gallus. Vaill. Col. Æ. 3.

21. IVLIA. AVGVSTI (sic) Hujus caput .

COL. CAES. ANTIOCHIA. Mulier stans d. ramum, s. cornucopiae. Echhel. Cat. I. p. 206. Froelich. IV. Tent. p. 99. Æ. 2.

22. IVLIA. AVGVSTA. Hujus caput .

GEN. CL. CA. ANTIOCH. Mulier tutulata stans d. ramum, s. cornucopiae . M. Ainsl. E. 3.

23. Eadem adversa.

GEN. COL. CAES. ANTIOCHEN... Mulier tutulata stans d. caduceum, s. cornucopiae. M. Ainsl. E. 3.

Caracalla .

24. IMP. CAES. M. AVR. ANTONINVS. AVG. Caput

COL. CAFS. ANTIOCH. S. R. Lupa gemellos lactans. Echtel. ibid. p. 1c6. M. Theup. p. 703. sed IMP. CAE. M. AVR. ANTONINVS. PIVS. AVG. Mdb. p. 196. qui vero IMP. CAES. M. AVREL. ANTONINVS. PIVS. AVG. & in aversa COL. CAES. ANTOCHIA. E. M.

25. IMP. ANTONINVS. PIVS. -Caput radiatum .
ANTIOCH. OL. (sic) Typus idem . Eckhel. ibid. Æ. 1.

26. IMP. CAE. M. AVR. ANTON. AVG. Caput laur. COL. CAES. ANTIOCH. S. R. Lupa gemellos lactans sub ficu ruminali . Vaill. Col. Æ. 1.

27. Eadem adversa .

Eadem epigraphe. Colonus agens boves, pone duo signa militaria. Vaill. Col. Æ. 1.

28. Eadem adversa .

Eadem epigraphe sine S. R. Jupiter nudus stans d. aquilam, s. hastam. Vaill. Col. Mdb. p. 296. sed COL. CAES.

ANTIO. E. 2.

29. Eadem adversa .

Eadem epigraphe. Deus Lunus stans d. hastam, s. victotiolam a qua coronatur, pro pedibus gallus. Vaill. Col. Patin. Imp. p. 301. Mdb. p. 296. Harduin. p. 18. M. Theup. p. 704. E. 2.

30. IMP. CAE. M. AVR. ANTONINVS. AVG. Caput laureatum.

Eadem epigraphe addito S. R. Deus Lunus stans cum pilco phrygio in capite & crescente luna ad humeros, d. hastam, s. victoriolam supra globum, s. cubito innixus columnae, & pede s. supra proram navis, pro ejus pedibus gallus gallinaceus. M. Theup. p. 704. D' Hennery n. 2357.

31. IMP. CAE. M. AVR. ANTON. AVG. Caput laur. COL. ANTIOCH. Diana venatrix d. telum è pharetra promit, s. arcum tenet. Vaill. Col. Harduin. p. 18. Æ. 3.

32.... ANTONINVS. PIVS. AVG. Caput laurearum. ANTIOCH. COL. S. R. Duae Victoriae tenentes clypeum palmae adfixum, humi duo captivi sedentes. M. Ainsl. Æ. 1.

33. IMP. C. M. AVR. ANTON. AVG. Caput laur. GEN. COL. CA. ANTIOCH. Mulier tutulata stans d. ramum, s. cornucopiae. Eckhel. ibid. p. 206. Æ. 2.

34. IMP. C. M. AVR. ANTONI, AV. Caput laur. GENI. COL. CAE. ANTIOCH. Typus idem. M. Ainsl. Editus in meis litteris Tom. II. Tb. III. n. 57. /E. 2.

35. IMP. CAES. M. AVR. AN. Caput laureatum.

- GEN. COL. ANTIOCH. Mulier stolata stans d. pateram, s. cornucopiae. Vaill. Col. M. Theup. p. 704. Harduin. p. 18. Patin. Imp. p. 301. Æ. 3.
 - IMP. CAE. M. AVR. ANTONINVS. PIVS. AVG. Caput laureatum.
- COL. ANTIOCH. VICT. D. D. N. N. S. R. Victoria gradiens d. coronam, s. palmam. M. Theup. p. 704. Æ. 1.
 - 37. CONCORD. AVGVSTOR. COL. ANTIOCH. S. R. Caracalla & Geta stantes dextras junguat. D' Hennery p. 483. n. 2965. * Æ. 1.

Geta.

- 38. IMP P. SEPT. GETAS. C. Caput nudum. COL. CA. ANTIOCHEN. Mulier stans cum calatho in capite d. ramum lauri, s. cornucopiae. M. Theup. p. 712. E. 2.
 - 39. IMP. CAES. P. SEPT. GETAE. AVG. Caput laureatum.
- COL. CAFS. ANTIOCH. S. R. Deus Lunus stans d. hastam, s. globum cum victoriola M. Theup. p. 711. Æ. 1.
 - 40. COL. CAES. ANTIOC. Idem typus . D' Hennery p. 486. n. 2985. E. 1.
- IMP. CAES. P. SEPT. GETA. AVG. Caput laur.
 VIRT. AVGG. COL. ANTIOCH. S. R. Eques occissime currens bostem humi jacentem hasta impetit. Vaill. IE. 1.
 - 42. Alius, sed Victoria gradiens ambabus tropaeum gestat.

 Harduin. p. 19. Æ. 1.

Alius, sed VICT. D. D. N. N. COL. ANTIOCH.
 R. Idem Typus. Vaill. Col. Harduin. ibid. Æ. 1.

Elagabalus.

44. IMP. CAES. M. AVR. ANTONINVS. PIVS. AVG. Caput laurearum.

COL. CAES. ANTIOCH. S. R. Lupa gemellos lactans.

Mdb. p. 313.

Æ. 2

45. IMP, C. M. AVR. ANTONIN. AV. Caput laur. COL. ANTIOCHENS. S. R. Aquila legionaria inter duo sigoa militaria. Vaill. Col. Harduin. p. 19. Æ. 2. & 3.

Maesa.

46. IVLIA. MAESA. AVG. Hujus caput.

COL. ANTIOCHENS. Mulier tutulata stans d. pateram,
s. cornucoplae. Vaill. Col. Harduin. p. 19. Æ. 2. & 3.

Alexander.

47. IMP. CAES. SEVER. ALFXANDER. Caput laur. COL. ANTIOCH. S. R. Lupa gemellos lactans. Echhel. Cat. I. Harduin. p. 18. Æ. 1.

48. IMP. CAES. SEVER. ALEXANDER. AVG. Cáput

COL. CAES. ANTIOCH. S. R. Lupa cum gemellis sub ficu ruminali. Vaill. Col. Harduin. p. 19. Tristan II. p. 397.

Mdb. p. 315. D' Hennery n. 3036. E. 1.

- IMP. CAES. SEV. ALEXAND. AVG. Caput idem.
 COL. CAES. ANTIOCHEN. S. R. Fluvius barbarus decumbens d. arundinem, s. brachio urnae aquam vomentinnixo. Vaill. Col. E. 2.
 - 50. ANTHIO (sic) ANTIOCHE. COL. Fluvius imberbis juxta arborem sedens cum cornucopiae. D'Hennery p. 551. n. 3706. E. 2.

Gordianus Pius.

- 51. IMP. CAES. M. ANT. GORDIANVS. AVG. Caput laureatum.
- ANTIOCHIA. S. R. Imperator in quadrigis triumphalibus, d. sceptrum cum aquila, s. ramum, coronatur a Victoria retro currul insistente, praecedit miles equos ducens, ad latus milites hastati comites. Echhel. Cat. I. Freelis. IV. Tent, p. 119.
 - 52. Eadem adversa.
- COL. CAES. ANTIOCH. S. R. Imperator stans ante aram ignitam, d. pateram, juxta tria signa militaria. Eckhel. ibid. Froelich. in App. II. Novis Tb. II. n. 1. Pell. Mel. I. Tb. XX. fg. 7. cui Imperator velatus &c. Æ. 1.
 - IMP. CAES. M ANT. GORDIANVS. AV. Caput ' radiatum.
- Eadem epigraphe. Imperator paludatus stans d. aquilam legionariam, s. sceptrum, retto duo signa militaria.

 M. Ainsl.

 E. 2.
 - 54. IMP. CAES. M. ANT. GORDIANVS, AVG. Caput laureatum .

Eadem epigraphe. Duae Victoriae tenenes elypeum palmae adfixum, humi duo captivi sedentes. Echhel. ibid. Froelich in App. II. Novis Tb. I. n. 10. D Hennery n. 3091. Pell. I. c. fg. 6. sed Clypeo inscriptum S. R. Æ. 1. & M.

55. Fadem adversa .

COL. CAES. ANTIOC. S. R. Gordianus & Tranquillina dextras jungunt ara intermedia, ille d. concordiae signum, haec s. sceptrum. Vaill. Col. E. 1.

56. Eadem adversa .

COL. CAES. ANTIOCH. S. R. Duae figurae stantes cippis impositae dextras sibi, ara intermedia, portigunt: virilis, idest, Deus Lunus s. victoriolam, muliebris, idest, Genius Coloniae s. coraucopiae. M. Aintil. E. M.

 IMP, CAES. M. ANT. GORDIANVS. PIVS. AVG. Capit laureatum.

COL. CAES. ANTIOCHIA. S. R. Typus idem. M. Theup. p. 733. Vaill. Col. cui ANTIOC. Æ. 1.

 IMP, CAES. M. ANT. GORDIANVS. AVG. Caput laureatum.

CAES. ANTIOCH. COL. S. R. Miles gradiens d. hastam, s. clypeum. Pell. Mel. I. p. 311. Æ. 1.

50. Eadem adversa .

COL. CAES. ANTIOCHIA. S. R. Typus idem .

M. Ainsl. E. M.

60. Eadem adversa .

COLONIA. CAES. ANTIOCHIA. S. R. Cybele capite turrito

inter duos leones sedens, d. tympano innititur.

M. Ainsl.

E. 1.

Alius, sed capite radiato. Vaill. Col. M. Theup.
 p. 733.
 E. 1.

62. Eadem epigraphe. Caput radiatum.

COLONIA. CAESARIA. ANTIOCHIA. S. R. Mulier stans ante aram, d. pateram, s. hastam. Pell. ibid. Tb. XX-fg. 4. Æ. M.

 IMP. GORDIANVS. PIVS. FEL. AVG. Caput laureatum.

CAES. ANTIOCH. COL. S. R. Imperator eques habitu pacificatoris inter duo signa militaria. Pell. ibid. Tb. XX. fg. 8. Æ. 1.

IMP. CAES. M. ANT. GORDIANVS. A. Caput laur.
 COL. CAES. ANTIOCHIA. Lupa sub arbore lactans puerulos. M. Theup. p. 734. Harduin. p. 18. E. I.

 Alius, sed COL. CAES. ANTIOCH. S. R. D'Hennery p. 427. n. 2410. Vaill. Col. M Pisan. Tb. 56. n. s., p. 158. Angelon. p. 301. Mdb. p. 341. Harduin. p. 19.

66. Alius, sed Colonus agens boves. D' Hennery
p. 427. n. 2409.
Æ. M.

67. Alius, sed Colonus agens boves, juxta duo signa militaria. Vaill. Col. M. Theup. p. 733. sed COL. CAE. ANTIOCHIA. E. 1.

146

68. IMP. CAES. M. ANT. GORDIANVS. AVG. Caput laureatum.

COLONIA. CAESAR. ANTIOCHIA. & In area nummi ANTIOCH. COLONIA. S. R. Pell. ibid. p. 300. M. Theup. p. 733. M. Aind. Editus in meis litteris Tom. II. Tb. III. n. 58.

 IMP. CAES. M. ANT. GORDIANOVS. (sic) AV. Caput laureatum.

VIRT. AVG. COL. ANTIOC. S. R. Imperator in equo currenti barbarum jacentem hasta impetit. Pell. ibid. Tb. XX. fg. 5. Æ. M.

 IMP, CAES, M. ANT. GORDIANVS. AVG. Caput laureatum.

VICTORIA. DOMINI. ANTI. COPONI. (sic) S. R. Victoria stans atraque manu tropaeum gestat. Pell. Mel. I. pag. 311. Æ. 1.

Philippus Sen .

 IMP. M. IVL. PHILIPPVS. A. Caput radiatum.
 ANTIOCHI. COLON.... S. R. Aquila legionaria inter duo signa militaria. M. Ainsl. Æ. 2.

72. IMP. M. IVL. PHILIPPVS. AVG. Caput idem .
ANTIOCHI. COLO. CAES. S. R. Idem typus . M. Ainsl.
D' Hennery n. 3760. in quo COLON.

E. 2.

73. Fadem adversa .

CAES. ANTI. CL. (sic) S. R. Idem typus. Echhel. Cat. I. Froelich. IV. Tent. p. 130. Hanthaler. Exercit. Æ. 2.

- 74. IMP. M. IVL. PHILIPPVS. P. F. AVG. P. M. Caput radiatum.
- COL. CAES. ANTIOCH. S. R. Idem typus . M. Ainsl. Æ. 2.
 - 75. Alius, sed in aversa CAES. ANTIOCH. CL. (sic) S. R. Echhel. ibid. Froelich. IV. Tent. p. 131. Æ. 2.
 - IMP. M. IVL. PHILIPPVS. P. FEL. A. Caput radiatum.
- ANTIOCHI. COLON. S. R. Idem typus. Vaill. Col. Æ. 2.
 - Alius, sed COL. ANTIOCH. S. R. Froelich. ibid. Æ. 2.
 - Alius, sed CAES. ANTIOCHI. COL. M. Pembr. III.
 Tb. 80. fg. 5.
 Æ. 2.
 - 79. Alius sed COL. ANTIOCHI. Harduin. p. 19. Æ. 2.
 - 80. Alius, sed Mulier stans d. demissa, s. hastam, pro pedibus globus. M. Pembr. ibid. fg. 6. Æ. 2.
 - 81. CAES. ANTIOCH. COL. S. R. Imperator in quadrigis, s. scipionem cum aquila. M. Pembr. ibid. fg. 4.

Philippus Jun.

81. IMP, M. IVL. PHILIPPVS. AVG. Caput radiatum. CAES ANTIOCH. CL. S. R. Aquila legionaria inter duo signa militaria. M. Ainal. Exhal. Cat. I. p. 107. Froelich. IV. Tent. p. 131. D' Hennery n. 3771. cui COL. Æ. 2.

 Alius, sed ANTIOCH. COL. S. R. Echhel. ibid-Froelich. l. c. p. 133.
 E. 2.

Decius.

- \$4. IMP. CAES. TRAÍAN. DECIVS. AV. Caput Jaur. COLON. ANTIOCHI. S. R. Aquila legionaria inter duo signa militaria: Band. I. p. 19. Vaill. Col. sed in antica A. loco AV. & in postica COLON. ANTIOCH. Patin. Imp. p. 391. sed ANTIOCHI. COLONI. Band. I. p. 18. Hardain p. 19. Mdb. p. 354.
 - 85. IMP. CAES. G. MESS. Q. DECIO. TRAI. AV. Caput radiarum.
- ANTIOCHIO. CLO. (sic) S. R. Idem typus. M. A. Æ. 2.
 - 86. IMP. CAES, C. MESS, Q. DECIO. TRAI. AVG. Caput idem .
- COL. CA. ANTIOCHI. S. R. Mulier stans d. caduceum, s. cornucopiae. Echhel. Cat. I. p. 207. Froelich. IV. Tent. p. 134. Hanthaler. Exercitat. Æ. 2.
 - IMP. CAES. G. MESSIO. DECIO. TRA. Caput idem.
- ANTIOCHI. CO. ANTIOC. S. R. Fluvius decumbers, s. cornucopiae & simul urnae aquam vomenti innitirur. M. Theup. p. 750. cui mulier seminuda sedens humi, sinistro cubito innixa vasi, in sin. cornucopiae. Æ. 2.

Volusianus.

- 88. IMP. G. VIB. AR. GALLVSIANO. AVG. Caput radiatum.
- ANTIOCHIO. CLA. S. R. Aquila legionaria inter duo signa militaria. M. Ainsl. Æ. 3.

89. Allus similis, sed in adversa inscriptum.

IMP. r. VIB. A. FAAVSSIANO. AVG. M. Ainsl. E. 3.

NB. Passim epigraphae vitiatae în hujusmodi numis, & collabascentis imperii sunt indicia; în nonnullis legitur, teste Pellerinio, CASLLOVAAHNIB. PALLOVNAM. BALLOVNAHIA.

90. IMP. □ VMP. □ ALVSSIAND. AVG, Caput idem.
ANTIOCHI, COL. S. R. Idem typus. D' Hennery p. 612.
n. 4311.

Æ. 3.

91. AV. CAE. RASLLOVNAN, Caput idem.

ANTIOCHIO. CL. S. R. Idem typus. D'Hennery. pag. 612.
n. 4312.

Æ. 3.

91. IMP, C, VIB. A. FEN. VOLVSSIANO. Caput idem, ANTIOCHI. COL. S. R. Fluvius decumbens d. arundinem, s. cornucopiae, & simul urase inaititur. Pell. Mcl. I. Tb. XXII. fg. t. E. 2.

93. IMP. C. VI. BAL. GAL. VOL. Caput idem. ANTIOCHI. COLΩ. (sic) S. R. Mulier gradiens, d. oleae ramum, s. hastam. D' Hennery p. 501. n. 3793. Æ. 2.

Valerianus Sen.

 IMP. CAE. PAELL. OTAΛΕΡΙΑΝ. (sic) Caput radiatum.

ANTIOC. COL. S. R. Aquila Legionaria inter duo signa militaria. M. Ainsl. Æ. 3. 150

95. IMP. CAE. POB. LI. OTAAEPIANO (sic) Caput laureatum.

ANTIOCHI. OCL. (sic) S. R. Idem typus. Pell. M. I. p. 326. & 327.

Gallienus .

96. IMP. GALLIENVS. PIVS. A. Caput radiatum.

ANTIO. COL. S. R. Lupa cum gemellis. Band. I, p. 233.

Harduin, p. 19. Mdb. p. 379.

Æ. 2.

97. IMP. GAL(LIE)NVS. P. F. AVG. Caput idem .
CL. ANTI, S. R. Idem rypus. Echhel. Cat. 1. p. 206.
Froelich. in Adp. II. Novis. p. 69. n. 31.

E. 1.

98. IMP. GALLIENVS. P. F. AVG. Caput idem .
ANTIOCH. CL. S. R. Aquila legionaria inter duo signa militaria . Eckhel. Cat. I. p. 206.

Æ. 2.

IMP. CAI. LICIN. GALLIHNVS. (sic) Caput idem.
 ANTIOCH. COL. S. R. Idem typus. M. Ainsl. Æ. 3.

200. IM. CAI. F. P. LIC. GALLIO. (sic) P. F. AV. Caput idem.
ANTIOCH. CA. CL. S. R. Idem typus. M. Ainsl. Æ. 3.

TOI. IMP. C. P. GALLIENVS. AVG. Caput idem.

ANTICH. CL. (sic) Mulier capite turrito stans d. palmae
ramum, s. cornucopiae, in area Γ. infra S. R. Pell.

Mel. I. p. 330.

Æ. 3.

Cor. Saloninus.

102. IM. CAES. P. AIC. (sic) CORN. GALLIENO. Caput radiarum.

ANTIOCHI. CL. S. R. Aquila legionaria inter duo signa militaria. Eckhel. ibid. Froelich. IV. Tent. p. 148. Æ. 2.

Cl. Cothicus.

103. IMP. CAES, M. AVR. CLAVDIO. A. Caput radiatum.

ANTIOSHI (sic) S. R. Vexillum inter duo signa militaria.

Eckhel. ibid. Froelich. IV. Tent. p. 150. 151. Æ. 2.

104. IMP. CAFS. CLAVDIVS. Caput idem.

ANTIOCH. CO. S. R. Idem typus. Pell. M. I. Tb. XXIII. fg. 10. Æ. 2.

105. IMP. CAES. CLAVDIV. Caput idem .

ANTIOCH. CL S. R. Idem typus. Haym. Th. Br. Tb. 5t. fg. 2. p. 293. 294. Æ. 3.

106. IMP. CAES. M. AVR. CLAVDIVS. Caput idem. ANTIOCHI. S. R. idem typus. Pell. ibid. fg. 11. Æ. 2.

Incerti Imperatoris.

107 IMP. CAERASCI.DVNAVSAV. Gaput radiatum. ANT. CH. COLI. S. R. Vestillum cum aquibi inter duo signa militaria. Froelich. Adp. II. Novis. Tb. 2. fg. 6. quem p. 69. ad Claudium Gothicum pertinere arbitratus est; in similibus vero ejudem Claudii ab Heymio & lipto Froelichio editis, Inscriptio capitis non ita est vitiosa, ut in praesente numo. Echhel. Cat. I. p. 207. in eodem legit IMP. CAERASICDVNAMIAV. & in aversa CL. ANTIOCHI. S. R.

£, 3.

SPIEGAZIONE DELLA MEDAGLIA DEL N.º I.

H'U un generoso regalo del Sig. Avvocato Lodovico Coltellini di Cortona la medaglia che viene riportata sotto la Fig. 1. dell'annessa Tavola con l'epigrafe Etrusca TVTERE. Rappresenta da una parte Tre megge Lune rinchiuse in un cerchio, fuori del quale o sia nel contorno si osservano dodici globuli, come denotanti le dodici oncie, in vece del segno I. per specificare esser questo un' Asse ridotto al peso di oncie quattro. Il tipo poi che si vede nel rovescio della medesima, e il quale si rittova in altre medaglie Etrusche. è stato fino ad ora incerto, mentre chi lo ha supposto una Sede Curule, e chi una Rota, potendo essere anco un Fulmine alato, ovvero un Astrum Hesperus, per denotare il Sole, Un' altra simile medaglia, ma Auepigrafe esiste nel Museo Sellariano di Cortona, e la Collezione Ainslieana possiede pure altre divisioni di quest' Asse con gli stessi tipi, e molte medaglie simili, o Pesi stati descritti dai Numismatici fra quelli incerti , sono ora suscettibili in virtù di una tale scopetta, d'essere restituiti a Tuder Città Etrusca, a cui quest' Asse ora della Collezione Ainslieana appartiene .

TAVOLA

DELLE LETTERE E DISSERTAZIONI

CONTENUTE IN QUESTO

QUARTO TOMO.

DESCRIZIONE delle medaglie della Città d'Antiochia di Soria, che si conservano nella Collegiune Ainslicana. pag. 1

LETTERA PRIMA.

Sopra una medaglia Etrusca con l'epigrafe VEITHESA. 51

LETTERA II.

Sopra la medaglia con l'epigrafe PTBAΣTEINΩN. - - 54

LETTERA III.

Dubbj sopra la medaglia restituita da Neumon a Larymno
Solganeus due Città della Beozia - - - - - - 56
Tom. III. V

LETTERA IV.

Sopra le medaglie con l'epigrafe KAICAPEON, di quale Città debbono effere	59
LETTERA V.	
Sopra la moneta dei popoli di Lampsaco Città della Missa	67
LETTERA VI.	
Sopra una medaglia di Agrippa Cesare, e non d'Agrippa Re della Giudea	80
LETTERA VII.	
Sopra una medaglia in Argento del Re Mostis, della Collezione Ainslicana	81
LETTERA VIII.	
Sopra due monete Armene dei Principi Rupinensi	84
* *	
Catalogo di alcune Medaglie rare della Collezione Ain- slicana con altre esistenti in una Serie di O. B. di- morante in Costantinopoli, descritte secondo il siste- ma Geografico, con mote, e ostervazioni	86

Nuova Numerazione delle medaglie della Colonia Antiochia Pisidica - - - - - - - - - - - - 13

Spiegazione della Medaglia del N.º I. - - - - - 152

F I N E

Del Tomo Quarto :

CORREZIONI.

Pag. 7. Anno V C. 691. St legga Anno V. C. 690. pg, 11. ΜΙΤΡΟΠΟΛΕΩΣ. τi legga ΜΗΤΡΟΠΟΛΕΩΣ. pag. 11.
n. 38. Æ. 6. τi legga Æ. 3. pag. 65. Polosinae. τi legga Palaetinae pag. 111. ΙΛΙΠΝ. τi legga ΙΛίΕΩΝ. pag.. 115. Phinx, τi legga Sphinx.